

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2024-2025 E APPROVAZIONE  
TARIFE TARI ANNO 2024.**

*Nr. Progr.*                    **19**

*Data*                        **30/04/2024**

*Seduta NR.*                    **2**

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/04/2024 alle ore 21:00*

*Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/04/2024 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	DONADONI DANIELE GIUSEPPE	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	GORLA DANIELE	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	N	GATTI GIUSEPPE GIOVANNI	S
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	BINAGHI FRANCESCO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

*DELL'ACQUA ALDO; DONADONI DANIELE GIUSEPPE*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

*Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:*

, , ,

**OGGETTO:**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita e fatta propria la relazione del Dott. Migliorati, Direttore del Consorzio dei Navigli, presente in aula e dell'Assessore Milan, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione,

VISTI:

-la Legge n.147 de 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

-l'art.1 comma 738 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

-l'art.1 comma 838 della Legge n. 160/2019 che stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile,destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate,sostituisce i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147;

CONSIDERATO che il predetto tributo TARI sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani,sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2017 n.205, art.1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente(ARERA )le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- 
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
  - n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
  - n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
  - n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
  - n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
  - n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
  - n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
  - n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
  - n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
  - n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

---

PRESO ATTO pertanto che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti, e che detto nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

DATO ATTO che ARERA ha pertanto approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che, per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche di ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori

TENUTO CONTO che le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2022, 2023, 2024, 2025, i criteri per i costi riconosciuti e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale;

CONSIDERATO che il nuovo metodo regola, in particolare, le seguenti fasi operative:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1 comma 683 della Legge 147/2013 "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"

Considerato che il Comune di Busto Garolfo ha approvato il bilancio di previsione 2024- 2026 con Delibera di Consiglio Comunale n.9 del 06/03/2024;

VISTI:

- l'art.1 comma 169, della L.n.296/2006 che prevede che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro

---

il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

- l'art.53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, che prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art.3 comma 5-quinquies del D.L.228/2021, convertito con modificazioni con la Legge n.15/2022 che stabilisce che “A decorrere dall'anno 2022,i comuni, in deroga all'articolo1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

VISTO altresì l'art.13 commi 15 e 15 ter del D.L.201/2011, modificato dall'art.15 bis del D.L.34/2019,che testualmente recita che:

“15.A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale,per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1,comma 3, de decreto legislativo 28 settembre 1998,n.360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane,la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

- 15-ter.A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine,il comune e' tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza e' fissata dal comune prima del 1°dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente .I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza e' fissata dal comune in data successiva al 1°dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28ottobre,a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno,con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre,si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”

Vista la Circolare n.2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n.41981 del 22 novembre 2019, con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito all'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali a seguito delle disposizioni di cui all'art.15-bis del D.L.30 aprile 2019,n.34

Visto il D.M.20.07.2021(publicato sulla G.U del 16.08.2021) con il quale sono state definite le specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie”;

---

Vista la Risoluzione n.7/DF prot. n.52961 del 21.09.2021 avente ad oggetto“Decreto20 luglio2021del Ministro dell’economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell’interno recante“Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni,delle province e delle città metropolitane”,pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.195del16agosto2021.”

TENUTO conto che l’art.2–comma2–del D.P.R. n.158 del 1999 sancisce il principio di obbligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa,principio ribadito dall’art.1–comma654–della Legge147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l’applicazione della TARI/TARIP;

VERIFICATO che la percentuale di copertura dei costi inerenti a servizio risulta pari al 100%

VERIFICATO altresì che:

- il Comune di Busto Garolfo nella commisurazione della tariffa, utilizza i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158del1999(metodo normalizzato),così come previsto dall’art.1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n.147;
- l’Allegato A della Delibera Arera n°363/2021, dispone che, i fini della determinazione della tariffa,è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

CONSIDERATO che nel Piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2024:

- a) La ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) La suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) La determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc,Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R.158/1999

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche,al fine di assicurare l’integrale copertura dei costi del servizio per l’anno 2024 ai sensi dell’art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

VISTO l’articolo 7 della citata deliberazione di Arera n.363/2021 (Procedura di approvazione) che stabilisce che :

7.1 “Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all’Ente territorialmente competente.

7.2 Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo“minimi”,ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi, secondo quanto previsto al precedente Articolo 5, il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il periodo 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato.

---

7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R.445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2024-2025;

b) con riferimento all'anno 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022.

7.7 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2."

VISTO altresì l'articolo 8 della citata deliberazione di Arera n.363/2021 (Aggiornamento biennale e revisione infraperiodo della predisposizione tariffaria) che stabilisce che:

---

“8.1 L’aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall’Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.

8.2 In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell’aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all’Autorità:

a) l’aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025;

b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi”, o agli impianti “intermedi” da cui provengono flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi”.

8.3 La trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:

a) da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2024

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2024. 8.4 L’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva l’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l’Autorità valuta l’istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio.

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29.03.2022 con la quale si dà atto che l’Amministrazione Comunale, in qualità di Ente Territorialmente competente definisce gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal Gestore del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I della matrice degli schemi regolatori di cui all’art.3 comma 1 del TQRIF, di cui all’allegato I- Tab.1 e Tab.2 che si allegano a far parte integrante del presente atto;

VISTO il Piano Finanziario 2024-2025, completo di tutta la prescritta documentazione che lo compone, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all.01, trasmesso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli (C.C.N.) e pervenuto presso l’Ente in data 18.04.2024;

PRESO ATTO della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 13.05.2022, all.02 parte integrante e sostanziale della presente;

---

VISTA la dichiarazione di validazione rilasciata e firmata dal Revisore dei Conti riguardo il piano economico e finanziario predisposto dal C.C.N., all.03 parte integrante e sostanziale della presente;

VISTA la nota del 5/08/2020 con cui ARERA, in risposta al quesito dell'ANCI del 27/07/2020, ha precisato che l'organo di revisione contabile dell'ente locale può essere considerato soggetto abilitato alla validazione del Piano economico finanziario ed è pertanto possibile equiparare il parere del revisore alla validazione dei PEF;

Visto il verbale della Commissione Consiliare Affari Generali ed Economico Finanziaria convocata per il giorno;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000,n.267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del servizio Ecologia e finanziaria della Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs.n.267/2000;

- lo Statuto comunale;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Binaghi, D'Elia, Lunardi, Gorla e Gatti), espressi per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. di prendere atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 29.03.2022, in premessa richiamata, viene esplicitato che l'Amministrazione Comunale, in qualità di Ente Territorialmente competente definisce gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal Gestore del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo SCHEMA I della matrice degli schemi regolatori di cui all'art.3 comma 1 del TQRIF, di cui all'allegato I- Tab.1 e Tab.2 che si allegano a far parte integrante del presente atto;
2. di adottare per quanto di competenza, il Piano Finanziario TARI Anno 2024-2025 predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli pervenuto al protocollo dell'ente in data 13.05.2022 al protocollo n. 11731 e validato dal Revisore dei conti Dott. Giorgio Bruschi che, unitamente alla relazione al Pef ed alla dichiarazione di veridicità del Consorzio sottoscritta dal direttore dello stesso, costituiscono allegati alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale;
3. di approvare il prospetto relativo alle tariffe TARI 2024, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli pervenuto al protocollo dell'ente in data 13.05.2022 al protocollo n. 11731, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il Piano Finanziario TARI Anno 2024-2025 ed il prospetto relativo alle tariffe TARI 2024 di cui alla presente deliberazione decorrono dal 01/01/2024;
5. di demandare al Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare il compito di trasmettere (eventualmente per il tramite del Consorzio dei Comuni dei Navigli) il presente piano finanziario TARI-esercizio 2024-2025 ed il prospetto delle relative tariffe 2024 all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e

---

Ambiente (ARERA) al fine di ottenere la loro approvazione, previa verifica della coerenza regolatoria degli atti ,dei dati e della documentazione trasmessa, come dalla stessa ARERA disciplinato ai sensi dell'art.6 della deliberazione n.443/R/Rifdel31 ottobre 2019;

6.di demandare al Responsabile dell'Area Finanziaria il compito di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote e del piano finanziario al Ministero dell'Economia e Delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art.52,comma2,del D.L.446/1997,mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360.

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4<sup>a</sup> comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 voti contrari (Binaghi, D'Elia, Lunardi, Gorla e Gatti), espressi per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 30/04/2024**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*SUSANNA BIONDI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA TERESA LA SCALA*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

**ORIGINALE**

Numero Delibera **19** del **30/04/2024**

---

**OGGETTO**

**ADOZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024.**

---

***PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000***

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 22/04/2024

IL RESPONSABILE DI AREA  
ANDREA FOGAGNOLO

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 23/04/2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
LILIANA BENEDETTO

---



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CONSORZIO DEI NAVIGLI S.P.A

### 1 FREQUENZE E CALENDARIO DI RACCOLTA

Di seguito vengono riportate le tabelle con le frequenze di raccolta ed il calendario previsto per le due diverse zone gestionali A e B, sia per le Utenze Domestiche, che per quelle Non Domestiche.

FREQUENZE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	
RIFIUTO	FREQUENZA DI RACCOLTA
SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO	2/7 (di cui 1 per Utenze Sensibili)
ORGANICO	2/7
CARTA E CARTONE	1/7
PLASTICA	1/7
VETRO E LATTINE	1/7
PANNOLINI E PANNOLONI	2/7 (di cui 1 su attivazione chiamando il numero verde)

CALENDARIO DI RACCOLTA - SERVIZI DI BASE						
ZONA	LUN.	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.
A	Carta Organico Pannolini**	Secco*	Plastica Vetro/Lattine		Secco Organico Pannolini	
B		Carta Organico Pannolini**	Secco*	Plastica Vetro/Lattine		Secco Organico Pannolini

\* Passaggio per Utenze Sensibili



## 2. MODALITÀ DI RACCOLTA E CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI

Si riporta schematicamente nella tabella seguente la modalità di raccolta delle diverse frazioni, insieme ai contenitori utilizzati dagli Utenti per il Comune di Busto Garolfo.

MODALITA' DI RACCOLTA NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO			
RIFIUTO	CER	MODALITA' DI RACCOLTA	CONTENITORI UTILIZZATI DALL'UTENZA
Secco indifferenziato	20.03.01	Domiciliare	Contenitori dotati di Tag-RFID: - da 40 lt - da 120-1100 lt (Utenze multiple)
Organico	20.01.08	Domiciliare	Contenitori: - da 30 lt - carrellati da 120-240 lt
Carta e cartone	20.01.01	Domiciliare	Sfusi, legati in pacchi, inseriti in scatole o borse di carta o con contenitori da 40-1100 lt
Plastica	15.01.02	Domiciliare	- Sacchi a perdere di colore giallo (Utenze Domestiche) - Contenitori carrellati da 120-1100 lt (Utenze plurifamiliari e Non Domestiche)
Vetro e metallo	15.01.07	Domiciliare	Contenitori - da 25-30 lt - carrellati da 120-240 lt

## 3 RACCOLTA E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI E FIERISTICHE

La pulizia del mercato nel Comune di Busto Garolfo si svolge ogni Lunedì (frazione Olcella) e Venerdì (presso l'area mercato di Busto Garolfo).

Durante il mercato verrà attuata la raccolta differenziata in collaborazione con gli ambulanti e/o gli espositori, oltre al servizio di mantenimento durante le attività delle manifestazioni. Sono stati definiti dei punti specifici di accumulo temporaneo (almeno 2 aree di accatastamento ai bordi del mercato) degli imballaggi di cartone e delle cassette di plastica e legno, che saranno conferiti sfusi su suolo pubblico, in maniera ordinata e preventivamente separati dall'addetto alla vendita.

Al termine dell'attività mercatale e prima dell'inizio delle operazioni di cernita e di raccolta rifiuti, gli operatori delimitano le aree mercatali con apposita segnaletica per evitare il transito e/o la sosta di veicoli sulle aree oggetto del servizio. Successivamente verrà effettuata dagli addetti, in maniera manuale, la corretta separazione e differenziazione dei rifiuti, in modo da ordinarli per singola frazione e facilitare l'intervento dei mezzi adibiti alla raccolta.

Al termine delle operazioni di selezione e raccolta, viene effettuata la pulizia completa dell'area dedicata al mercato e delle aree circostanti mediante spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale, con impiego di soluzioni sanificanti con forte capacità di abbattimento di odori. Per i commerciali del pesce e della frazione



organica sono previsti dei lavaggi specifici delle superfici dei banchi ittici ed alimentari. Di seguito viene riportato il dettaglio dei mezzi utilizzati, degli operatori ed il numero di ore necessarie per lo svolgimento dei servizi sopra descritti.

#### 4 ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA

Nel Comune di Busto Garolfo viene effettuata la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE, secondo l'impegno seguente:

TIPO DI SERVIZIO	MEZZO	OPERATORE	TURNI	ORE/TURNO	INTERVENTI/ANNO	ORE/ANNO
*Raccolta domiciliare ingombranti e RAEE	Spondina	Autista B1 Operatore A1	4	6	36	216
	Spondina	Autista B1 Operatore A1	4	6	36	216

Il servizio di raccolta degli ingombranti e RAEE viene garantito entro quindici giorni dalla prenotazione mediante Numero Verde 800 850505 per un massimo di 4 pezzi per ritiro ed un massimo di 20 prese per turno.

Al link [https://www.consorzionavigli.it/?page\\_id=1960](https://www.consorzionavigli.it/?page_id=1960) è possibile visualizzare mappa/elenco stradale delle zone A e B. I servizi vengono svolti dalle ore 6 alle ore 12.00,

Sono dislocati sul territorio del comune di Busto Garolfo alcuni contenitori adibiti alla raccolta degli abiti usati, i luoghi dove reperirli sono:

- Via G. Deledda 39
- Via per Busto Arsizio (strada Piscina Comunale)
- Via Delle Industrie 73 (Discarica)
- Via Najmiller 6 (cortile Caritas)
- Via Correggio 67 (Parcheggio)
- Via Correggio 67 (Parcheggio)
- Via S. Geltrude 24 (Chiesa) (Frazione Olcella)

#### 5 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Nel Comune di Busto Garolfo il servizio di spazzamento meccanizzato viene effettuato da un autista con una spazzatrice del Consorzio da 6 mc con l'ausilio dell'operatore addetto al soffiatore.

Martedì dalle ore 6 alle ore 12, la zona interessata ricomprende le vie Monti, dei Tigli, Gramsci, Rossini, Bellini, Donizzetti.

Venerdì dalle ore 6 alle 12, la zona interessata ricomprende le vie Cadorna, Mazzini, 24 Maggio, Isonzo, 4 Novembre, area mercato.

Quindicinale al Sabato Via delle Industrie.

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO			
GIORNATA DI SERVIZIO	ORARIO DI SERVIZIO	INTERVENTI/ANNO	ORE DI SERVIZIO/ANNO
Ogni Martedì e Giovedì	6.00 - 12.00	104	624
Quindicinale al Sabato	6.00 - 12.00	26	156



## 6 SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE

L'attività di spazzamento manuale è organizzata come segue:

TERRITORIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE/SETT
<b>Servizio di pulizia manuale suolo pubblico</b>								
Operatore 1	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00		36
Operatore 2	06.00 - 12.00		06.00 - 12.00		06.00 - 12.00			18
Mezzo tipo Porter in dotazione all'operatore 1	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00		36
Strumento di pulizia strade Max Wind Lihium fornito da CCN	06.00 - 12.00		06.00 - 12.00		06.00 - 12.00			18
Operatore 1 - DETTAGLI	L'OPERATORE DEVE EFFETTUARE IL SERVIZIO COME INDICATO DI SEGUITO (MAPPA ALLEGATA) LUN: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA B MAR: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA D (OLCELLA) MER: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA C GIO: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA D (OLCELLA) VEN: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA B SAB: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA INDUSTRIALE							
Operatore 2 - DETTAGLI	UTILIZZO DELLO STRUMENTO MAXWIND NELLE VIE DEL CENTRO INDICATE NELLA MAPPA ALLEGATA COME ZONA A							

## 7 SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività di presidio e custodia della piattaforma per la raccolta differenziata è organizzata come segue:

SCHEDA BUSTO GAROLFO - ORARI APERTURA AL PUBBLICO								
PIATTAFORMA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE /SETT
<b>Servizio di gestione piattaforma ecologica</b>								
Operatore 1 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 17.30 UND E PRIVATI C/FURGONE	09.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	27,5
Operatore 2 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	27,5
Operatore 1 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 17.30 UND E PRIVATI C/FURGONE	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	32,5
Operatore 2 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	32,5

SCHEDA BUSTO GAROLFO - ORARI OPERATIVI								
PIATTAFORMA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE /SETT
<b>Servizio di gestione piattaforma ecologica</b>								
Operatore 1 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 18.00	10.30 - 12.00 15.00 - 18.00	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.00 - 18.00	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 18.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	08.30 - 12.30 14.00 - 18.00		30,5
Operatore 2 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	7.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	8.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	9.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	32,5
Operatore 1 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.30	10.30 - 12.00 15.30 - 19.30	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.30 - 19.30	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 18.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	08.30 - 12.30 14.00 - 19.30		35,5
Operatore 2 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	7.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	8.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	37,5

LE 8 ORE DI PRESIDIO SONO STATE COSI' RIDISTRIBUITE:  
 1,5 ORE DI CHIUSURA POSTICIPATA DI 30 MINUTI PER PULIZIA AREA E GESTIONE DELLE ULTIME UTENZE CHE NON HANNO TERMINATO IL CONFERIMENTO ENTRO L'ORARIO DI CHIUSURA (LUN - MAR - GIO - VEN - SAB)  
 0,5 ORE DI APERTURA ANTICIPATA SENZA UTENZA PER PULIZIA AREA (SAB)  
 5 ORE RITIRO RAE E RUP (MER - VEN)  
 - INCREMENTO ORARIO DEL PRIMO OPERATORE PER UNIFORMARSI ALL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO  
 - CONSEGNA SACCHI E MASTELLE ALLE UTENZE COMPRESSE NELLE ORE DI LAVORO SOPRA INDICATE  
 - LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DA CONSEGNA ATTUALMENTE EFFETTUATA PRESSO IL MAGAZZINO COMUNALE E SEPARATA DAL CONTEGGIO SOPRA INDICATO E VERRANNO UTILIZZATE 3,00 ORE A SETTIMANA

# Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani



**Comune di Busto Garolfo**

*ex art. 5 Allegato A Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF*

## Sommario

Premessa .....	3
1. Riferimenti Normativi .....	4
2. Principi Fondamentali.....	5
3. Accessibilità alle informazioni e trasparenza .....	7
4. Posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori del TQRIF .....	7
5. Servizi erogati .....	9
6. Obblighi di servizio .....	10
6.1. Modalità di attivazione del servizio .....	13
6.2. Modalità per la variazione o cessazione del servizio.....	14
6.3. Gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso .....	14
6.4. Sportello fisico e online .....	16
6.5. Servizio Telefonico.....	17
6.6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti .....	17
6.6.1. Termine per il pagamento .....	17
6.6.2. Modalità e strumenti di pagamento .....	17
6.6.3. Periodicità di riscossione .....	18
6.6.4. Modalità per la ulteriore rateizzazione dei pagamenti .....	18
6.6.5. Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti.....	18
6.7. Servizi di ritiro su chiamata .....	19
6.8. Disservizi .....	19
6.9. Mappatura aree di raccolta stradale e di prossimità .....	19
6.10. Programma delle attività di raccolta e trasporto .....	19
6.11. Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade.....	19
6.12. Sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani .....	20
7. Approvazione della Carta della Qualità del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani .....	20
8. Pubblicazione della Carta della Qualità .....	20
9. Comunicazione all'ARERA e all'Ente territorialmente competente .....	20
10. Aggiornamento e validità della Carta della Qualità.....	20

## Premessa

Consorzio dei Navigli S.p.A. (gestore, nel prosieguo anche CDN) è una società mista pubblico-privata che vede la partecipazione di 19 Comuni, che fruiscono dell'intero ciclo dei servizi di igiene urbana per un totale di circa 107.000 abitanti, per il 70% del capitale sociale e da operatori privati del settore per il restante 30%.

I Comuni Soci sono: Arluno, Bernate Ticino, Besate, Bubbiano, Busto Garolfo, Calvignasco, Casorate Primo, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Corbetta, Cusago, Inveruno, Mesero, Morimondo, Nosate, Ozzero, Torre d'Isola, Vanzaghello e Vittuone.

La componente privata della società è suddivisa tra IdealService Soc. Coop., Econord Sp.A., e Spazio Aperto Soc. Coop sociale onlus a r.l..

Il servizio si caratterizza per la raccolta porta a porta spinta che prevede il prelievo a domicilio dalle frazioni di rifiuto urbano (secco non riciclabile, umido, carta e cartone, vetro e lattine, plastica, tessili sanitari) prodotte da utenze domestiche e non domestiche.

Integrano la raccolta domiciliare 14 EcoCentri, centri di raccolta differenziata in cui sono disponibili diversi contenitori per altre frazioni di rifiuto urbano (ingombranti, RAEE, RUP etc...).

L'attività di Consorzio Navigli S.p.A. è completata dalla gestione delle banche dati TARI/TARIP, bollettazione/fatturazione servizio agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva ed attività correlate.

Tra i principi che caratterizzano l'attività della società oltre al miglioramento della raccolta differenziata in termini quantitativi e qualitativi vi è la riduzione della produzione complessiva dei rifiuti degli utenti che si intende conseguire con una costante attività di formazione/informazione rivolta ai cittadini e dedicata in maniera particolare agli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio dei comuni serviti.

I Comuni aderenti a Consorzio Navigli S.p.A. sono caratterizzati da un'elevata percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, con punte superiori al 85%.

Consorzio dei Navigli S.p.A. cura anche l'attività di promozione e valorizzazione turistico ambientale del territorio nell'interesse di Comuni soci e/o convenzionati: dall'ottobre 2004 Consorzio dei Navigli S.p.A., riconoscendo la forte vocazione turistica del proprio territorio, ha attivato una struttura con il compito di promuovere, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'area.

La Carta della Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani è il documento con cui il gestore e le Amministrazioni definiscono i principi e le regole nel rapporto tra i soggetti che erogano i servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

La Carta della Qualità definisce quindi un impegno ad assicurare agli utenti un determinato livello delle prestazioni erogate illustrando le caratteristiche dei servizi, gli standard di qualità dei servizi, i diritti degli utenti e le modalità di tutela degli stessi di intesa con le Associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

La Carta della Qualità è anche lo strumento per implementare la comunicazione verso gli utenti e permettere agli stessi una maggiore partecipazione al processo di erogazione dei servizi.

Il presente documento è redatto in conformità con la normativa di settore ed in particolare con il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF)<sup>1</sup> e contiene quindi il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori previsti, l'indicazione degli obblighi di

---

<sup>1</sup> ARERA - Deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF – Allegato A

servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica, nonché gli standard ulteriori o migliorativi previsti.

## 1. Riferimenti Normativi

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”; all’art. 2 istituisce il Comitato permanente per la Carta dei servizi pubblici e prevede l’introduzione di standard di qualità.

- Decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell’efficienza delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all’art. 2 dispone l’emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l’adozione di tali schemi da parte delle pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.

- Legge 14 novembre 1995, n.481; affida ad ARERA il compito - tra gli altri - di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.

- Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, armonizza e riordina le normative concernenti i processi di acquisto e consumo, riconoscendo ai consumatori ed agli utenti come fondamentali i diritti all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; in particolare, all’art. 1, comma 461, si prevede l’obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell’utenza.

- Legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, “Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”.

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”.

- Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

## 2. Principi Fondamentali

Il gestore nell'espletamento delle proprie attività si ispira ai seguenti principi fondamentali:

### **Rispetto delle normative**

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi previsti dalla legislazione vigente.

Il gestore garantisce la costante evoluzione delle attività svolte per adeguarsi alle nuove prescrizioni di legge o alle nuove normative.

### **Eguaglianza e Imparzialità**

I servizi pubblici erogati sono ispirati al principio di eguaglianza ed imparzialità nei confronti delle utenze senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

È garantito uguale trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili.

Il gestore si impegna inoltre a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

### **Continuità**

Consorzio dei Navigli S.p.A. si impegna a garantire il servizio in maniera continua e regolare secondo le modalità previste e, nel caso di sospensioni o interruzioni del servizio stesso, adotterà tutte le misure e i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i tempi di disservizio e i relativi disagi al cittadino.

L'eventuale sospensione o riduzione del servizio per cause di forza maggiore e non imputabile al gestore sarà comunicata ai cittadini attraverso tutti i canali informativi (sito web, media locali, etc.) così da informare l'utenza del disservizio che ne potrà conseguire.

In caso di interruzioni imputabili al gestore, la comunicazione al cliente avverrà anticipatamente in modo da permettere a quest'ultimo di esserne informato.

### **Partecipazione**

Il gestore garantisce la partecipazione del cittadino per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e al costante miglioramento dello stesso.

L'utente, in proprio o tramite associazioni dei consumatori, ha il diritto di richiedere al gestore tutte le informazioni e i chiarimenti che lo riguardano, a presentare reclami e istanze, a produrre memorie e documenti e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio secondo le modalità definite nella Carta della Qualità del servizio.

Il gestore si impegna a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'utente, garantendo risposte chiare e tempestive secondo le modalità previste.

## **Chiarezza, Trasparenza e Comprensibilità dei messaggi**

Il gestore garantisce, attraverso i propri dipendenti, i mezzi di comunicazione ed i punti di contatto con l'utenza, trasparenza nelle procedure e nella documentazione, assicurando la piena informazione agli utenti circa le modalità di erogazione dei servizi e prestando particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio chiaro.

Il personale addetto al rapporto con l'utenza è tenuto ad utilizzare una terminologia comprensibile alla generalità della cittadinanza, priva di termini specialistici, ponendo la propria attenzione nel rendere comprensibili le procedure ed evitare disagi all'utente.

Tutte le procedure, i documenti ed i punti di contatto con l'utenza sono conformi alle disposizioni normative ed in particolare a quanto disposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e specificato nella presente Carta della Qualità del servizio.

## **Cortesia**

Il personale addetto al rapporto con l'Utenza è tenuto a mantenere un rapporto di rispetto e cortesia, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo, cercando di agevolare l'utenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi ed essere a disposizione per le richieste di informazioni.

Il gestore garantisce procedure amministrative chiare ponendo la massima attenzione nelle comunicazioni scritte e verbali rivolte all'utente.

## **Efficacia ed efficienza**

Il gestore eroga il servizio in modo da garantire i maggiori livelli di efficacia ed efficienza delle prestazioni a tutela dell'utenza e della qualità ambientale perseguendo il continuo e progressivo miglioramento dei servizi, adottando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali adeguate conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità, secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica ed i contenuti della Carta della Qualità del servizio.

## **Rispetto e tutela dell'ambiente**

Il gestore si impegna a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte attraverso l'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, al controllo delle emissioni e dispersioni nel suolo, nell'aria e nell'acqua con particolare attenzione al trattamento dei rifiuti e la valorizzazione dei materiali riciclabili.

L'azienda inoltre è dotata della certificazione UNI EN ISO 9001.

## **Privacy**

Consorzio dei Navigli S.p.A. si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Per esercitare i propri diritti, gli utenti possono utilizzare le informazioni ed i recapiti disponibili sul sito web <https://www.consorzionavigli.it>

### 3. Accessibilità alle informazioni e trasparenza

Il gestore è tenuto a predisporre ed a mantenere aggiornata un'apposita sezione del proprio sito internet, facilmente accessibile dalla home page, che presenti almeno i contenuti informativi minimi previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) all'art. 3 dell'Allegato A della Deliberazione 31 ottobre 2019 444/2019/R/RIF (TITR) e s.m.i., organizzati in modo tale da favorire la chiara identificazione da parte degli utenti delle informazioni inerenti all'ambito territoriale in cui si colloca l'utenza, nonché la comprensibilità delle medesime informazioni.

Per garantire agli utenti una corretta e costante informazione sulle modifiche procedurali, normative, operative ed in generale sulle richieste e sulle iniziative che lo possano interessare, il gestore utilizza i seguenti strumenti:

Sito internet: <https://www.consorzionavigli.it>

Comunicazione Ambientale: <https://www.consorzionavigli.it>

Trasparenza Amministrativa: <https://servizi.consorzionavigli.it/trasparenza/>

Trasparenza ARERA (ex TITR): <https://www.consorzionavigli.it>

Area riservata utenti TARI: <https://www.consorzionavigli.it>

Contatti, organizzazione uffici e sportelli fisici: <https://www.consorzionavigli.it>

### 4. Posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori del TQRIF

Ai sensi della normativa di settore tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), emanato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la Deliberazione 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/Rif.

Qualora le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da soggetti distinti, tali disposizioni si applicano:

- a) al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio, ai reclami, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, ai punti di contatto con l'utente, e alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- b) al gestore della raccolta e trasporto e al gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade con riferimento al ritiro dei rifiuti su chiamata, agli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio e alla sicurezza del servizio.

**Consorzio dei Navigli S.p.A. si configura come gestore integrato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.**

Ai sensi del TQRIF l'Ente territorialmente competente<sup>2</sup> determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, sulla base del livello qualitativo previsto.

Le Amministrazioni Comunali, con Deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno posizionato la gestione nello SCHEMA REGOLATORIO **SCHEMA I**:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	<b>SCHEMA I</b> LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'adozione dello SCHEMA I prevede i seguenti obblighi di servizio definiti dal TQRIF, riportati nel presente documento:

- Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio
- Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11
- Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18
- Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32
- Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1
- Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48

<sup>2</sup> La Regione Lombardia, ai sensi del c. 7 dell'art. 200 del D. Lgs 152/06, ha adottato un modello alternativo che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali nel settore rifiuti, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è quindi individuato nel Comune.

## 5. Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo CDN strutturata con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CDN, a mezzo di proprio personale.

La gestione tariffaria si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

- 1) CDN a febbraio emette gli avvisi di pagamento / fatture in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARI dell'anno precedente.
- 2) A dicembre, CDN emette gli avvisi di pagamento per il saldo TARI o le fatture di saldo/conguaglio TARIP, applicando le tariffe dell'anno nel frattempo approvate dai Comuni, su tutti i 12 mesi.

Il rapporto tra il gestore e gli Utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti.

È attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale dell'azienda, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00, il giovedì dalle 10.00 alle 13.00.

Tutte le attività inerenti al rapporto con l'Utenza (posizione TARI, reclami e richieste di informazioni, richieste di servizi, ecc.) sono gestite tramite apposito sistema informatico che traccia le tempistiche di gestione e gli operatori interessati.

Il sito internet aziendale, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sono fornite informazioni di dettaglio agli Utenti e si intende sviluppare la cultura della tutela ambientale.

I servizi di raccolta dei rifiuti urbani sono erogati in modalità prevalentemente domiciliare, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Il dettaglio delle modalità di raccolta dei rifiuti e di spazzamento e lavaggio strade sono riportati in allegato.

Inoltre, sul sito internet del gestore è disponibile il materiale informativo riferito ai servizi erogati: <https://www.consorzionavigli.it>

## 6. Obblighi di servizio

Nella presente sezione sono indicati gli obblighi di servizio che il gestore dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e gestore delle tariffe e del rapporto con l'utenza deve rispettare ai sensi della normativa vigente.

Gli obblighi di servizio di seguito definiti rispondono alle disposizioni del Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani emanato da ARERA con la Deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/Rif relativamente allo schema regolatorio di riferimento, SCHEMA I.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nella presente sezione della Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti Urbani, si applicano le seguenti definizioni:

- attivazione è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comprende le operazioni di:
  - i. accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
  - ii. gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - iii. gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - iv. promozione di campagne ambientali;
  - v. prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- attività di raccolta e trasporto comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- attività di spazzamento e lavaggio delle strade comprende le operazioni di spazzamento - meccanizzato, manuale e misto - e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- Autorità è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- Centro di raccolta è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- cessazione del servizio è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;
- contenitore sovra-riempito è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo ulteriori conferimenti da parte degli utenti;
- D.M. 20 aprile 2017 è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;
- D.P.R. 158/99 è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- data di consegna è la data di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, quali ad esempio, i mastelli o i sacchetti nel caso di raccolta domiciliare o le tessere di identificazione dell'utente in presenza di contenitori della raccolta stradale/di prossimità ad accesso controllato;
- data di invio è:
  - per le comunicazioni e le richieste inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al servizio postale incaricato dell'inoltro; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
  - per le comunicazioni e le richieste rese disponibili presso sportelli fisici, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta;

- per le comunicazioni e le richieste trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del gestore o la data di invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica;
- data di ricevimento è:
  - per le richieste e le comunicazioni inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del servizio postale incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
  - per le richieste e le comunicazioni ricevute presso sportelli fisici, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta;
  - per le richieste e le comunicazioni trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione;
- Decreto del Presidente della Repubblica 445/00 è il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 116/20 è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Decreto Legislativo 152/06 è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Decreto-Legge 41/21 è il decreto-legge 22 marzo 2021, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- disservizio è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;
- documento di riscossione è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- Ente di governo dell'Ambito è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- Ente territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- gestione è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ivi incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;
- gestore della raccolta e trasporto è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;
- gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;
- giorno lavorativo è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;
- interruzione del servizio è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;
- Legge 147/13 è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

- livello o standard generale di qualità è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti;
- MTR-2 è il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF;
- operatore di centralino: è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;
- prestazione è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;
- Programma delle attività di raccolta e trasporto: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;
- Programma delle attività di spazzamento e lavaggio: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;
- reclamo scritto: è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;
- richiesta di attivazione del servizio: è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia di attivazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- richiesta di variazione e di cessazione del servizio: è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia rispettivamente di variazione e di cessazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati: è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la quale l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;
- rifiuti urbani: sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.;
- TQRIF è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- segnalazione per disservizio: comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e online), ove previsto;
- servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;
- servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- servizio telefonico: è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- sportello fisico: è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata,

segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;

- sportello online: è la piattaforma web che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- TARI è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);
- tariffa corrispettiva è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/13;
- tariffazione puntuale è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651, legge 147/13 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99;
- tempo di recupero è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente;
- TITR: è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;
- utente è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;
- utenza è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;
- variazione del servizio è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

### 6.1. Modalità di attivazione del servizio

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'Utente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, a mezzo posta, via e-mail o mediante sportello fisico, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti.

Il modulo deve riportare le principali informazioni sulle condizioni di erogazione dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti, ivi incluse, ove previsto, le modalità per la consegna delle attrezzature per la raccolta, nonché le indicazioni per reperire la Carta della qualità del servizio.

Nel caso in cui l'Utente richieda una copia cartacea delle suddette informazioni, possono essere fornite presso lo sportello fisico su richiesta di appuntamento da parte dell'utente.

Il gestore è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta alle richieste di attivazione del servizio, indicando nella stessa i seguenti elementi minimi:

- a) il riferimento alla richiesta di attivazione del servizio;
- b) il codice utente e il codice utenza;
- c) la data a partire dalla quale decorre, ai fini del pagamento della TARI, ovvero della tariffa corrispettiva, l'attivazione del servizio.

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicato nella richiesta dell'utente.

## 6.2. Modalità per la variazione o cessazione del servizio

Le richieste di variazione e di cessazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione o cessazione via posta, tramite e-mail o mediante sportello fisico, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti.

Le richieste delle utenze non domestiche per il conferimento dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (di cui all'articolo 238, comma 10, del Decreto Legislativo 152/06) devono essere presentate ai entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine.

Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'Utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'Utente producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.

Le richieste delle Utenze Non Domestiche per il conferimento dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (di cui all'articolo 238, comma 10, del Decreto Legislativo 152/06) hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

## 6.3. Gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso

Il gestore del servizio adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'Utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

Ai fini della classificazione, non sono considerati i casi di sollecito o di reiterazione di uno stesso reclamo o richiesta scritta di informazione o di rettifica degli importi addebitati, qualora pervenuti entro i tempi massimi previsti per la risposta motivata definiti dal presente provvedimento.

La richiesta scritta di rimborso deve essere presentata nei seguenti casi:

- a) emissione di nota di credito/sgravio a favore dell'Utente;
- b) pagamento superiore all'importo addebitato da parte dell'Utente.

Il modulo per la presentazione del reclamo scritto, per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati e richiesta di rimborso sono scaricabili dalla home page del sito internet del gestore, disponibili presso i punti di contatto con l'Utente.

L'Utente può inviare al gestore il reclamo scritto e la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati senza utilizzare i moduli online, purché la comunicazione contenga gli stessi campi obbligatori contenuti nei moduli:

- a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo/richiesta;
- b) i dati identificativi dell'utente:
  - il nome, il cognome e il codice fiscale;
  - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
  - il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli Utenti);
  - il codice utente;
  - l'indirizzo e il codice utenza;
  - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati (solo per la richiesta di rettifica degli importi addebitati).

L'Utente può inviare al gestore la richiesta di rimborso senza utilizzare il modulo online, purché la comunicazione contenga gli stessi campi obbligatori contenuti nel modulo:

- a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare la richiesta;
- b) i dati identificativi dell'utente:
  - il nome, il cognome e il codice fiscale;
  - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
  - la motivazione a cui si riferisce la richiesta di rimborso;
  - il codice utente;
  - l'indirizzo e il codice utenza;
  - la documentazione comprovante l'errato pagamento da parte dell'utenza;
  - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi.

Il codice utente e codice utenza devono essere resi disponibili all'utenza nell'avviso di pagamento/fattura.

Gli operatori addetti del servizio telefonico o ai punti di contatto indicano all'Utente le modalità per la presentazione dei reclami scritti, delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e la richiesta di rimborso.

Il gestore è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta motivata alle richieste inoltrate dall'Utente utilizzando una terminologia di uso comune, nonché ad indicare nella stessa i seguenti elementi minimi comuni alle tipologie di richiesta scritta considerate:

- a) il riferimento al reclamo scritto, alla richiesta scritta di informazioni, alla richiesta di rettifica degli importi addebitati e alla richiesta di rimborso;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.

La risposta al reclamo scritto deve riportare:

- a) il riferimento al reclamo scritto;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione documentata effettuata dal gestore rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi applicati;
- d) la descrizione e i tempi delle eventuali azioni correttive poste in essere dal gestore;
- e) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

Con riferimento alla richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, nella risposta deve essere riportato l'esito della verifica e in particolare:

- a) il riferimento alla richiesta di rettifica degli importi addebitati;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rettifica corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
- d) il dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale rettifica;
- e) i dati di produzione dei rifiuti riportati nel documento di riscossione contestato, nel caso di tariffazione puntuale;
- f) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

In riferimento alla richiesta di rimborso, la risposta deve riportare l'esito della verifica e in particolare:

- a) il riferimento alla richiesta di rimborso;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rimborso corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
- d) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

Qualora l'Utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

#### 6.4. Sportello fisico e on-line

Sullo sportello on-line, previa registrazione alla propria area riservata, l'Utente può reperire le informazioni sullo stato dei pagamenti e della propria posizione.

Tramite gli sportelli fisici l'Utente può richiedere le informazioni sul servizio e sulle modalità di attivazione, variazione e cessazione, modalità di pagamento nonché tutte le informazioni correlate ai servizi erogati.

Il gestore, tramite i punti di contatto ed il servizio telefonico di cui al successivo paragrafo, deve altresì consentire all'Utente di richiedere informazioni e istruzioni in particolare in merito a:

- a) frequenza, giorni e orari delle raccolte e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le zone di interesse;
- b) elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili ed eventuale calendario dei ritiri istituito dal gestore;
- c) descrizione delle corrette modalità di conferimento;
- d) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri di raccolta ed elenco dei rifiuti conferibili;
- e) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri per lo scambio e/o per il riuso gestiti dall'affidatario del servizio o da altri soggetti con esso convenzionati;
- f) eventuali agevolazioni tariffarie per l'autocompostaggio e modalità per l'ottenimento della compostiera;
- g) ulteriori suggerimenti per ridurre la produzione di rifiuti;

- h) tramite i punti di contatto le richieste scritte di cui ai paragrafi precedenti;
- i) informazioni relative alla tariffa rifiuti.

## 6.5. Servizio Telefonico

Il gestore dispone di un numero verde totalmente gratuito a cui l'Utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza.

Il servizio telefonico consente all'Utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare nonché tutte le informazioni di carattere generale e relative alla gestione della propria posizione TARI.

**Il numero verde è: 800 85 05 05**

Il numero verde è gestito da apposita segreteria aziendale in loco e di una struttura esterna nel caso di saturazione delle chiamate in ingresso.

## 6.6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti

### 6.6.1. Termine per il pagamento

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione.

Il termine di scadenza deve essere rispettato solo con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata.

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione non possono essere in nessun caso imputati all'Utente.

### 6.6.2. Modalità e strumenti di pagamento

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti garantisce all'Utente almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione.

Qualora il gestore preveda una modalità di pagamento onerosa, non può essere eventualmente addebitato all'utente un onere superiore a quello sostenuto dal gestore stesso per l'utilizzo di detta modalità.

È possibile effettuare il pagamento utilizzando il bollettino PAGO PA allegato agli avvisi di pagamento/fattura emessi dal gestore e tramite la domiciliazione bancaria.

Il bollettino PAGO PA può essere pagato:

- sul territorio: in tutti gli uffici postali, in banca, in ricevitoria, dal tabaccaio, al bancomat, al supermercato; il pagamento potrà avvenire in contanti, con carta o in conto corrente in caso di utilizzo dello sportello bancomat;
- sul sito o con le App dell'ente creditore, della propria banca o degli altri canali di pagamento elencati sul sito [www.pagopa.gov.it](http://www.pagopa.gov.it); il pagamento potrà avvenire con carta, conto corrente, CBILL.

Per effettuare i pagamenti delle bollette TARI con addebito diretto sul conto corrente bancario o postale è necessario attivare questa modalità di pagamento, consegnando alla banca o agli uffici postali il modulo

stampato sull'ultima pagina dell'avviso di pagamento. L'addebito diretto sarà operativo appena ricevuta l'autorizzazione per via telematica da parte della banca o da Poste Italiane.

Il gestore rende disponibile il pagamento diretto presso lo sportello fisico della sede aziendale gratuitamente e tramite il pagamento in contanti e POS.

### 6.6.3. Periodicità di riscossione

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti dall'ARERA agli Articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del TITR, fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'Ente Territorialmente Competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque non superiore al bimestre.

L'Utente riceve l'avviso di pagamento/fattura di acconto che è possibile pagare in unica soluzione oppure in due rate, con scadenza al 31 marzo e 30 giugno, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Comuni Soci a seguito di eventi di particolare rilevanza.

L'avviso di pagamento/fattura relativo al saldo/conguaglio è emesso con scadenza al 15 dicembre, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Comuni Soci a seguito di eventi di particolare rilevanza.

Le scadenze per il pagamento sono indicate nel documento di riscossione e sul sito web del gestore.

### 6.6.4. Modalità per la ulteriore rateizzazione dei pagamenti

Il gestore garantisce agli Utenti che si trovano in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente Territorialmente Competente, la possibilità di richiedere una ulteriore rateizzazione.

La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'Utente è inoltrata tramite i punti di contatto compilando la specifica modulistica.

Nel Regolamento TARI adottato dal Comune sono esplicitate le modalità di definizione degli importi delle rate.

Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate possono essere maggiorate:

- a) degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea;
- b) degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

### 6.6.5. Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti

Qualora le verifiche eseguite a seguito della richiesta scritta di rettifica degli importi evidenzino un credito a favore dell'Utente, il gestore procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato senza ulteriori richieste da parte dell'utente, attraverso:

- a) detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile;
- b) rimessa diretta, nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione.

In deroga a quanto previsto dalla precedente lettera b), resta salva la facoltà del gestore di accreditare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta (50) euro.

### 6.7. Servizi di ritiro su chiamata

L'Utente può prenotare il ritiro gratuito dei rifiuti su chiamata tramite il numero verde.

L'Utente ha diritto al ritiro di rifiuti ingombranti per 2 volte l'anno nei limiti prefissati.

Sono inoltre disponibili le aree ecologiche attrezzate dove gli Utenti possono conferire i rifiuti direttamente negli orari di apertura.

Le modalità di prenotazione di ritiro degli ingombranti e di conferimento presso le aree ecologiche sono disponibili sul sito internet del gestore:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.8. Disservizi

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'Utente preferibilmente tramite il numero verde gestito dall'azienda oppure a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello fisico e tramite app.

Analogamente l'Utente può richiedere la riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

### 6.9. Mappatura aree di raccolta stradale e di prossimità

Per fornire le informazioni utili all'Utenza per conoscere i punti di conferimento dei rifiuti è disponibile una mappatura riportata in allegato al presente documento e disponibile sul sito internet del gestore nella pagina dedicata ai servizi erogati per singolo comune socio:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.10. Programma delle attività di raccolta e trasporto

Relativamente ai servizi di raccolta domiciliare programmati è disponibile il Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui è possibile evincere la strada/via della gestione su base giornaliera, fascia oraria prevista e frazione di rifiuto oggetto di raccolta.

Il Programma delle attività di raccolta è riportato in allegato al presente documento e disponibile sul sito internet del gestore, nella pagina dedicata ai servizi erogati per singolo Comune socio:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.11. Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade

Relativamente alle attività di spazzamento e lavaggio strade è disponibile il Programma delle relative attività da cui è possibile evincere la strada/via della gestione su base giornaliera, fascia oraria prevista.

Il Programma delle attività di spazzamento e lavaggio strade è riportato in allegato al presente documento.

#### 6.12. Sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani

L'Ente Territorialmente Competente non ha incaricato Consorzio dei Navigli S.p.A. per la gestione del servizio di pronto intervento a seguito di eventi che non sono legati alla raccolta dei rifiuti, quali rimozione dei rifiuti a seguito di incidenti stradali, incendio di attrezzature legate alla raccolta dei rifiuti, ecc.

Il pronto intervento in questi casi è di competenza di altri soggetti individuati dall'Ente.

Consorzio dei Navigli S.p.A. ha attivato il servizio di ricezione e gestione delle segnalazioni relative alla sicurezza del servizio affidatole, con orari 8.00-18.00 dal lunedì al sabato e tramite risponditore automatico nelle altre fasce orarie.

### 7. Approvazione della Carta della Qualità del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani

L'Ente Territorialmente Competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Il format del presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del gestore nella seduta del 6 dicembre 2023 ed è stato proposto in consultazione, per tutti gli stakeholders e, in particolare, per le associazioni dei consumatori locali, tramite pubblicazione per 30 giorni sul sito internet istituzione di CDN; la predetta pubblicazione è stata anticipata da inserzione su una testata giornalistica locale al fine di fornire l'idonea divulgazione della notizia a tutti i soggetti interessati; con l'attivazione di questa procedura si ritengono pertanto correttamente espletati gli obblighi di consultazione e condivisione della Carta in capo all'Ente Territorialmente Competente.

### 8. Pubblicazione della Carta della Qualità

La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani deve essere pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

### 9. Comunicazione all'ARERA e all'Ente territorialmente competente

Il gestore trasmette all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I dell'Allegato A (TQRIF) della Deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/Rif.

### 10. Aggiornamento e validità della Carta della Qualità

La presente Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ha validità per tutta la durata del contratto di servizio.

L'Ente Territorialmente Competente potrà aggiornare o revisionare i contenuti della Carta della Qualità in relazione a modifiche normative, cambiamenti di tipo tecnico e/o organizzativo, alla modifica dello schema regolatorio di riferimento, ecc.

Qualsiasi tipo di modifica sarà comunicata agli utenti entro un tempo massimo di 60 giorni mediante avviso sul sito internet del gestore del servizio.

Le modifiche sostanziali della Carta della Qualità del servizio, riferite a significative modifiche dei servizi erogati, dovranno essere adeguatamente pubblicizzate in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

Non si intendono modifiche sostanziali le modifiche dei servizi che non variano la frequenza e l'intensità di servizio erogato.

# Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani



**Comune di Busto Garolfo**

*ex art. 5 Allegato A Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF*

## Sommario

Premessa .....	3
1. Riferimenti Normativi .....	4
2. Principi Fondamentali.....	5
3. Accessibilità alle informazioni e trasparenza .....	7
4. Posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori del TQRIF .....	7
5. Servizi erogati .....	9
6. Obblighi di servizio .....	10
6.1. Modalità di attivazione del servizio .....	13
6.2. Modalità per la variazione o cessazione del servizio.....	14
6.3. Gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso .....	14
6.4. Sportello fisico e online .....	16
6.5. Servizio Telefonico.....	17
6.6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti .....	17
6.6.1. Termine per il pagamento .....	17
6.6.2. Modalità e strumenti di pagamento .....	17
6.6.3. Periodicità di riscossione .....	18
6.6.4. Modalità per la ulteriore rateizzazione dei pagamenti .....	18
6.6.5. Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti.....	18
6.7. Servizi di ritiro su chiamata .....	19
6.8. Disservizi .....	19
6.9. Mappatura aree di raccolta stradale e di prossimità .....	19
6.10. Programma delle attività di raccolta e trasporto .....	19
6.11. Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade.....	19
6.12. Sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani .....	20
7. Approvazione della Carta della Qualità del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani .....	20
8. Pubblicazione della Carta della Qualità .....	20
9. Comunicazione all'ARERA e all'Ente territorialmente competente .....	20
10. Aggiornamento e validità della Carta della Qualità.....	20

## Premessa

Consorzio dei Navigli S.p.A. (gestore, nel prosieguo anche CDN) è una società mista pubblico-privata che vede la partecipazione di 19 Comuni, che fruiscono dell'intero ciclo dei servizi di igiene urbana per un totale di circa 107.000 abitanti, per il 70% del capitale sociale e da operatori privati del settore per il restante 30%.

I Comuni Soci sono: Arluno, Bernate Ticino, Besate, Bubbiano, Busto Garolfo, Calvignasco, Casorate Primo, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Corbetta, Cusago, Inveruno, Mesero, Morimondo, Nosate, Ozzero, Torre d'Isola, Vanzaghello e Vittuone.

La componente privata della società è suddivisa tra IdealService Soc. Coop., Econord Sp.A., e Spazio Aperto Soc. Coop sociale onlus a r.l.

Il servizio si caratterizza per la raccolta porta a porta spinta che prevede il prelievo a domicilio dalle frazioni di rifiuto urbano (secco non riciclabile, umido, carta e cartone, vetro e lattine, plastica, tessili sanitari) prodotte da utenze domestiche e non domestiche.

Integrano la raccolta domiciliare 14 EcoCentri, centri di raccolta differenziata in cui sono disponibili diversi contenitori per altre frazioni di rifiuto urbano (ingombranti, RAEE, RUP etc...).

L'attività di Consorzio Navigli S.p.A. è completata dalla gestione delle banche dati TARI/TARIP, bollettazione/fatturazione servizio agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva ed attività correlate.

Tra i principi che caratterizzano l'attività della società oltre al miglioramento della raccolta differenziata in termini quantitativi e qualitativi vi è la riduzione della produzione complessiva dei rifiuti degli utenti che si intende conseguire con una costante attività di formazione/informazione rivolta ai cittadini e dedicata in maniera particolare agli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio dei comuni serviti.

I Comuni aderenti a Consorzio Navigli S.p.A. sono caratterizzati da un'elevata percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, con punte superiori al 85%.

Consorzio dei Navigli S.p.A. cura anche l'attività di promozione e valorizzazione turistico ambientale del territorio nell'interesse di Comuni soci e/o convenzionati: dall'ottobre 2004 Consorzio dei Navigli S.p.A., riconoscendo la forte vocazione turistica del proprio territorio, ha attivato una struttura con il compito di promuovere, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dell'area.

La Carta della Qualità del Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti Urbani è il documento con cui il gestore e le Amministrazioni definiscono i principi e le regole nel rapporto tra i soggetti che erogano i servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

La Carta della Qualità definisce quindi un impegno ad assicurare agli utenti un determinato livello delle prestazioni erogate illustrando le caratteristiche dei servizi, gli standard di qualità dei servizi, i diritti degli utenti e le modalità di tutela degli stessi di intesa con le Associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

La Carta della Qualità è anche lo strumento per implementare la comunicazione verso gli utenti e permettere agli stessi una maggiore partecipazione al processo di erogazione dei servizi.

Il presente documento è redatto in conformità con la normativa di settore ed in particolare con il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF)<sup>1</sup> e contiene quindi il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori previsti, l'indicazione degli obblighi di

---

<sup>1</sup> ARERA - Deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF – Allegato A

servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica, nonché gli standard ulteriori o migliorativi previsti.

## 1. Riferimenti Normativi

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”; all’art. 2 istituisce il Comitato permanente per la Carta dei servizi pubblici e prevede l’introduzione di standard di qualità.

- Decreto-legge 12 maggio 1995, n. 163 “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell’efficienza delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla L. 11 luglio 1995, n. 273; all’art. 2 dispone l’emanazione di schemi generali di riferimento di carte di servizi pubblici tramite decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e l’adozione di tali schemi da parte delle pubbliche amministrazioni entro 120 giorni dalla stessa pubblicazione.

- Legge 14 novembre 1995, n.481; affida ad ARERA il compito - tra gli altri - di promuovere la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo, nonché di contemperare, nella definizione del sistema tariffario, gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale.

- Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, armonizza e riordina le normative concernenti i processi di acquisto e consumo, riconoscendo ai consumatori ed agli utenti come fondamentali i diritti all'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.

- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; in particolare, all’art. 1, comma 461, si prevede l’obbligo per il soggetto gestore di redigere e pubblicare la Carta dei Servizi in conformità a intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate così come determinati nel Contratto di Servizio, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell’utenza.

- Legge 24 marzo 2012, n. 27. Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, “Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”.

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; ha assegnato ad ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”.

- Delibera ARERA 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/rif sulla Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

## 2. Principi Fondamentali

Il gestore nell'espletamento delle proprie attività si ispira ai seguenti principi fondamentali:

### **Rispetto delle normative**

I servizi e le attività sono gestiti secondo le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi previsti dalla legislazione vigente.

Il gestore garantisce la costante evoluzione delle attività svolte per adeguarsi alle nuove prescrizioni di legge o alle nuove normative.

### **Eguaglianza e Imparzialità**

I servizi pubblici erogati sono ispirati al principio di eguaglianza ed imparzialità nei confronti delle utenze senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

È garantito uguale trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili.

Il gestore si impegna inoltre a prestare una particolare attenzione, nell'erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

### **Continuità**

Consorzio dei Navigli S.p.A. si impegna a garantire il servizio in maniera continua e regolare secondo le modalità previste e, nel caso di sospensioni o interruzioni del servizio stesso, adotterà tutte le misure e i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i tempi di disservizio e i relativi disagi al cittadino.

L'eventuale sospensione o riduzione del servizio per cause di forza maggiore e non imputabile al gestore sarà comunicata ai cittadini attraverso tutti i canali informativi (sito web, media locali, etc.) così da informare l'utenza del disservizio che ne potrà conseguire.

In caso di interruzioni imputabili al gestore, la comunicazione al cliente avverrà anticipatamente in modo da permettere a quest'ultimo di esserne informato.

### **Partecipazione**

Il gestore garantisce la partecipazione del cittadino per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio e al costante miglioramento dello stesso.

L'utente, in proprio o tramite associazioni dei consumatori, ha il diritto di richiedere al gestore tutte le informazioni e i chiarimenti che lo riguardano, a presentare reclami e istanze, a produrre memorie e documenti e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio secondo le modalità definite nella Carta della Qualità del servizio.

Il gestore si impegna a dare riscontro alle segnalazioni e proposte dell'utente, garantendo risposte chiare e tempestive secondo le modalità previste.

## **Chiarezza, Trasparenza e Comprensibilità dei messaggi**

Il gestore garantisce, attraverso i propri dipendenti, i mezzi di comunicazione ed i punti di contatto con l'utenza, trasparenza nelle procedure e nella documentazione, assicurando la piena informazione agli utenti circa le modalità di erogazione dei servizi e prestando particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio chiaro.

Il personale addetto al rapporto con l'utenza è tenuto ad utilizzare una terminologia comprensibile alla generalità della cittadinanza, priva di termini specialistici, ponendo la propria attenzione nel rendere comprensibili le procedure ed evitare disagi all'utente.

Tutte le procedure, i documenti ed i punti di contatto con l'utenza sono conformi alle disposizioni normative ed in particolare a quanto disposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e specificato nella presente Carta della Qualità del servizio.

## **Cortesìa**

Il personale addetto al rapporto con l'Utenza è tenuto a mantenere un rapporto di rispetto e cortesia, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo, cercando di agevolare l'utenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento degli obblighi ed essere a disposizione per le richieste di informazioni.

Il gestore garantisce procedure amministrative chiare ponendo la massima attenzione nelle comunicazioni scritte e verbali rivolte all'utente.

## **Efficacia ed efficienza**

Il gestore eroga il servizio in modo da garantire i maggiori livelli di efficacia ed efficienza delle prestazioni a tutela dell'utenza e della qualità ambientale perseguendo il continuo e progressivo miglioramento dei servizi, adottando soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali adeguate conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità, secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica ed i contenuti della Carta della Qualità del servizio.

## **Rispetto e tutela dell'ambiente**

Il gestore si impegna a rispettare l'ambiente nell'esercizio dei servizi offerti, e a garantire la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte attraverso l'efficienza dei mezzi e degli impianti quotidianamente usati, al controllo delle emissioni e dispersioni nel suolo, nell'aria e nell'acqua con particolare attenzione al trattamento dei rifiuti e la valorizzazione dei materiali riciclabili.

L'azienda inoltre è dotata della certificazione UNI EN ISO 9001.

## **Privacy**

Consorzio dei Navigli S.p.A. si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Per esercitare i propri diritti, gli utenti possono utilizzare le informazioni ed i recapiti disponibili sul sito web <https://www.consorzionavigli.it>

### 3. Accessibilità alle informazioni e trasparenza

Il gestore è tenuto a predisporre ed a mantenere aggiornata un'apposita sezione del proprio sito internet, facilmente accessibile dalla home page, che presenti almeno i contenuti informativi minimi previsti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) all'art. 3 dell'Allegato A della Deliberazione 31 ottobre 2019 444/2019/R/RIF (TITR) e s.m.i., organizzati in modo tale da favorire la chiara identificazione da parte degli utenti delle informazioni inerenti all'ambito territoriale in cui si colloca l'utenza, nonché la comprensibilità delle medesime informazioni.

Per garantire agli utenti una corretta e costante informazione sulle modifiche procedurali, normative, operative ed in generale sulle richieste e sulle iniziative che lo possano interessare, il gestore utilizza i seguenti strumenti:

Sito internet: <https://www.conorzionavigli.it>

Comunicazione Ambientale: <https://www.conorzionavigli.it>

Trasparenza Amministrativa: <https://servizi.conorzionavigli.it/trasparenza/>

Trasparenza ARERA (ex TITR): <https://www.conorzionavigli.it>

Area riservata utenti TARI: <https://www.conorzionavigli.it>

Contatti, organizzazione uffici e sportelli fisici: <https://www.conorzionavigli.it>

### 4. Posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori del TQRIF

Ai sensi della normativa di settore tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), emanato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la Deliberazione 18 gennaio 2022 n.15/2022/R/Rif.

Qualora le attività incluse nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani siano gestite da soggetti distinti, tali disposizioni si applicano:

- a) al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, per le prestazioni inerenti all'attivazione, variazione o cessazione del servizio, ai reclami, alle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, ai punti di contatto con l'utente, e alle modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- b) al gestore della raccolta e trasporto e al gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade con riferimento al ritiro dei rifiuti su chiamata, agli interventi per disservizi e per la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, alle disposizioni relative alla continuità e regolarità del servizio e alla sicurezza del servizio.

**Consorzio dei Navigli S.p.A. si configura come gestore integrato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani.**

Ai sensi del TQRIF l'Ente territorialmente competente<sup>2</sup> determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori, sulla base del livello qualitativo previsto.

Le Amministrazioni Comunali, con Deliberazioni di Consiglio Comunale, hanno posizionato la gestione nello SCHEMA REGOLATORIO **SCHEMA I**:

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	<b>SCHEMA I</b> LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'adozione dello SCHEMA I prevede i seguenti obblighi di servizio definiti dal TQRIF, riportati nel presente documento:

- Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio
- Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6 e all'Articolo 7
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11
- Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18
- Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione dell'Articolo 28.3)
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 29 e all'Articolo 30
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Articolo 32
- Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Articolo 35.1
- Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 42.1
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 48

<sup>2</sup> La Regione Lombardia, ai sensi del c. 7 dell'art. 200 del D. Lgs 152/06, ha adottato un modello alternativo che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali nel settore rifiuti, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è quindi individuato nel Comune.

## 5. Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo CDN strutturata con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CDN, a mezzo di proprio personale.

La gestione tariffaria si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

- 1) CDN a febbraio emette gli avvisi di pagamento / fatture in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARI dell'anno precedente.
- 2) A dicembre, CDN emette gli avvisi di pagamento per il saldo TARI o le fatture di saldo/conguaglio TARIP, applicando le tariffe dell'anno nel frattempo approvate dai Comuni, su tutti i 12 mesi.

Il rapporto tra il gestore e gli Utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti.

È attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale dell'azienda, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00, il giovedì dalle 10.00 alle 13.00.

Tutte le attività inerenti al rapporto con l'Utenza (posizione TARI, reclami e richieste di informazioni, richieste di servizi, ecc.) sono gestite tramite apposito sistema informatico che traccia le tempistiche di gestione e gli operatori interessati.

Il sito internet aziendale, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sono fornite informazioni di dettaglio agli Utenti e si intende sviluppare la cultura della tutela ambientale.

I servizi di raccolta dei rifiuti urbani sono erogati in modalità prevalentemente domiciliare, sia per le utenze domestiche che non domestiche.

Il dettaglio delle modalità di raccolta dei rifiuti e di spazzamento e lavaggio strade sono riportati in allegato.

Inoltre, sul sito internet del gestore è disponibile il materiale informativo riferito ai servizi erogati: <https://www.consorzionavigli.it>

## 6. Obblighi di servizio

Nella presente sezione sono indicati gli obblighi di servizio che il gestore dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e gestore delle tariffe e del rapporto con l'utenza deve rispettare ai sensi della normativa vigente.

Gli obblighi di servizio di seguito definiti rispondono alle disposizioni del Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei Rifiuti Urbani emanato da ARERA con la Deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/Rif relativamente allo schema regolatorio di riferimento, SCHEMA I.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nella presente sezione della Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti Urbani, si applicano le seguenti definizioni:

- attivazione è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comprende le operazioni di:
  - i. accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
  - ii. gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
  - iii. gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
  - iv. promozione di campagne ambientali;
  - v. prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- attività di raccolta e trasporto comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;
- attività di spazzamento e lavaggio delle strade comprende le operazioni di spazzamento - meccanizzato, manuale e misto - e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- Autorità è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- Centro di raccolta è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- cessazione del servizio è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;
- contenitore sovra-riempito è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo ulteriori conferimenti da parte degli utenti;
- D.M. 20 aprile 2017 è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;
- D.P.R. 158/99 è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- data di consegna è la data di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, quali ad esempio, i mastelli o i sacchetti nel caso di raccolta domiciliare o le tessere di identificazione dell'utente in presenza di contenitori della raccolta stradale/di prossimità ad accesso controllato;
- data di invio è:
  - per le comunicazioni e le richieste inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al servizio postale incaricato dell'inoltro; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
  - per le comunicazioni e le richieste rese disponibili presso sportelli fisici, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta;

- per le comunicazioni e le richieste trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del gestore o la data di invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica;
- data di ricevimento è:
  - per le richieste e le comunicazioni inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del servizio postale incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
  - per le richieste e le comunicazioni ricevute presso sportelli fisici, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta;
  - per le richieste e le comunicazioni trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione;
- Decreto del Presidente della Repubblica 445/00 è il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo 116/20 è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Decreto Legislativo 152/06 è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Decreto-Legge 41/21 è il decreto-legge 22 marzo 2021, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- disservizio è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;
- documento di riscossione è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- Ente di governo dell'Ambito è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;
- Ente territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- gestione è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);
- gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ivi incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;
- gestore della raccolta e trasporto è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;
- gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;
- giorno lavorativo è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;
- interruzione del servizio è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;
- Legge 147/13 è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

- livello o standard generale di qualità è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti;
- MTR-2 è il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF;
- operatore di centralino: è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;
- prestazione è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;
- Programma delle attività di raccolta e trasporto: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;
- Programma delle attività di spazzamento e lavaggio: documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;
- reclamo scritto: è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;
- richiesta di attivazione del servizio: è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia di attivazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- richiesta di variazione e di cessazione del servizio: è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia rispettivamente di variazione e di cessazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;
- richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati: è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la quale l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;
- rifiuti urbani: sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i.;
- TQRIF è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- segnalazione per disservizio: comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e online), ove previsto;
- servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;
- servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- servizio telefonico: è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- sportello fisico: è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata,

segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;

- sportello online: è la piattaforma web che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;
- TARI è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);
- tariffa corrispettiva è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/13;
- tariffazione puntuale è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651, legge 147/13 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99;
- tempo di recupero è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente;
- TITR: è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;
- utente è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;
- utenza è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;
- variazione del servizio è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

### 6.1. Modalità di attivazione del servizio

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'Utente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, a mezzo posta, via e-mail o mediante sportello fisico, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti.

Il modulo deve riportare le principali informazioni sulle condizioni di erogazione dei servizi di raccolta e trasporto e di spazzamento e lavaggio delle strade, le corrette modalità di conferimento dei rifiuti, ivi incluse, ove previsto, le modalità per la consegna delle attrezzature per la raccolta, nonché le indicazioni per reperire la Carta della qualità del servizio.

Nel caso in cui l'Utente richieda una copia cartacea delle suddette informazioni, possono essere fornite presso lo sportello fisico su richiesta di appuntamento da parte dell'utente.

Il gestore è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta alle richieste di attivazione del servizio, indicando nella stessa i seguenti elementi minimi:

- a) il riferimento alla richiesta di attivazione del servizio;
- b) il codice utente e il codice utenza;
- c) la data a partire dalla quale decorre, ai fini del pagamento della TARI, ovvero della tariffa corrispettiva, l'attivazione del servizio.

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicato nella richiesta dell'utente.

## 6.2. Modalità per la variazione o cessazione del servizio

Le richieste di variazione e di cessazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti entro novanta (90) giorni solari dalla data in cui è intervenuta la variazione o cessazione via posta, tramite e-mail o mediante sportello fisico, compilando l'apposito modulo scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, in modalità anche stampabile, disponibile presso gli sportelli fisici, laddove presenti.

Le richieste delle utenze non domestiche per il conferimento dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (di cui all'articolo 238, comma 10, del Decreto Legislativo 152/06) devono essere presentate ai entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio.

Le richieste di cessazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la cessazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine.

Le richieste di variazione del servizio che comportano una riduzione dell'importo da addebitare all'Utente producono i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione se la relativa richiesta è presentata entro il termine di 90 giorni, ovvero dalla data di presentazione della richiesta se successiva a tale termine. Diversamente, le richieste di variazione che comportano un incremento dell'importo da addebitare all'Utente producono sempre i loro effetti dalla data in cui è intervenuta la variazione.

Le richieste delle Utenze Non Domestiche per il conferimento dei rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (di cui all'articolo 238, comma 10, del Decreto Legislativo 152/06) hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione.

## 6.3. Gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso

Il gestore del servizio adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'Utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto, una richiesta scritta di informazioni o di rettifica degli importi addebitati.

Ai fini della classificazione, non sono considerati i casi di sollecito o di reiterazione di uno stesso reclamo o richiesta scritta di informazione o di rettifica degli importi addebitati, qualora pervenuti entro i tempi massimi previsti per la risposta motivata definiti dal presente provvedimento.

La richiesta scritta di rimborso deve essere presentata nei seguenti casi:

- a) emissione di nota di credito/sgravio a favore dell'Utente;
- b) pagamento superiore all'importo addebitato da parte dell'Utente.

Il modulo per la presentazione del reclamo scritto, per la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati e richiesta di rimborso sono scaricabili dalla home page del sito internet del gestore, disponibili presso i punti di contatto con l'Utente.

L'Utente può inviare al gestore il reclamo scritto e la richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati senza utilizzare i moduli online, purché la comunicazione contenga gli stessi campi obbligatori contenuti nei moduli:

- a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo/richiesta;
- b) i dati identificativi dell'utente:
  - il nome, il cognome e il codice fiscale;
  - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
  - il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli Utenti);
  - il codice utente;
  - l'indirizzo e il codice utenza;
  - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi addebitati (solo per la richiesta di rettifica degli importi addebitati).

L'Utente può inviare al gestore la richiesta di rimborso senza utilizzare il modulo online, purché la comunicazione contenga gli stessi campi obbligatori contenuti nel modulo:

- a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare la richiesta;
- b) i dati identificativi dell'utente:
  - il nome, il cognome e il codice fiscale;
  - il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;
  - la motivazione a cui si riferisce la richiesta di rimborso;
  - il codice utente;
  - l'indirizzo e il codice utenza;
  - la documentazione comprovante l'errato pagamento da parte dell'utenza;
  - le coordinate bancarie/postali per l'eventuale accredito degli importi.

Il codice utente e codice utenza devono essere resi disponibili all'utenza nell'avviso di pagamento/fattura.

Gli operatori addetti del servizio telefonico o ai punti di contatto indicano all'Utente le modalità per la presentazione dei reclami scritti, delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e la richiesta di rimborso.

Il gestore è tenuto a formulare in modo chiaro e comprensibile la risposta motivata alle richieste inoltrate dall'Utente utilizzando una terminologia di uso comune, nonché ad indicare nella stessa i seguenti elementi minimi comuni alle tipologie di richiesta scritta considerate:

- a) il riferimento al reclamo scritto, alla richiesta scritta di informazioni, alla richiesta di rettifica degli importi addebitati e alla richiesta di rimborso;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti.

La risposta al reclamo scritto deve riportare:

- a) il riferimento al reclamo scritto;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione documentata effettuata dal gestore rispetto alla fondatezza o meno della lamentela presentata nel reclamo, corredata dai riferimenti normativi applicati;
- d) la descrizione e i tempi delle eventuali azioni correttive poste in essere dal gestore;
- e) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

Con riferimento alla richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati, nella risposta deve essere riportato l'esito della verifica e in particolare:

- a) il riferimento alla richiesta di rettifica degli importi addebitati;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rettifica corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
- d) il dettaglio del calcolo effettuato per l'eventuale rettifica;
- e) i dati di produzione dei rifiuti riportati nel documento di riscossione contestato, nel caso di tariffazione puntuale;
- f) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

In riferimento alla richiesta di rimborso, la risposta deve riportare l'esito della verifica e in particolare:

- a) il riferimento alla richiesta di rimborso;
- b) il codice identificativo del riferimento organizzativo del gestore incaricato di fornire, ove necessario, eventuali ulteriori chiarimenti;
- c) la valutazione della fondatezza o meno della richiesta di rimborso corredata dalla documentazione e dai riferimenti normativi da cui si evince la correttezza delle tariffe applicate in conformità alla normativa vigente;
- d) l'elenco della eventuale documentazione allegata.

Qualora l'Utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni, di rettifica degli importi addebitati e di rimborso, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

#### 6.4. Sportello fisico e on-line

Sullo sportello on-line, previa registrazione alla propria area riservata, l'Utente può reperire le informazioni sullo stato dei pagamenti e della propria posizione.

Tramite gli sportelli fisici l'Utente può richiedere le informazioni sul servizio e sulle modalità di attivazione, variazione e cessazione, modalità di pagamento nonché tutte le informazioni correlate ai servizi erogati.

Il gestore, tramite i punti di contatto ed il servizio telefonico di cui al successivo paragrafo, deve altresì consentire all'Utente di richiedere informazioni e istruzioni in particolare in merito a:

- a) frequenza, giorni e orari delle raccolte e dello spazzamento e lavaggio delle strade per le zone di interesse;
- b) elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili ed eventuale calendario dei ritiri istituito dal gestore;
- c) descrizione delle corrette modalità di conferimento;
- d) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri di raccolta ed elenco dei rifiuti conferibili;
- e) ubicazione, modalità di accesso e orari di apertura dei centri per lo scambio e/o per il riuso gestiti dall'affidatario del servizio o da altri soggetti con esso convenzionati;
- f) eventuali agevolazioni tariffarie per l'autocompostaggio e modalità per l'ottenimento della compostiera;
- g) ulteriori suggerimenti per ridurre la produzione di rifiuti;

- h) tramite i punti di contatto le richieste scritte di cui ai paragrafi precedenti;
- i) informazioni relative alla tariffa rifiuti.

## 6.5. Servizio Telefonico

Il gestore dispone di un numero verde totalmente gratuito a cui l'Utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza.

Il servizio telefonico consente all'Utente di richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare nonché tutte le informazioni di carattere generale e relative alla gestione della propria posizione TARI.

**Il numero verde è: 800 85 05 05**

Il numero verde è gestito da apposita segreteria aziendale in loco e di una struttura esterna nel caso di saturazione delle chiamate in ingresso.

## 6.6. Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti

### 6.6.1. Termine per il pagamento

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione.

Il termine di scadenza deve essere rispettato solo con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata.

Disguidi dovuti ad eventuali ritardi nella ricezione del documento di riscossione non possono essere in nessun caso imputati all'Utente.

### 6.6.2. Modalità e strumenti di pagamento

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti garantisce all'Utente almeno una modalità di pagamento gratuita del documento di riscossione.

Qualora il gestore preveda una modalità di pagamento onerosa, non può essere eventualmente addebitato all'utente un onere superiore a quello sostenuto dal gestore stesso per l'utilizzo di detta modalità.

È possibile effettuare il pagamento utilizzando il bollettino PAGO PA allegato agli avvisi di pagamento/fattura emessi dal gestore e tramite la domiciliazione bancaria.

Il bollettino PAGO PA può essere pagato:

- sul territorio: in tutti gli uffici postali, in banca, in ricevitoria, dal tabaccaio, al bancomat, al supermercato; il pagamento potrà avvenire in contanti, con carta o in conto corrente in caso di utilizzo dello sportello bancomat;
- sul sito o con le App dell'ente creditore, della propria banca o degli altri canali di pagamento elencati sul sito [www.pagopa.gov.it](http://www.pagopa.gov.it); il pagamento potrà avvenire con carta, conto corrente, CBILL.

Per effettuare i pagamenti delle bollette TARI con addebito diretto sul conto corrente bancario o postale è necessario attivare questa modalità di pagamento, consegnando alla banca o agli uffici postali il modulo

stampato sull'ultima pagina dell'avviso di pagamento. L'addebito diretto sarà operativo appena ricevuta l'autorizzazione per via telematica da parte della banca o da Poste Italiane.

Il gestore rende disponibile il pagamento diretto presso lo sportello fisico della sede aziendale gratuitamente e tramite il pagamento in contanti e POS.

### 6.6.3. Periodicità di riscossione

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli Utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti dall'ARERA agli Articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del TITR, fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'Ente Territorialmente Competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque non superiore al bimestre.

L'Utente riceve l'avviso di pagamento/fattura di acconto che è possibile pagare in unica soluzione oppure in due rate, con scadenza al 31 marzo e 30 giugno, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Comuni Soci a seguito di eventi di particolare rilevanza.

L'avviso di pagamento/fattura relativo al saldo/conguaglio è emesso con scadenza al 15 dicembre, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Comuni Soci a seguito di eventi di particolare rilevanza.

Le scadenze per il pagamento sono indicate nel documento di riscossione e sul sito web del gestore.

### 6.6.4. Modalità per la ulteriore rateizzazione dei pagamenti

Il gestore garantisce agli Utenti che si trovano in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente Territorialmente Competente, la possibilità di richiedere una ulteriore rateizzazione.

La richiesta di ulteriore rateizzazione da parte dell'Utente è inoltrata tramite i punti di contatto compilando la specifica modulistica.

Nel Regolamento TARI adottato dal Comune sono esplicitate le modalità di definizione degli importi delle rate.

Le somme relative ai pagamenti delle ulteriori rate possono essere maggiorate:

- a) degli interessi di dilazione non superiori al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea;
- b) degli interessi di mora previsti dalla vigente normativa solo a partire dal giorno di scadenza del termine prefissato per il pagamento rateizzato.

### 6.6.5. Modalità e tempo di rettifica degli importi non dovuti

Qualora le verifiche eseguite a seguito della richiesta scritta di rettifica degli importi evidenzino un credito a favore dell'Utente, il gestore procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato senza ulteriori richieste da parte dell'utente, attraverso:

- a) detrazione dell'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile;
- b) rimessa diretta, nel caso in cui l'importo da accreditare sia superiore a quanto addebitato nel documento di riscossione.

In deroga a quanto previsto dalla precedente lettera b), resta salva la facoltà del gestore di accreditare l'importo non dovuto nel primo documento di riscossione utile nel caso in cui tale importo sia inferiore a cinquanta (50) euro.

### 6.7. Servizi di ritiro su chiamata

L'Utente può prenotare il ritiro gratuito dei rifiuti su chiamata tramite il numero verde.

L'Utente ha diritto al ritiro di rifiuti ingombranti per 2 volte l'anno nei limiti prefissati.

Sono inoltre disponibili le aree ecologiche attrezzate dove gli Utenti possono conferire i rifiuti direttamente negli orari di apertura.

Le modalità di prenotazione di ritiro degli ingombranti e di conferimento presso le aree ecologiche sono disponibili sul sito internet del gestore:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.8. Disservizi

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'Utente preferibilmente tramite il numero verde gestito dall'azienda oppure a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello fisico e tramite app.

Analogamente l'Utente può richiedere la riparazione/sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

### 6.9. Mappatura aree di raccolta stradale e di prossimità

Per fornire le informazioni utili all'Utenza per conoscere i punti di conferimento dei rifiuti è disponibile una mappatura riportata in allegato al presente documento e disponibile sul sito internet del gestore nella pagina dedicata ai servizi erogati per singolo comune socio:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.10. Programma delle attività di raccolta e trasporto

Relativamente ai servizi di raccolta domiciliare programmati è disponibile il Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui è possibile evincere la strada/via della gestione su base giornaliera, fascia oraria prevista e frazione di rifiuto oggetto di raccolta.

Il Programma delle attività di raccolta è riportato in allegato al presente documento e disponibile sul sito internet del gestore, nella pagina dedicata ai servizi erogati per singolo Comune socio:

<https://www.consorzionavigli.it>

### 6.11. Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade

Relativamente alle attività di spazzamento e lavaggio strade è disponibile il Programma delle relative attività da cui è possibile evincere la strada/via della gestione su base giornaliera, fascia oraria prevista.

Il Programma delle attività di spazzamento e lavaggio strade è riportato in allegato al presente documento.

#### 6.12. Sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani

L'Ente Territorialmente Competente non ha incaricato Consorzio dei Navigli S.p.A. per la gestione del servizio di pronto intervento a seguito di eventi che non sono legati alla raccolta dei rifiuti, quali rimozione dei rifiuti a seguito di incidenti stradali, incendio di attrezzature legate alla raccolta dei rifiuti, ecc.

Il pronto intervento in questi casi è di competenza di altri soggetti individuati dall'Ente.

Consorzio dei Navigli S.p.A. ha attivato il servizio di ricezione e gestione delle segnalazioni relative alla sicurezza del servizio affidatole, con orari 8.00-18.00 dal lunedì al sabato e tramite risponditore automatico nelle altre fasce orarie.

### 7. Approvazione della Carta della Qualità del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani

L'Ente Territorialmente Competente approva per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Il format del presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del gestore nella seduta del 6 dicembre 2023 ed è stato proposto in consultazione, per tutti gli stakeholders e, in particolare, per le associazioni dei consumatori locali, tramite pubblicazione per 30 giorni sul sito internet istituzione di CDN; la predetta pubblicazione è stata anticipata da inserzione su una testata giornalistica locale al fine di fornire l'idonea divulgazione della notizia a tutti i soggetti interessati; con l'attivazione di questa procedura si ritengono pertanto correttamente espletati gli obblighi di consultazione e condivisione della Carta in capo all'Ente Territorialmente Competente.

### 8. Pubblicazione della Carta della Qualità

La Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani deve essere pubblicata ai sensi dell'articolo 3 del TITR sul sito web del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

### 9. Comunicazione all'ARERA e all'Ente territorialmente competente

Il gestore trasmette all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I dell'Allegato A (TQRIF) della Deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/Rif.

### 10. Aggiornamento e validità della Carta della Qualità

La presente Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ha validità per tutta la durata del contratto di servizio.

L'Ente Territorialmente Competente potrà aggiornare o revisionare i contenuti della Carta della Qualità in relazione a modifiche normative, cambiamenti di tipo tecnico e/o organizzativo, alla modifica dello schema regolatorio di riferimento, ecc.

Qualsiasi tipo di modifica sarà comunicata agli utenti entro un tempo massimo di 60 giorni mediante avviso sul sito internet del gestore del servizio.

Le modifiche sostanziali della Carta della Qualità del servizio, riferite a significative modifiche dei servizi erogati, dovranno essere adeguatamente pubblicizzate in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

Non si intendono modifiche sostanziali le modifiche dei servizi che non variano la frequenza e l'intensità di servizio erogato.

## Allegato E

### Inventario beni strumentali

Si riporta qui di seguito, l'elenco dei beni strumentali al 31 Dicembre 2023.

Categoria	Costo storico al 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
ATTREZZ.BUSTO Attrezzatura ecoarea Busto G.	40.759,72	250,00
BIDONI BUSTO Bidoncini vari Busto G.	63.950,00	13.132,00
IMP.VIDEOS.BUSTO Impianto videosorveglianza Busto Garolfo	7.550,00	-
MEZZIBUSTO Mezzi manutenzione territorio Busto G.	8.156,13	205,00
MI.ECO.BUSTO Migliorie ecoarea Busto	227.182,93	63.819,02
APPELRFID Apparecchiature elettroniche x RFID	22.752,50	-
ARREDI Arredamento	32.707,98	140,37
BENIINF Beni inferiori al milione	22.241,73	-
BIDONI VARI Bidoni vari specifici	101.056,20	-
IMPIANTI Impianto di rete+illuminazione+ elettrico+telefonico+ condizionamento	32.437,39	-
MACCHINE Macchine d' ufficio elettroniche	19.850,62	4.100,14
TELEFONIA MOBILE Telefonia mobile	1.178,75	373,04
ALTREIMM Altre immobilizzazioni immateriali/Costi pluriennali	262.370,95	105.764,76
COSTI SEGESTA Costi x progetto SEGESTA	44.000,00	-
COSTIGARA COSTI PER GARA SERVIZI	128.041,50	3.600,00
MIGLIORIE Migliorie su beni di terzi	105.436,54	4.430,76
PROG.COMUN. Costi per progetto comunicazione	83.171,71	-
PROTERR Progetti per sviluppo territoriale	15.000,00	-
SOFTWARE Software	157329,77	5254,99
SPCOST Spese di costituzione e avviamento	3841,41	0
SPSTUDI Spese per studi e ricerche	38734,27	0
STARTUP Start up nuovo appalto	104725	0

## **Allegato G**

### **Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato**

Si riportano qui di seguito, l'elenco delle banche dati utilizzate dal Consorzio dei Navigli SPA nell'esercizio del servizio affidato:

- Banca dati Utenze Tari;
- Banca dati Anagrafe;
- Banca dati Catasto;
- Cartografia.



## COMUNE DI BUSTO GAROLFO - CONSORZIO DEI NAVIGLI S.P.A

### 1 FREQUENZE E CALENDARIO DI RACCOLTA

Di seguito vengono riportate le tabelle con le frequenze di raccolta ed il calendario previsto per le due diverse zone gestionali A e B, sia per le Utenze Domestiche, che per quelle Non Domestiche.

FREQUENZE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	
RIFIUTO	FREQUENZA DI RACCOLTA
SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO	2/7 (di cui 1 per Utenze Sensibili)
ORGANICO	2/7
CARTA E CARTONE	1/7
PLASTICA	1/7
VETRO E LATTINE	1/7
PANNOLINI E PANNOLONI	2/7 (di cui 1 su attivazione chiamando il numero verde)

CALENDARIO DI RACCOLTA - SERVIZI DI BASE						
ZONA	LUN.	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.
A	Carta Organico Pannolini**	Secco*	Plastica Vetro/Lattine		Secco Organico Pannolini	
B		Carta Organico Pannolini**	Secco*	Plastica Vetro/Lattine		Secco Organico Pannolini

\* Passaggio per Utenze Sensibili



## 2. MODALITÀ DI RACCOLTA E CARATTERISTICHE DEI CONTENITORI

Si riporta schematicamente nella tabella seguente la modalità di raccolta delle diverse frazioni, insieme ai contenitori utilizzati dagli Utenti per il Comune di Busto Garolfo.

MODALITA' DI RACCOLTA NEL COMUNE DI BUSTO GAROLFO			
RIFIUTO	CER	MODALITA' DI RACCOLTA	CONTENITORI UTILIZZATI DALL'UTENZA
Secco indifferenziato	20.03.01	Domiciliare	Contenitori dotati di Tag-RFID: - da 40 lt - da 120-1100 lt (Utenze multiple)
Organico	20.01.08	Domiciliare	Contenitori: - da 30 lt - carrellati da 120-240 lt
Carta e cartone	20.01.01	Domiciliare	Sfusi, legati in pacchi, inseriti in scatole o borse di carta o con contenitori da 40-1100 lt
Plastica	15.01.02	Domiciliare	- Sacchi a perdere di colore giallo (Utenze Domestiche) - Contenitori carrellati da 120-1100 lt (Utenze plurifamiliari e Non Domestiche)
Vetro e metallo	15.01.07	Domiciliare	Contenitori - da 25-30 lt - carrellati da 120-240 lt

## 3 RACCOLTA E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI E FIERISTICHE

La pulizia del mercato nel Comune di Busto Garolfo si svolge ogni Lunedì (frazione Olcella) e Venerdì (presso l'area mercato di Busto Garolfo).

Durante il mercato verrà attuata la raccolta differenziata in collaborazione con gli ambulanti e/o gli espositori, oltre al servizio di mantenimento durante le attività delle manifestazioni. Sono stati definiti dei punti specifici di accumulo temporaneo (almeno 2 aree di accatastamento ai bordi del mercato) degli imballaggi di cartone e delle cassette di plastica e legno, che saranno conferiti sfusi su suolo pubblico, in maniera ordinata e preventivamente separati dall'addetto alla vendita.

Al termine dell'attività mercatale e prima dell'inizio delle operazioni di cernita e di raccolta rifiuti, gli operatori delimitano le aree mercatali con apposita segnaletica per evitare il transito e/o la sosta di veicoli sulle aree oggetto del servizio. Successivamente verrà effettuata dagli addetti, in maniera manuale, la corretta separazione e differenziazione dei rifiuti, in modo da ordinarli per singola frazione e facilitare l'intervento dei mezzi adibiti alla raccolta.

Al termine delle operazioni di selezione e raccolta, viene effettuata la pulizia completa dell'area dedicata al mercato e delle aree circostanti mediante spazzamento meccanizzato e spazzamento manuale, con impiego di soluzioni sanificanti con forte capacità di abbattimento di odori. Per i commerciali del pesce e della frazione



organica sono previsti dei lavaggi specifici delle superfici dei banchi ittici ed alimentari. Di seguito viene riportato il dettaglio dei mezzi utilizzati, degli operatori ed il numero di ore necessarie per lo svolgimento dei servizi sopra descritti.

#### 4 ALTRI SERVIZI DI RACCOLTA

Nel Comune di Busto Garolfo viene effettuata la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE, secondo l'impegno seguente:

TIPO DI SERVIZIO	MEZZO	OPERATORE	TURNI	ORE/TURNO	INTERVENTI/ANNO	ORE/ANNO
*Raccolta domiciliare ingombranti e RAEE	Spondina	Autista B1 Operatore A1	4	6	36	216
	Spondina	Autista B1 Operatore A1	4	6	36	216

Il servizio di raccolta degli ingombranti e RAEE viene garantito entro quindici giorni dalla prenotazione mediante Numero Verde 800 850505 per un massimo di 4 pezzi per ritiro ed un massimo di 20 prese per turno.

Al link [https://www.consorzionavigli.it/?page\\_id=1960](https://www.consorzionavigli.it/?page_id=1960) è possibile visualizzare mappa/elenco stradale delle zone A e B. I servizi vengono svolti dalle ore 6 alle ore 12.00,

Sono dislocati sul territorio del comune di Busto Garolfo alcuni contenitori adibiti alla raccolta degli abiti usati, i luoghi dove reperirli sono:

- Via G. Deledda 39
- Via per Busto Arsizio (strada Piscina Comunale)
- Via Delle Industrie 73 (Discarica)
- Via Najmiller 6 (cortile Caritas)
- Via Correggio 67 (Parcheggio)
- Via Correggio 67 (Parcheggio)
- Via S. Geltrude 24 (Chiesa) (Frazione Olcella)

#### 5 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

Nel Comune di Busto Garolfo il servizio di spazzamento meccanizzato viene effettuato da un autista con una spazzatrice del Consorzio da 6 mc con l'ausilio dell'operatore addetto al soffiatore.

Martedì dalle ore 6 alle ore 12, la zona interessata ricomprende le vie Monti, dei Tigli, Gramsci, Rossini, Bellini, Donizzetti.

Venerdì dalle ore 6 alle 12, la zona interessata ricomprende le vie Cadorna, Mazzini, 24 Maggio, Isonzo, 4 Novembre, area mercato.

Quindicinale al Sabato Via delle Industrie.

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO			
GIORNATA DI SERVIZIO	ORARIO DI SERVIZIO	INTERVENTI/ANNO	ORE DI SERVIZIO/ANNO
Ogni Martedì e Giovedì	6.00 - 12.00	104	624
Quindicinale al Sabato	6.00 - 12.00	26	156



## 6 SERVIZI DI SPAZZAMENTO MANUALE

L'attività di spazzamento manuale è organizzata come segue:

TERRITORIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE/SETT
<b>Servizio di pulizia manuale suolo pubblico</b>								
Operatore 1	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00		36
Operatore 2	06.00 - 12.00		06.00 - 12.00		06.00 - 12.00			18
Mezzo tipo Porter in dotazione all'operatore 1	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00	06.00 - 12.00		36
Strumento di pulizia strade Max Wind Lihium fornito da CCN	06.00 - 12.00		06.00 - 12.00		06.00 - 12.00			18
Operatore 1 - DETTAGLI	L'OPERATORE DEVE EFFETTUARE IL SERVIZIO COME INDICATO DI SEGUITO (MAPPA ALLEGATA) LUN: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA B MAR: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA D (OLCELLA) MER: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA C GIO: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA D (OLCELLA) VEN: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA B SAB: ZONA A + CIMITERO + MERCATO + ZONA INDUSTRIALE							
Operatore 2 - DETTAGLI	UTILIZZO DELLO STRUMENTO MAXWIND NELLE VIE DEL CENTRO INDICATE NELLA MAPPA ALLEGATA COME ZONA A							

## 7 SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'attività di presidio e custodia della piattaforma per la raccolta differenziata è organizzata come segue:

SCHEDA BUSTO GAROLFO - ORARI APERTURA AL PUBBLICO								
PIATTAFORMA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE /SETT
<b>Servizio di gestione piattaforma ecologica</b>								
Operatore 1 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 17.30 UND E PRIVATI C/FURGONE	09.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	27,5
Operatore 2 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	27,5
Operatore 1 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 17.30 UND E PRIVATI C/FURGONE	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	32,5
Operatore 2 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	32,5

SCHEDA BUSTO GAROLFO - ORARI OPERATIVI								
PIATTAFORMA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA	ORE /SETT
<b>Servizio di gestione piattaforma ecologica</b>								
Operatore 1 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 18.00	10.30 - 12.00 15.00 - 18.00	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.00 - 18.00	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 18.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	08.30 - 12.30 14.00 - 18.00		30,5
Operatore 2 (orario invernale Ottobre-Marzo)	14.00 - 17.30	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	7.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.00 - 17.30	8.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	9.00 - 12.30 14.00 - 17.30	9.30 - 12.00	32,5
Operatore 1 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.30	10.30 - 12.00 15.30 - 19.30	10.30 - 12.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	10.30 - 12.00 15.30 - 19.30	10.30 - 12.00 UD 14.00 - 18.00 UND E PRIVATI C/FURGONE	08.30 - 12.30 14.00 - 19.30		35,5
Operatore 2 (orario estivo Aprile-Settembre)	14.00 - 19.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	7.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00	10.30 - 12.00 15.30 - 19.00	8.30 - 10.30 RAE/RUP 10.30 - 12.00 14.00 - 17.30	09.00 - 12.30 14.00 - 19.00	9.30 - 12.00	37,5
<b>LE 8 ORE DI PRESIDIO SONO STATE COSI' RIDISTRIBUITE:</b> 1,5 ORE DI CHIUSURA POSTICIPATA DI 30 MINUTI PER PULIZIA AREA E GESTIONE DELLE ULTIME UTENZE CHE NON HANNO TERMINATO IL CONFERIMENTO ENTRO L'ORARIO DI CHIUSURA (LUN - MAR - GIO - VEN - SAB) 0,5 ORE DI APERTURA ANTICIPATA SENZA UTENZA PER PULIZIA AREA (SAB) 5 ORE RITIRO RAE E RUP (MER - VEN) - INCREMENTO ORARIO DEL PRIMO OPERATORE PER UNIFORMARSI ALL'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO - CONSEGNA SACCHI E MASTELLE ALLE UTENZE COMPRESSE NELLE ORE DI LAVORO SOPRA INDICATE - LA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DA CONSEGNA ATTUALMENTE EFFETTUATA PRESSO IL MAGAZZINO COMUNALE E SEPARATA DAL CONTEGGIO SOPRA INDICATO E VERRANNO UTILIZZATE 3,00 ORE A SETTIMANA								



# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Articolazione Tariffaria 2024,  
determinazione dei parametri K e  
calcolo delle tariffe unitarie**

## **Premessa**

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune, nella commisurazione della tassa o della tariffa corrispettiva, può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La TARI è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA 443/2019 e 363/2021 che hanno introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

L'aggiornamento biennale del PEF 2024\_2025, elaborato ai sensi della Delibera Arera n° 389 del 3 Agosto 2023 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 6 Novembre 2023, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2024 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2024 al 2025.

Il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2022.

Con il PEF 2024-2025 sono state determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2024.

## 1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per la Tari 2024 saranno articolate come segue:

Parametri TARI 2024		2024
Totale PEF (escluso Tributo provinciale e inclusa IVA 10%)		1.985.158,78
Entrate da Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838		-15.000,00
Contributo scuole - MIUR		-7.784,27
Recupero crediti		-20.579,67
Recupero da sanzioni		-481,77
Ulteriori partite		0,00
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>		<b>1.941.313,07</b>
	%	
GRADO DI COPERTURA	<b>100,00%</b>	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	<b>67,00%</b>	1.300.679,75
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	<b>33,00%</b>	640.633,31
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>42,61%</b>	827.259,84
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	<b>57,39%</b>	1.114.053,44

Come indicato in precedenza, il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2022.

Le % di introito UD/UND restano invariate rispetto al 2023 mentre quelle relative alla ripartizione tra costi fissi e costi variabili, che sono determinate in base all'MTR 2, si modificano come segue:

	% PEF 2023	% MTR 2024
<b>Costi fissi</b>	44,25%	42,61%
<b>Costi variabili</b>	55,75%	57,39%

Per la Tari Tributo si dovrà prevedere l'iscrizione a Bilancio Comunale delle entrate ed uscite come di seguito riepilogate:

ENTRATE BILANCIO COMUNALE	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
AVVISI TARI	1.896.759,85	1.941.313,07	2.002.654,47
Entrate da Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tari - riduzioni coperte dal Comune	0,00	0,00	0,00
Entrate da recupero crediti e sanzioni	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo scuole	6.277,69	7.784,27	7.784,27
<b>TOTALE ENTRATE PREVISTE</b>	<b>1.928.037,54</b>	<b>1.969.097,34</b>	<b>2.030.438,74</b>
<b>TRIBUTO PROVINCIALE</b>	94.837,99	97.065,65	100.132,72
<b>Componente perequativa 1 "Rifiuti pescati in mare"</b>	-	666,60	666,60
<b>Componente perequativa 2 "Eventi calamitosi ed eccezionali"</b>	-	9.999,00	9.999,00

USCITE BILANCIO COMUNALE	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
Costi interni del Comune	156.698,00	105.873,28	145.670,96
Accantonamento fondo svalutazione crediti del comune	168.053,63	130.000,00	80.000,00
Costi fatturati dal Consorzio esclusa IVA	1.441.068,68	1.533.264,18	1.613.807,43
Oneri IVA	146.385,00	186.710,63	178.633,35
Altre Poste di competenza del Comune	8.319,11	13.249,25	12.326,99
Residuo a copertura di gestione CDN	7.513,13	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.928.037,54</b>	<b>1.969.097,34</b>	<b>2.030.438,74</b>
<b>GRADO DI COPERTURA</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
<b>TRIBUTO PROVINCIALE</b>	94.837,99	97.065,65	100.132,72
<b>Componente perequativa 1 "Rifiuti pescati in mare"</b>	-	666,60	666,60
<b>Componente perequativa 2 "Eventi calamitosi ed eccezionali"</b>	-	9.999,00	9.999,00

Nella tabella vengono anche riportate le componenti perequative, istituite da ARERA con la deliberazione 386/2023/R/RIF, che a partire dal 1° Gennaio 2024 dovranno essere richieste alle utenze nei documenti TARI.

La prima componente **UR<sub>1</sub>** è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ed è pari a € 0,10 = a utenza per anno. La seconda **UR<sub>2</sub>** è destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a € 1,50 = a utenza per anno.

Le due componenti non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e, pertanto, andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione nonché successivamente versate alla Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA), entro il 31/05 dell'anno successivo.

Tali componenti sono state stimate in base al n° di utenze attive al momento dell'elaborazione del PEF 2024-2025.

Nella seguente tabella vengono invece riportate le scontistiche previste per la Tari:

Descrizione sconto	%	Fissa/Varia
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	20,00	Fissa/Varia
ABITAZIONE DI AGRICOLTORI	20,00	Fissa/Varia
AVVIO AL RECUPERO RIFIUTI ASSIMILATI	fino al 100%	Varia
LOCALI A DISPOSIZIONE E PER USO STAGIONALE	30,00	Fissa/Varia
SCONTO PER CASE A DISPOSIZIONE	30,00	Fissa/Varia
PUNTO DI RACCOLTA > A 500 MT	60,00	Fissa/Varia
SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI/TOSSICO NOCIVI	100,00	Fissa/Varia
SCONTO PER UTENZE ESENTI	100,00	Fissa/Varia
SCONTO PER SCUOLE	100,00	Fissa/Varia

## 2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune di Busto Garolfo per la determinazione della TARI per l'anno 2024.

I coefficienti **Ka** e **Kb** relativi alla componente domestica rientrano nei limiti previsti dal DPR 158/99.

Cat.	Descrizione categoria	Ka	Kb	N° utenze	€/mq fissa	€/nucleo varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
1R	NUCLEO 1	0,80	1,00	2.053	0,5585	72,6183	126.137,23	140.540,90	266.678,13
2R	NUCLEO 2	0,94	1,80	1.866	0,6563	130,7128	165.929,41	236.085,33	402.014,74
3R	NUCLEO 3	1,05	2,00	1.281	0,7331	145,2365	129.689,53	179.877,93	309.567,46
4R	NUCLEO 4	1,14	2,20	847	0,7959	159,7602	98.637,67	132.652,17	231.289,84
5R	NUCLEO 5	1,23	2,90	191	0,8588	210,5929	24.286,72	38.892,48	63.179,20
6R	NUCLEO 6	1,30	3,40	78	0,9076	246,9020	9.583,57	18.366,81	27.950,38
				<b>6.316</b>			<b>554.264,13</b>	<b>746.415,62</b>	<b>1.300.679,75</b>

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** e **Kd** relativi alla componente non domestica; si confermano per il 2024 i parametri già applicati negli anni precedenti.

Si precisa che le entrate tariffarie relative alle utenze del mercato (cat. n° 16 e n° 29), pari a € 15.000 non verranno recuperate con l'emissione degli avvisi Tari ma saranno riscosse dal Comune tramite il canone di cui alla Legge 160/2019, art. 1, commi 816-847.

Cat.	Descrizione categoria	Kc	Kd	N° Utenze	€/mq fissa	€/mq varia	Entrate Fissa	Entrate Varia	Totale Entrate
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40	3,28	41	0,6699	1,0462	6.471,01	10.105,77	16.576,78
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,37	3,00	0	0,6197	0,9569	0,00	0,00	0,00
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	4,90	72	1,0049	1,5630	33.510,72	51.778,32	85.289,04
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88	7,21	14	1,4739	2,2998	7.149,63	11.156,29	18.305,92
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51	4,16	0	0,8542	1,3270	0,00	0,00	0,00
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	5	0,8542	1,3461	5.051,10	5.929,53	10.980,63
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,42	11,65	0	2,3783	3,7161	0,00	0,00	0,00
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,02	8,32	2	1,7084	2,6539	195,78	304,14	499,92
09	CASE DI CURA E RIPOSO	1,00	8,20	2	1,6749	2,6156	6.879,52	10.743,74	17.623,26
10	OSPEDALI	1,20	9,00	0	2,0098	2,8708	0,00	0,00	0,00
11	UFFICI, AGENZIE	1,36	11,00	50	2,2778	3,5088	11.617,06	17.895,07	29.512,13
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,50	5,03	48	2,5123	1,6045	28.105,43	17.838,07	45.943,50
13	NEGOZI ABBIGL., CALZ., LIBR., CART., FERR., BENI DUREVOLI	1,41	11,55	28	2,3616	3,6842	17.970,71	28.035,71	46.006,42
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	14,78	12	3,0148	4,7145	4.142,57	6.478,21	10.620,78
15	NEG. PART., QUALI FILAT., TENDE, TESS., TAPP., CAPP., OMBRELLI, ANTIQ.	0,83	6,81	3	1,3901	2,1722	1.369,98	2.140,75	3.510,73
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	23,00	14,58	-	-	-	-	-	-
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERI, ESTETISTI	1,25	10,00	45	2,0936	3,1898	6.372,77	9.709,61	16.082,38
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	0,90	7,50	17	1,5074	2,3923	4.526,49	7.183,97	11.710,46
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	8,95	11	1,8256	2,8549	11.943,97	18.677,93	30.621,90
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	56	1,5409	2,4019	62.332,61	85.252,48	147.585,09
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91	49	1,8256	2,8421	16.662,95	25.941,01	42.603,96
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57	45,67	3	9,3290	14,5678	6.552,71	10.232,47	16.785,18
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,85	39,78	0	8,1231	12,6890	0,00	0,00	0,00
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	32,44	18	6,6324	10,3477	11.999,90	18.721,77	30.721,67
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL., SALUMI, FORM., GENERI ALIMENTARI	2,76	22,67	19	4,6226	7,2313	27.801,79	25.867,79	53.669,58
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,08	17,00	4	3,4837	5,4226	1.110,29	1.728,25	2.838,54
27	ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	58,76	1	12,0088	18,7431	356,66	556,67	913,33
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	12,82	0	2,6128	4,0893	0,00	0,00	0,00
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	30,00	50,00	-	-	-	-	-	-
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,48	12,12	1	2,4788	3,8660	872,04	1.360,07	2.232,11
				<b>501</b>			<b>272.995,69</b>	<b>367.637,62</b>	<b>640.633,31</b>



Spett.le

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

Piazza A. Diaz, 1

20038 BUSTO GAROLFO (MI)

Albairate, 18 Aprile 2024

**Oggetto: Dichiarazione di veridicità di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023**

Il sottoscritto MIGLIORATI CHRISTIAN, nato a MANERBIO il 06/09/1969 e residente in Viale delle Rimembranze n. 37 – CAP 26900 Lodi, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della società CONSORZIO DEI NAVIGLI SPA, avente sede legale in ALBAIRATE, Via CESARE BATTISTI N° 2, C.F./P.IVA 13157010151, Telefono 02/94920671 – Fax 02/94921161 – indirizzo e-mail [info@consorzionavigli.it](mailto:info@consorzionavigli.it), ai sensi e per gli effetti dell'art 47 del DPR n° 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci,

**DICHIARA**

- che i dati, le informazioni e la documentazione trasmessi via PEC in data 18 Aprile 2024 rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trasmessi trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di Legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;
- che il titolo autorizzatorio sulla base del quale si sta attualmente fornendo il servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono è conforme alla normativa vigente.

Cordiali saluti.

*Il Direttore Generale*  
Dott. Christian Migliorati







**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione di  
accompagnamento del Consorzio  
dei Navigli SPA per la tariffa del  
servizio di gestione dei rifiuti  
urbani**

**Anno 2024-2025**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti</b> .....	<b>4</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	4
2.2	Descrizione dei servizi nel Comune.....	6
	Altre informazioni rilevanti .....	11
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario</b> .....	<b>13</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	13
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	13
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	13
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	15
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	15
3.2.1	Dati di conto economico .....	18
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	20
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	20
3.2.4	Investimenti.....	20
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	20
3.2.6	Componenti a conguaglio.....	22
3.2.7	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata.....	22

## 1 Premessa

Il Consorzio dei Navigli SPA ("CN") è una società per azioni con capitale misto pubblico/privato, costituita ai sensi dell'art 17 del Dlgs 175/2016 e dell'art 16 del Dlgs 201/2022.

Per la gestione integrata dei rifiuti (raccolta, trasporto, spazzamento e smaltimento, fasi tutte affidate direttamente dai Comuni soci al CN) risultano ricorrere le caratteristiche di servizio pubblico locale.

La Società ha per oggetto:

1. la gestione integrale del ciclo dei rifiuti articolata come segue:
  - a) ciclo dei rifiuti (raccolta differenziata, trasporto, spazzamento meccanico e manuale, gestione dei centri di raccolta e relativi interventi strutturali, smaltimento e valorizzazione delle diverse frazioni, interventi di pulizia straordinaria e di bonifica del territorio da rifiuti pericolosi e non, fornitura delle dotazioni per la raccolta agli utenti; attività tecnico / amministrativa correlata: gestione delle autorizzazioni, adempimenti connessi alla tenuta di registri e formulari, rendicontazioni a diversi soggetti ed enti pubblici e privati ecc), ai sensi dell'art 200 u c DLgs 152 / 2006 e del Titolo II della Legge Regione Lombardia 26/2003;
  - b) programmazione e controllo della gestione di cui sopra sub a); elaborazione di piani finanziari e relative tariffe, bollettazione/fatturazione, incasso, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della TARI ex art 1 c 639 e ss Legge 147 / 2013 e del tributo / tariffa che eventualmente in futuro sostituirà quest'ultima, nonché dei tributi/tariffe preesistenti (TARSU, TIA, TARES);
2. promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica nel territorio dei Comuni soci.

Si precisa che oltre l'ottanta per cento del fatturato, relativamente alle attività di cui ai punti 1.b e 2 della società sarà obbligatoriamente effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci.

La Società può:

- svolgere servizi ed attività a contenuto energetico ed ambientale, anche al di fuori di quanto previsto all'art 3 c 1 lettera a) dello Statuto, nell'ottica della sostenibilità e nel rispetto dei principi della *green economy*;
- svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore di cui all'art.3 dello Statuto e nei servizi/attività di cui al punto precedente, che siano comunque connessi alle competenze aziendali, compatibilmente con la normativa vigente;
- provvedere a tutte le attività connesse con i servizi e le attività di cui sopra, operando in tutto il territorio nazionale, nel rispetto della normativa vigente;
- compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, immobiliare, di servizio e di studio necessaria al perseguimento dei propri fini, ivi compresa la costituzione di società e l'acquisto di partecipazioni in altre società;

- operare in convenzione con Enti Locali non soci con riferimento al settore di promozione e gestione della valorizzazione territoriale e turistica;
- prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia reale, purché ciò risulti strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Le attività finanziarie dovranno comunque essere svolte in via residuale e non prevalente ed in modo strumentale e funzionale al raggiungimento dell'oggetto sociale.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050, e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

## **2 Descrizione dei servizi forniti**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Attualmente risultano soci n. 19 Comuni affidanti il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, pari al 70% del capitale sociale.

Di seguito si riportano i Comuni corrispondenti agli ambiti tariffari per i quali il CN risulta gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per le annualità del PEF 2024-2025 e per i quali si dispone delle fonti contabili obbligatorie di riferimento:

1. Arluno (MI)
2. Bernate Ticino (MI)
3. Besate (MI)
4. Bubbiano (MI)
5. Busto Garolfo (MI)
6. Calvignasco (MI)
7. Casorate Primo (PV)
8. Cassinetta di Lugagnano (MI)
9. Cislano (MI)
10. Corbetta (MI)
11. Cusago (MI)
12. Inveruno (MI)
13. Mesero (MI)
14. Morimondo (MI)
15. Nosate (MI)
16. Ozzero (MI)
17. Torre d'Isola (PV)
18. Vanzaghello (MI)
19. Vittuone (MI)

Il territorio in gestione del Consorzio dei Navigli SPA occupa una superficie totale di 210 Km<sup>2</sup>

sulla quale si insediano circa 107.000 abitanti e comprende 19 Comuni localizzati a sud – ovest della Città Metropolitana di Milano fra gli ambiti del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco del Ticino, con caratteristiche territoriali, culturali, sociali ed economiche omogenee e con una forte coesione rispetto ad obiettivi e problematiche sovracomunali.

Il comune di Busto Garolfo conta n. 14.095 abitanti residenti al 31/12/2022.

### Servizi erogati

I servizi tecnico-operativi (raccolta e trasporto rifiuti, trattamento/smaltimento rifiuti, pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD) sono erogati a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale; l'Unità Tecnica coordina i vari appaltatori, oltre a curare anche la fase di approvvigionamento secondo le prescrizioni del Codice appalti.

I servizi amministrativi (gestione della banca dati TARI, bollettazione/fatturazione agli utenti, riscossione ordinaria, riscossione coattiva) sono svolti direttamente da CN, a mezzo di proprio personale.

### Tipologia di TARI

Dei 19 Comuni serviti, 12 applicano la Tariffa corrispettiva (TARIP) e 7 la TARI tributo.

Il CN gestisce circa 51 mila utenze (47 mila UD e 4 mila UND), suddivise circa pariteticamente tra TARI e TARIP.

<b>COMUNI</b>	<b>Abitanti</b>	<b>Ut. Dom.</b>	<b>Ut. Attivita'</b>	<b>Totale Utenze</b>
Arluno	12.475	5.644	414	6.058
Bernate Ticino	2.975	1.320	126	1.446
Besate	2.043	927	43	970
Bubbiano	2.482	1.027	33	1.060
Busto Garolfo	14.095	6.139	430	6.569
Calvignasco	1.214	486	30	516
Casorate Primo	8.992	3.823	357	4.180
Cassinetta	1.927	834	52	886
Cislano	5.067	2.173	105	2.278
Corbetta	18.794	8.562	605	9.167
Cusago	4.519	1.990	270	2.260
Inveruno	8.447	3.848	364	4.212
Mesero	4.247	1.899	162	2.061
Morimondo	1.019	417	60	477
Nosate	645	358	21	379
Ozzero	1.399	603	61	664
Torre d'Isola	2.408	1.100	54	1.154
Vanzaghello	5.270	2.310	227	2.537
Vittuone	9.334	3.937	275	4.212
<b>TOTALI</b>	<b>107.352</b>	<b>47.397</b>	<b>3.689</b>	<b>51.086</b>

## **Fatturazione del servizio agli utenti**

La gestione tariffaria del CN si caratterizza dalle seguenti procedure annuali:

- 1) Il CN a febbraio emette avvisi di pagamento in acconto, su 10 mesi, utilizzando le tariffe deliberate dai Comuni all'atto della approvazione del Piano Finanziario TARI dell'anno precedente.
- 2) A ottobre, il CN emette gli avvisi di pagamento per il saldo TARI, applicando le tariffe dell'anno nel frattempo approvate dai Comuni, su tutti i 12 mesi (a seguito della emanazione del DL n° 34/2019, l'applicazione delle tariffe effettive dell'anno sarà possibile solo a decorrere dal 1° dicembre).

Entro l'anno, il CN predispone il Bilancio di Previsione dell'anno successivo (con Bilancio di Previsione Triennale e Piano Programma), bilancio che, fino all'emanazione della deliberazione Arera 443/2019, rappresentava la "spina dorsale" dei Piani Finanziari TARI-TARIP redatti secondo le regole individuate dal DPR 158/99. Secondo il modello vigente ante Deliberazione Arera la gestione contabile era la seguente: il Bilancio di Previsione predisposto dal CN veniva integrato con i Costi interni del Comune e con l'Accantonamento a fondo rischi, che gli stessi Comuni determinano e comunicano al CN.

Entro maggio di ogni anno viene inoltre approvato dall'Assemblea dei Soci il bilancio consuntivo, che da Statuto si chiude sempre a pareggio

## **Qualità del servizio di gestione tariffa e rapporto con gli utenti**

Il rapporto tra CN e utenti si realizza attraverso canali di comunicazione diversificati. Il dialogo diretto è possibile grazie a n. 16 Ecosportelli, front-office territoriali collegati telematicamente alla sede centrale, in cui i cittadini possono recarsi per chiedere informazioni, attivare i servizi e ritirare il materiale necessario per la raccolta differenziata dei rifiuti. E' attivo anche uno sportello dedicato presso la sede centrale del CN, aperto al pubblico il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 18, il giovedì dalle 10 alle 13.

Il sito, lo sportello on-line, il calendario dei servizi e i progetti di comunicazione ambientale sono altri mezzi attraverso i quali sviluppare la cultura della tutela ambientale.

Tutte le informazioni ambientali (sito e documenti agli utenti) sono stati adeguati agli standard della Deliberazione Arera 444/2019 e n. 15/2022.

### **2.2 Descrizione dei servizi nel Comune**

A partire dall'01.01.2005, il servizio di igiene urbana del Comune di Busto Garolfo viene gestito dal CN.

Da Febbraio 2023 il CN provvede allo svolgimento dei servizi ambientali tramite le prestazioni dei seguenti soci operatori privati: IdealService Soc. Coop., Econord SPA, Spazio Aperto Soc. Coop sociale onlus arl ed ISPEF srl.

Il conferimento delle frazioni dei rifiuti avviene presso impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti.

## Attività svolte nel Comune

### Raccolte a domicilio

Il circuito di raccolta a domicilio riguarda le seguenti tipologie di rifiuto

Rifiuto	Modalità di raccolta	Frequenza
Resto secco	Mastella con Rfid di diverse volumetrie	Settimanale
Pannolini	Sacchi azzurri	Settimanale/Bisettimanale a richiesta
Vetro e lattine	Contenitori	Settimanale
Umido	Sacchi in mater-bi/bidoncini	Bisettimanale
Plastica	Sacchi gialli traslucidi	Settimanale
Carta	Contenitori	Settimanale
Verde – previa adesione al servizio	Contenitori	Settimanale

E' attivo inoltre un servizio di raccolta ingombranti a domicilio con prenotazione su chiamata.

### Raccolte presso l'Ecocentro

Nel Comune di Busto Garolfo è presente un centro di raccolta o 'Ecocentro' in Viale dell'Industria, costituito da un'area attrezzata e recintata e custodita con apertura regolamentata per il pubblico.

Presso la piattaforma possono conferire i loro rifiuti:

- le utenze domestiche;
- le utenze non domestiche in regola con la normativa sul trasporto dei rifiuti.

L'orario di apertura è il seguente:

- **per le utenze domestiche:**

- orario invernale: lunedì dalle 14.00 alle 17.30, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30; venerdì dalle 10.30 alle 12.00; sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30; domenica dalle 9.30 alle 12.00;
- orario estivo: lunedì dalle 14.00 alle 19.00, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00; venerdì dalle 10.30 alle 12.00; sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 19.00; domenica dalle 9.30 alle 12.00;

- **per le attività:**

- orario invernale: mercoledì dalle 10.30 alle 12.00; venerdì dalle 14.30 alle 17.30;
- orario estivo: mercoledì dalle 10.30 alle 12.00; venerdì dalle 14.30 alle 17.30.

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire

la raccolta dei rifiuti separata per tipologia.

### **Raccolte con contenitori sul territorio**

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta quindicinale con contenitori dedicati per le seguenti tipologie di rifiuto:

- farmaci scaduti o inutilizzati: in Ecocentro e presso le farmacie
- pile esauste: Ecocentro, Via Cadorna, Piazza Cavour, Via Libertà, Piazza Lombardia, Via Manzoni, Piazza della Concordia, Via Correggio, Via Santa Geltrude;
- indumenti usati: in Ecocentro, presso locali Caritas, e oratorio di Olcella.

### **Spazzamento e lavaggio strade, piazze pubbliche, parchi**

Il servizio di spazzamento avviene in maniera mista, sia meccanizzata tramite autospazzatrice sia manuale.

Il servizio è così articolato:

- il servizio meccanizzato viene effettuato secondo un percorso articolato per zone del territorio comunale;
- per quanto riguarda il servizio di spazzamento manuale, che viene effettuato tramite una spazzatrice multiuso manuale ("Max Wind Ica System") in dotazione al personale, il territorio è suddiviso in varie zone con frequenze di pulizia variabili a seconda delle necessità effettive, fermo restando la presenza giornaliera dell'operatore nelle aree centrali.

### **Produzione rifiuti e % RD**

La seguente tabella riporta la produzione complessiva dei rifiuti per l'anno 2022 e la previsione di produzione per le annualità 2024-2025.

RIFIUTI PRODOTTI			CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
C.E.R.	Descrizione	Modalità	Kg	Kg	Kg	Kg
	<b>Rifiuti indifferenziati</b>					
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Porta a porta	1.014.965	984.005	990.532	990.532
200301	Rifiuti urbani non differenziati	Ecocentro	114.120	100.520	139.540	139.540
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Ecocentro	0	0	0	0
<b>200301-203</b>	<b>RSU</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>1.129.085</b>	<b>1.084.525</b>	<b>1.130.072</b>	<b>1.130.072</b>
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Sul territorio	11.818	4.979	7.073	7.073
200303	Residui della pulizia stradale 10%	Ecocentro	12.285	7.829	4.160	4.160
<b>200303</b>	<b>SPAZZAMENTO 10%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>24.103</b>	<b>12.808</b>	<b>11.233</b>	<b>11.233</b>
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	158.042	109.633	125.117	125.117
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	5.138	2.060	0	0
<b>200307</b>	<b>INGOMBRANTI 50%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>163.180</b>	<b>111.693</b>	<b>125.117</b>	<b>125.117</b>
180103	Cimiteriali	Cimitero	0	0	0	0
	<b>Totale rifiuti indifferenziati</b>		<b>1.316.368</b>	<b>1.209.026</b>	<b>1.266.422</b>	<b>1.266.422</b>
	<b>% sul totale dei rifiuti prodotti</b>		<b>25,12%</b>	<b>22,98%</b>	<b>23,87%</b>	<b>23,87%</b>

	<b>Rifiuti differenziati</b>					
<b>C.E.R.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Sul territorio	35.453	44.811	63.657	63.657
200303	Residui della pulizia stradale 90%	Ecocentro	36.855	70.461	37.440	37.440
<b>200303</b>	<b>SPAZZAMENTO 90%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>72.308</b>	<b>115.272</b>	<b>101.097</b>	<b>101.097</b>
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Ecocentro	52.678	109.633	125.117	125.117
200307	Rifiuti ingombranti 50%	Porta a porta	1.713	2.060	0	0
<b>200307</b>	<b>INGOMBRANTI 50%</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>54.390</b>	<b>111.693</b>	<b>125.117</b>	<b>125.117</b>
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Porta a porta	1.185.380	1.016.510	856.749	856.749
200108	Rifiuti biodegradabili da cucine e mense	Ecocentro	0	0	0	0
<b>200108</b>	<b>ORGANICO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>1.185.380</b>	<b>1.016.510</b>	<b>856.749</b>	<b>856.749</b>
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Porta a porta	61.830	89.981	71.100	71.100
200201	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	508.720	484.064	532.973	532.973
<b>200201</b>	<b>VERDE</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>570.550</b>	<b>574.045</b>	<b>604.073</b>	<b>604.073</b>
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	Ecocentro	247.520	240.810	277.690	277.690
150103	Imballaggi in legno	Ecocentro	0	0	0	0
<b>200138</b>	<b>LEGNO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>247.520</b>	<b>240.810</b>	<b>277.690</b>	<b>277.690</b>
200101	Carta e cartone	Porta a porta	627.270	617.340	608.112	608.112
200101	Carta e cartone	Ecocentro	64.060	66.050	82.050	82.050
<b>200101</b>	<b>CARTA</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>691.330</b>	<b>683.390</b>	<b>690.162</b>	<b>690.162</b>
150107	Imballaggi in vetro	Porta a porta	539.610	432.330	495.260	495.260
150107	Imballaggi in vetro	Cont. sul territorio	0	0	0	0
150107	Imballaggi in vetro	Ecocentro	35.820	59.560	38.380	38.380
<b>150107</b>	<b>VETRO</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>575.430</b>	<b>491.890</b>	<b>533.640</b>	<b>533.640</b>
150102	Imballaggi in plastica	Porta a porta	366.910	374.690	344.833	344.833
150102	Imballaggi in plastica	Ecocentro	0	0	0	0
<b>150102</b>	<b>Plastica</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>366.910</b>	<b>374.690</b>	<b>344.833</b>	<b>344.833</b>
150106	Imballaggi misti	Porta a porta	8.000	11.800	3.120	3.120
150106	Imballaggi misti	Ecocentro	0	0	0	0
<b>150106</b>	<b>MISTI</b>	<b>ecocentro+porta a porta</b>	<b>8.000</b>	<b>11.800</b>	<b>3.120</b>	<b>3.120</b>
200140	Metallo	Ecocentro	61.600	62.990	60.430	60.430
200123	App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Ecocentro	8.100	9.120	10.260	10.260
200135	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	5.220	7.530	4.200	4.200
200136	App. elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	16.660	16.640	31.520	31.520
200110	Stracci e indumenti smessi	Cont. sul territorio	53.076	53.772	58.298	58.298
200132	Farmaci e medicinali	Cont. sul territorio	1.740	1.720	1.480	1.480
200132	Farmaci e medicinali	Ecocentro	460	320	565	565
200134	Pile e batterie	Cont. sul territorio	655	680	570	570
200134	Pile e batterie	Ecocentro	620	380	970	970
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro	0	253	456	456
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecomobile	97	97	0	0
200127	Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose	Ecocentro	11.820	7.415	13.430	13.430
160103	Pneumatici	Ecocentro	1.880	2.040	2.600	2.600
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Ecocentro	209.840	203.800	234.940	234.940
170904	Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione	Sul territorio	13.100	13.100	0	0
080317	Toner stampa	Ecocentro	440	395	515	515
200125	Oli e grassi vegetali	Ecocentro	2.970	3.270	2.500	2.500
130208	Oli, filtri e grassi minerali	Ecocentro	2.790	1.650	2.700	2.700
200139	Plastica dura	Ecocentro	48.290	46.745	39.300	39.300
170802	Materiali da costruzione a base di gesso		380	380	1.162	1.162
150101	Imballaggi carta e cartone	Porta a porta	0	0	34.201	34.201
150110	Imballaggi contenenti residui pericolosi (bombolette)		740	630	670	670
170301	Miscela bitumose cont. Catrame di carbone		0	0	1.240	1.240
170603	altri materiali isolanti contenenti sost. Pericolose		0	0	870	870
	<b>Totale rifiuti differenziati</b>		<b>4.212.296</b>	<b>4.053.026</b>	<b>4.039.358</b>	<b>4.039.358</b>
	<b>% sul totale dei rifiuti prodotti</b>		<b>76,19%</b>	<b>77,02%</b>	<b>76,13%</b>	<b>76,13%</b>
	<b>Totale rifiuti prodotti</b>		<b>5.528.663</b>	<b>5.262.052</b>	<b>5.305.780</b>	<b>5.305.780</b>

Ai fini delle valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente si riporta di seguito la tabella, relativa ai comuni gestiti dal CN, dei dati certificati dalla ARPA Lombardia riferiti ai quantitativi di rifiuti dell'anno 2021, la % RD e la produzione pro capite:

Dati ARPA Lombardia anno 2021						
Comune	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD	Pro capite	Rec mat e en
Arluno	1.099,75	5.044,64	6.144,39	82,10%	500,8	73,70%
Bernate Ticino	102,57	991,03	1.093,59	90,62%	367,2	81,40%
Besate	132,17	759,65	891,82	85,18%	439,1	75,40%
Bubbiano	183,37	786,53	969,90	81,09%	393,9	72,00%
Busto Garolfo	1.036,98	4.127,61	5.164,59	79,92%	368,2	70,00%
Calvignasco	78,53	424,00	502,52	84,37%	409,9	78,70%
Casorate Primo	935,78	3.333,41	4.269,19	78,08%	487,2	64,70%
Cassinetta di Lugagnano	112,48	824,98	937,46	88,00%	495,7	74,60%
Cislano	330,10	2.055,22	2.385,32	86,16%	474,6	74,00%
Corbetta	1.344,69	6.965,91	8.310,60	83,82%	443,5	75,00%
Cusago	461,69	1.714,82	2.176,51	78,79%	491,4	67,80%
Inveruno	630,41	3.107,54	3.737,95	83,13%	441,5	72,80%
Mesero	203,01	1.582,25	1.785,26	88,63%	426,7	76,60%
Morimondo	91,46	457,43	548,88	83,34%	538,1	78,50%
Nosate	48,11	222,04	270,14	82,19%	427,4	80,00%
Ozzero	90,35	557,69	648,03	86,06%	461,9	79,10%
Vanzaghello	614,80	1.894,85	2.509,65	75,50%	478,4	89,10%
Vittuone	546,60	3.515,94	4.062,54	86,55%	437,4	73,50%
Torre d'Isola	108,73	896,57	1.005,30	89,18%	421	89,30%

Di seguito si riportano i dati sui rifiuti urbani estratti dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani 2023 (dati anno 2022) di ISPRA:

Dati Ispra 2022					
Comune	Popolazione	RUR [t]	RD [t]	Totale RU [t]	%RD
Arluno	12.355	987,57	4.474,63	5.462,20	81,92%
Bernate Ticino	2.952	122,60	1.058,79	1.181,39	89,62%
Besate	2.051	95,02	722,22	817,24	88,37%
Bubbiano	2.478	172,33	783,17	955,50	81,96%
Busto Garolfo	14.003	1.129,09	4.383,53	5.512,62	79,52%
Calvignasco	1.211	73,01	399,35	472,36	84,54%
Casorate Primo	8.844	948,69	3.027,68	3.976,37	76,14%
Cassinetta di Lugagnano	1.912	108,61	719,64	828,25	86,89%
Cislano	5.095	374,18	1.984,19	2.358,37	84,13%
Corbetta	18.778	1.112,93	6.422,24	7.535,17	85,23%
Cusago	4.559	469,38	1.588,02	2.057,40	77,19%
Inveruno	8.436	638,25	3.065,59	3.703,84	82,77%
Mesero	4.229	223,71	1.529,16	1.752,87	87,24%
Morimondo	1.007	103,73	493,31	597,04	82,63%
Nosate	645	44,06	231,47	275,53	84,01%
Ozzero	1.391	80,76	574,20	654,96	87,67%
Vanzaghello	5.272	579,53	1.820,09	2.399,62	75,85%
Vittuone	9.248	493,78	3.254,75	3.748,53	86,83%
Torre d'Isola	2.408	120,37	839,41	959,78	87,46%

Relativamente ai comuni serviti si riporta una tabella rappresentativa del raggiungimento degli obiettivi sia nazionali, che del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, riferiti ai rifiuti raccolti nel 2022 considerando i dati in possesso del CN.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Comune	Ab 31/12/2022	Tot RU 2022 [t]	%RD 2022	Obiettivo %RD Nazionale (65%)	Obiettivo %RD 2027 PRGR (83,3%)	% 2022 vs 2019	Obiettivo 2027 PRGR riduzione pro capite (-8,9%)	Rec mat e en
Arluno	12.475	5.471,263	75,97%	Raggiunto		0,02%		73,70%
Bernate Ticino	2.975	1.207,440	79,71%	Raggiunto		-9,14%	Raggiunto	81,40%
Besate	2.043	835,584	82,32%	Raggiunto		0,96%		75,40%
Bubbiano	2.482	1.014,361	77,24%	Raggiunto		-9,73%	Raggiunto	72,00%
Busto Garolfo	14.095	5.528,663	74,88%	Raggiunto		-4,22%		70,00%
Calvignasco	1.214	510,963	84,01%	Raggiunto	Raggiunto	-1,30%		78,70%
Casorate Primo	8.992	4.028,604	67,16%	Raggiunto		-2,75%		64,70%
Cassinetta di Lugagnano	1.927	845,739	79,75%	Raggiunto		2,46%		74,60%
Cisliano	5.067	2.369,612	76,33%	Raggiunto		-0,46%		74,00%
Corbetta	18.794	7.538,264	80,21%	Raggiunto		8,72%		75,00%
Cusago	4.519	2.060,153	70,01%	Raggiunto		4,77%		67,80%
Inveruno	8.447	3.824,033	76,61%	Raggiunto		-9,72%	Raggiunto	72,80%
Mesero	4.247	1.835,034	79,75%	Raggiunto		-4,58%		76,60%
Morimondo	1.019	602,616	78,77%	Raggiunto		-2,19%		78,50%
Nosate	645	275,585	84,01%	Raggiunto	Raggiunto	-8,78%		80,00%
Ozzero	1.399	663,166	82,47%	Raggiunto		-28,97%	Raggiunto	79,10%
Vanzaghello	5.270	2.522,199	69,15%	Raggiunto		-1,92%		89,10%
Vittuone	9.334	3.801,123	75,18%	Raggiunto		5,16%		73,50%
Torre d'Isola	2.408	959,78	87,46%	Raggiunto	Raggiunto	6,16%		89,30%

Dalla tabella si evince che i comuni serviti oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), risultano con una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

In alcuni dei comuni serviti anche l'obiettivo del 2027 di riduzione della produzione pro capite del PRGR risulta già raggiunto.

Inoltre, i Comuni serviti raggiungono un elevato grado di % di recupero di materia ed energia certificato da ARPA Lombardia.

## Altre informazioni rilevanti

Il CN, oltre alla gestione diretta della componente di riscossione ordinaria, a partire dalla TARI 2014 gestisce direttamente anche la fase della riscossione coattiva.

Questo il dettaglio delle varie azioni e delle relative tempistiche:

- dopo 60 giorni dalla scadenza della singola rata di pagamento, il CN provvede all'invio di un sollecito riportante tutti i dati contenuti nella fattura originaria, a mezzo raccomandata A/R recapitata tramite Poste Italiane, con addebito delle relative spese postali e di

emissione sostenute dal CN;

- dopo almeno 60 giorni dalla scadenza del sollecito di pagamento, si procede all'emissione dell'accertamento esecutivo ai sensi della Legge 160/2019. L'accertamento esecutivo, in quanto atto giudiziario, viene spedito con cartolina verde e CAN/CAD tramite Poste italiane. Intercorrono almeno 60 gg prima del passaggio alla fase successiva;
- per i crediti di importo fino a 10.000 € l'azione successiva consiste nell'invio di un sollecito bonario, secondo le Leggi 228/2012 e 160/2019, tramite posta ordinaria. Vengono concessi 60 gg per il pagamento per i crediti fino a € 1.000 e 30 gg per i crediti da € 1.001 a € 10.000;
- si procede quindi, sia per i crediti inferiori a € 10.000 sollecitati bonariamente secondo le Leggi 228/12 e 160/19, sia per quelli maggiori ad € 10.000, con l'azione cautelare del fermo amministrativo tenendo conto che devono essere trascorsi almeno 180 gg dalla notifica dell'accertamento esecutivo per i crediti fino ad € 1.000, 150 gg. per i crediti da € 1.001 a € 10.000 e 120 gg. per i crediti sopra € 10.000. La comunicazione del preavviso di fermo amministrativo, attivata in seguito a verifica dei beni mobili registrati in capo al debitore presso il PRA, viene notificata a mezzo atto giudiziario con cartolina verde e CAN/CAD con addebito delle spese a carico del contribuente, come previsto dalle relative tabelle ministeriali, oltre a quelle di notifica. Vengono concessi 30 gg per il pagamento;
- nel caso il preavviso di fermo non venga pagato, l'azione successiva si traduce nel fermo amministrativo del mezzo effettuato direttamente e manualmente sul sito ACI-PRA;
- se non esiste un mezzo da fermare o se il fermo amministrativo effettuato non ha avuto esito positivo, previa analisi su quanto già esperito e sulle probabilità di esito positivo delle azioni ancora possibili, si può procedere con delle indagini stragiudiziali onde appurare la presenza in capo al soggetto di beni mobili o immobili da pignorare;
- se le indagini stragiudiziali hanno evidenziato la presenza di beni pignorabili, si procede con l'effettivo pignoramento del/dei beni. In ordine di maggior efficacia nel recupero delle somme dovute, si procede dando precedenza ai pignoramenti presso terzi (conto corrente, stipendio, ecc.) ed eventualmente a quelli mobiliari e, se il credito da recuperare è cospicuo, a quelli immobiliari, coadiuvati in questo caso da un legale.

A seguito della attività svolta, si riporta di seguito l'indicazione numerica delle posizioni di maggior problematicità attualmente in gestione:

- n° 9 fallimenti;
- n° 2 procedure concorsuali;
- n°11 pratiche seguite dal legale.

Al riguardo, si precisa che la gestione di queste criticità è oggetto di condivisione puntuale e sistematica con il Comune socio di riferimento.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Come indicato in precedenza non risultano modifiche al perimetro gestionale in riferimento agli ambiti tariffari gestiti fino al 2024 dal CN.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con il nuovo affidamento al prestatore d'opera per i servizi di raccolta, non sono state apportate modifiche significative al servizio, mantenendo le modalità di raccolta invariate.

Per i Comuni al di sopra dei 3.000 abitanti, l'abitato è stato suddiviso in due zone operative al fine di ulteriormente efficientare il servizio e azzerare eventuali imprecisioni/disservizi.

Attualmente vengono svolte campagne di indagini merceologiche a livello di bacino presso le piattaforme di riferimento dei consorzi di filiera.

Da queste risulta che per il consorzio di filiera COREPLA i rifiuti prodotti dai comuni gestiti dal CN si collocano nella fascia di qualità più elevata (A1) sia per il 2020 e 2021 che per il 2022 con una percentuale di frazione estranea inferiore al 20%:

COREPLA % Frazione	2020	2021	2022
Gennaio	12,60%	12,60%	13,70%
Febbraio	12,90%	12,20%	12,70%
Marzo	13,40%	12,40%	10,80%
Aprile	13,50%	13,40%	8,00%
Maggio	13,70%	12,50%	9,80%
Giugno	12,60%	12,10%	10,30%
Luglio	12,40%	11,90%	10,10%
Agosto	11,80%	11,50%	11,40%
Settembre	11,90%	11,20%	11,70%
Ottobre	12,10%	11,90%	10,70%
Novembre	12,60%	13,70%	11,70%
Dicembre	11,40%	13,30%	11,00%

Anche per il consorzio COMIECO i comuni raggiungono mediamente la fascia di qualità più elevata (Fascia 1) con una percentuale di frazione estranea inferiore al 3%.

Per la frazione organica, nel corso del 2022 sono stati effettuati dei rapporti di prova per individuare la percentuale di materiale compostabile e digeribile nel rifiuto raccolto.

Di seguito si riportano i risultati disponibili per i flussi relativi ai comuni gestiti dal CN:

Comune	% Compostabile	% digeribile
Arluno	97,40%	93,70%
Bernate Ticino	97,40%	93,70%
Besate	98,20%	94,40%
Bubbiano	98,20%	94,40%
Busto Garolfo	99,40%	95,90%
Calvignasco	98,20%	94,40%
Casorate Primo	98,20%	94,40%
Cassinetta di Lugagnano	97,30%	94,00%
Cislino	98,40%	97,40%
Corbetta	97,30%	94,00%
Cusago	98,60%	96,00%
Inveruno	99,20%	97,30%
Mesero	99,40%	95,90%
Morimondo	98,20%	94,40%
Nosate	-	-
Ozzero	98,20%	94,40%
Vanzaghello	99,40%	95,90%
Vittuone	97,40%	93,70%

Relativamente all'indicatore R1, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF, si riporta di seguito una tabella con i dati riferiti alle frazioni di rifiuto urbano considerate per il calcolo dell'indicatore:

Ambito Tariffario	Art. 3 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 5 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 6 Macro-indicatore R1- Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
	Q <sub>conf_sc</sub>	Q <sub>RD_sc</sub>	Eff <sub>RD_sc</sub>	AR <sup>AGG</sup> <sub>sc</sub>	AR <sup>AGG</sup> <sub>max_sc</sub>	QLT <sub>RD_sc</sub>	R1
Arluno	1.872,06	1.872,06	1,00	172.954,72	201.627,03	0,86	0,858
Bernate Ticino	385,25	385,25	1,00	40.007,85	45.044,61	0,89	0,888
Besate	281,15	281,15	1,00	26.963,73	30.982,83	0,87	0,870
Bubbiano	276,75	276,75	1,00	30.750,10	32.617,33	0,94	0,943
Busto Garolfo	1.698,24	1.698,24	1,00	169.648,47	201.044,01	0,84	0,844
Calvignasco	166,05	166,05	1,00	17.031,11	20.048,14	0,85	0,850
Casorate Primo	1.178,48	1.178,48	1,00	106.933,28	123.843,53	0,86	0,863
Cassinetta di Lugagnano	302,71	302,71	1,00	25.943,63	35.656,11	0,73	0,728
Cislino	840,01	840,01	1,00	82.211,61	94.217,38	0,87	0,873
Corbetta	2.495,17	2.495,17	1,00	252.026,05	292.578,80	0,86	0,861
Cusago	734,91	734,91	1,00	69.521,23	80.575,56	0,86	0,863
Inveruno	1.170,21	1.170,21	1,00	113.163,25	129.775,57	0,87	0,872
Mesero	626,72	626,72	1,00	66.820,89	77.785,60	0,86	0,8590
Morimondo	187,61	187,61	1,00	19.026,68	22.406,72	0,85	0,849
Nosate	96,36	96,36	1,00	8.574,77	10.023,48	0,86	0,855
Ozzero	252,26	252,26	1,00	24.466,30	27.653,56	0,88	0,885
Vanzaghello	701,64	701,64	1,00	72.634,94	83.493,68	0,87	0,870
Vittuone	1.164,91	1.164,91	1,00	116.869,77	136.114,74	0,86	0,859
<b>Media</b>	-	-	<b>1,00</b>	-	-	<b>0,86</b>	<b>0,860</b>

Per il Comune di Torre d'Isola, rientrando nella casistica dell'avvicendamento gestionale, e non disponendo di dati puntuali per il calcolo dei corrispettivi conseguiti nell'anno 2022 dal precedente gestore, si propone di definire il macro indicatore R1 pari a quello medio del bacino gestionale del CN.

Sono state considerate le frazioni di rifiuto urbano da raccolta differenziata soggette alla responsabilità estesa del produttore.

Tutti i rifiuti raccolti sono stati conferiti e ritirati dalle piattaforme e/o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato, e l'indicatore di "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta sempre pari a 1.

Relativamente all'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" per alcuni ambiti tariffari risulta inferiore a 0,85.

Per i restanti ambiti tariffari al coefficiente  $\gamma_2$  può essere attribuita una valutazione soddisfacente.

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Si specifica che il CN ha in dotazione le attrezzature presenti nei centri di raccolta distribuiti sul territorio.

I mezzi e le attrezzature per i servizi di raccolta sono di proprietà degli appaltatori che svolgono le attività operative.

Si riportano di seguito le fonti di finanziamento considerate per la definizione delle poste rettificative dei costi d'uso del capitale:

poste rettificative capitale investito:	2022
PR <sub>G</sub>	328.195
di cui TFR	20.674
di cui fondi rischi e oneri	307.521
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie del PEF sono state utilizzate le seguenti fonti contabili obbligatorie.

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Nello specifico per definire i costi riconosciuti dell'annualità 2024 è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2022.

Per definire i costi riconosciuti dell'annualità 2025, non disponendo di un bilancio preconsuntivo 2023, è stato utilizzato l'ultimo bilancio disponibile, ossia il bilancio consuntivo 2022.

Il CN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo.

Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla

base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci.

Riportiamo di seguito per un maggior dettaglio, i criteri utilizzati per l'elaborazione del Bilancio Consuntivo 2022, ultimo esercizio approvato nonché esercizio di riferimento (a-2) per la redazione del presente Piano finanziario.

CRITERI ELABORAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2022	
1	I costi relativi ai servizi tecnico-operativi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sono stati attribuiti ad ogni singolo Comune sulla base delle quantità effettivamente prodotte nel corso dell'anno; analogamente, sono stati attribuiti puntualmente i costi afferenti a tutti gli altri servizi ambientali erogati (a titolo indicativo, spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale, gestione operativa degli ecocentri, logistica e asportazione dei rifiuti degli ecocentri, pulizie straordinarie e bonifiche del territorio, interventi straordinari, etc.), sulla base delle prestazioni effettivamente sostenute dalla società; come ben evidenziato dal file relativo alle quantità prodotte e illustrato nella Relazione accompagnatoria alla gestione 2022, cui si rimanda, l'esercizio è stato caratterizzato da una diminuzione generale dei rifiuti prodotti (sia differenziati sia indifferenziati) con una produzione dati simile al 2019 (pre-covid).
2	I costi generali (CGG) sono attribuiti come da Patto Parasociale / Convenzione sottoscritta dai Comuni Soci in data 30/05/2022.
3	I Ricavi sono calcolati a pareggio della gestione. Per i Comuni che applicano la TARIP sono derivanti dalla fatturazione agli utenti, per i Comuni che applicano la TARI tributo sono derivanti dalla fatturazione ai Comuni stessi.
4	I ricavi per fatture alle scuole sono previsti solo per i Comuni che applicano la TARIP corrispettivo.
5	Il recupero delle spese per le attività di recupero crediti, registra un sensibile incremento, in quanto effettuato su più annualità a seguito della ripresa dell'attività, interrotta fino ad agosto 2021 dalle normative introdotte per l'emergenza sanitaria da Covid19. Al riguardo si precisa che per i Comuni che applicano la TARIP gli importi incassati riferiti al recupero degli oneri di riscossione, delle spese di notifica e degli interessi, entrano direttamente nel conto economico aziendale, a differenza di quanto accade per quelli dei Comuni che applicano la TARI tributo, per i quali solo la componente di costo grava sul conto economico aziendale, mentre quella attiva, recuperata con addebito all'utente, è di esclusiva competenza dei comuni stessi.
6	I contributi per il recupero dei materiali riciclabili sono attribuiti in base ai quantitativi effettivamente conferiti per ogni Comune al prezzo di cessione dei materiali ai Consorzi obbligatori di filiera del CONAI di recupero o a libero mercato registrato in ogni singolo mese. I contributi per la frazione plastica sono depurati dalla componente di costo connessa allo smaltimento dell'impurità.
7	I costi per i materiali di consumo e necessari per la corretta differenziazione ed esposizione dei rifiuti riflettono gli acquisti specifici effettuati per ogni Comune socio nell'anno 2022
8	I costi per l'emissione dei documenti agli utenti sono riferiti a due emissioni: una di acconto ed una di saldo TARI-TARIP, come da documentazione approvata con delibera dell'Assemblea del preesistente Consorzio del 30.03.2015; si rammenta che il DL 34/2019 ha introdotto il principio, per quanto attiene i Comuni che applicano la TARI tributo, dell'emissione della rata di saldo, con recepimento delle tariffe deliberate per l'anno di riferimento, con scadenza a partire dal 1 dicembre dello stesso anno di riferimento. Per l'anno 2022 le due emissioni hanno avuto le seguenti scadenze: 1° rata acconto scadenza 31.03.22 ; 2° rata acconto dal 30.06.22, saldo (e conguaglio TARIP 2021) al 15.12.2022.
9	Per i Comuni che applicano la TARI tributo non sono inseriti i costi sostenuti direttamente dal Comune, in quanto inseriti nel relativo Piano Finanziario; relativamente alla TARIP corrispettivo, i costi sostenuti dal Comune sono dallo stesso fatturati alla Società e rientrano pertanto nei costi di servizio.
10	I costi per il personale riflettono i costi dell'esercizio 2022. Si rimanda alla Relazione di Gestione per il dettaglio relativo alle procedure di selezione già oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea del preesistente Consorzio dei Comuni dei Navigli. Relativamente alla ripartizione fra gli enti consorziati si rimanda a quanto detto al criterio n° 2.
11	Gli ammortamenti sono previsti per i cespiti presenti.
12	Per tutti i Comuni, esclusi i Comuni ex TARSU (Castano Primo), il comune di Corbetta (fino al 2017) ed i crediti insoluti TARES e TARI dei comuni a tributo, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sui crediti dal 2001 al 2015 con i criteri di prevista inesigibilità valutati in base alle diverse tipologie di credito, ormai giunto alla svalutazione piena del 100%, mentre per gli anni dal 2016 al 2022 tenendo il valore pari al 5% del fatturato relativo all'anno di competenza, adeguato all'andamento storico degli insoluti di ogni singolo comune. Si precisa che, per la determinazione del fondo, sentito anche il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, si è adottato, da prassi consolidata, il criterio della massima prudenza, a tutela del Consorzio e degli Enti Soci. Si precisa inoltre che i criteri utilizzati sono strettamente correlati e discendenti dalla necessità di determinare attentamente la congruità del fondo svalutazione crediti verso la clientela/utenti da inserire nel Bilancio consuntivo 2022: questo fondo, infatti, deve giocoforza considerare le puntuali previsioni di inesigibilità dei crediti risultanti alla data del 31/12/2022, soprattutto in conseguenza della situazione straordinaria di questi ultimi anni. Purtroppo, la situazione congiunturale correlata all'emergenza sanitaria Sars-Cov-2 in atto, ha comportato, anche per il 2022, un peggioramento dell'andamento degli incassi delle rate di acconto e saldo/conguaglio TARI/TARIP 2022 come già per l'anno 2021. Si ricorda al riguardo che le moratorie introdotte dal Governo hanno sospeso di fatto le attività di recupero crediti a tutto il 31.08.2021.
13	Nella prospettiva di eventuali sopravvenienze passive correlate alla gestione del rischio in generale, è stato previsto anche per il 2022 un fondo rischi generico determinato nella misura dello 0,25% circa del fatturato previsionale (ammontante per il 2022 a € 37.488,00=).
14	Nel calcolo delle imposte, visto l'esaurimento del plafond disponibile, utilizzato al pieno negli esercizi precedenti, non è stato possibile considerare il risparmio fiscale derivante dalla deducibilità sui crediti insoluti pari ed inferiori a € 2.500,00 scaduti da oltre 6 mesi; pertanto, il calcolo delle imposte è stato effettuato nella sua interezza.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo, reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 Novembre 2023, n. /DTAC/2023, che si allega alla presente relazione. Si specifica che nel tool di calcolo per la definizione delle entrate tariffarie 2024 e 2025 sono stati inseriti i dati di costo/ricavi del 2022.

Nelle annualità dal 2020 al 2022, risultano costi della produzione in crescita legati in particolare a fattori esogeni, quali l'incremento delle materie di consumo, carburanti, aggiornamento del CCNL di comparto.

Ai fini delle valutazioni di merito da parte dell'ETC sull'equilibrio economico finanziario, si riportano di seguito le tabelle di confronto con le classi di CEE dei costi della produzione rilevati dal CN nelle annualità 2020, 2021 e 2022, che sono stati utilizzati dapprima per la determinazione del PEF 2022-2025 e del presente aggiornamento biennale.

Si specifica che le entrate tariffarie delle annualità 2022 e 2023 facevano riferimento esclusivamente alle fonti contabili dell'anno 2020 e non è stato effettuato per nessuno degli ambiti tariffari gestiti l'aggiornamento infra periodo.

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	82.469,90	82.158,79	55.643,21
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41
B10a Ammortamenti e svalutazioni	196.193,13	202.038,24	209.144,35
B10b Ammortamenti e svalutazioni	61.344,21	60.549,25	59.229,79
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	630.342,21	511.355,87	307.147,44
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	35.919,00	36.737,00	37.488,00
B14 - Oneri diversi di gestione	9.539,75	6.415,34	10.379,53
<b>Totale CP</b>	<b>16.732.416,38</b>	<b>16.931.430,14</b>	<b>17.210.549,13</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>Δ 2021-2020</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ 2022-2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	- 311,11	- 26.515,58	- 26.826,69
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
B10a Ammortamenti e svalutazioni	5.845,11	7.106,11	12.951,22
B10b Ammortamenti e svalutazioni	- 794,96	- 1.319,46	- 2.114,42
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-118.986,34	-204.208,43	-323.194,77
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	818,00	751,00	1.569,00
B14 - Oneri diversi di gestione	- 3.124,41	3.964,19	839,78
<b>Totale CP</b>	<b>199.013,76</b>	<b>279.118,99</b>	<b>478.132,75</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>%2021 vs 2020</b>	<b>%2022 vs 2021</b>	<b>%2022 vs 2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-0,4%	-32,3%	-32,5%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
B10a Ammortamenti e svalutazioni	3,0%	3,5%	6,6%
B10b Ammortamenti e svalutazioni	-1,3%	-2,2%	-3,4%
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-18,9%	-39,9%	-51,3%
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	2,3%	2,0%	4,4%
B14 - Oneri diversi di gestione	-32,8%	61,8%	8,8%
<b>Totale CP</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,9%</b>

Come mostrato in tabella, il totale dei costi della produzione subisce un incremento sul triennio di circa il 3%.

Guardando invece le classi di CEE che rappresentano gli incrementi rilevati in dettaglio e riferiti agli acquisti di materie di consumo ed energia e altri costi esogeni alla gestione del CN, risulta un incremento mediamente più rilevante.

Considerando anche l'incremento del costo del personale, sul triennio i costi risultano complessivamente in crescita del 5,2%:

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022	2023
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34	358.663,51
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06	12.860.751,18
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41	802.618,59
<b>Totale CP</b>	<b>15.716.608,18</b>	<b>16.032.175,65</b>	<b>16.531.516,81</b>	<b>14.022.033,28</b>

CE - Costi della Produzione	Δ 2021-2020	Δ 2022-2021	Δ 2022-2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
<b>Totale CP</b>	<b>315.567,47</b>	<b>499.341,16</b>	<b>814.908,63</b>

CE - Costi della Produzione	%2021 vs 2020	%2022 vs 2021	%2022 vs 2020
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
<b>Totale CP</b>	<b>2,0%</b>	<b>3,1%</b>	<b>5,2%</b>

Inoltre, per le principali frazioni di rifiuto raccolte, rispetto all'anno 2020, anno di riferimento per la determinazione del PEF 2022-2023, risultano in aumento anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento:

Trattamento rifiuti	U.M.	Tariffa 2020	Tariffa 2022	IMPIANTI 2022
INDIFFERENZIATO CER 200301	€/Ton.	94,90	120,00	AZA
ORGANICO CER 200108	€/Ton.	79,90	83,46	ECOPROGETTO
VERDE SFUSO CER 200201	€/Ton.	29,90	31,24	ECOPROGETTO
VERDE IN SACCHI CER 200201	€/Ton.	29,90	50,00	ECOPROGETTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA 200139	€/Ton.		30,00	SELPOWER AMBIENTE
INGOMBRANTI CER 200307	€/Ton.	220,00	250,00	SEGE (2020) - GEORISORSE (2022)
	€/Ton.	220,00	282,00	SEGE
INERTI CER 170904	€/Ton.	11,00	25,00	Legnano Ecoter (2020) - GALLI (2022)
TERRE DI SPAZZAMENTO CER 200303	€/Ton.	44,60	75,00	FENICE
LEGNO CER 200138	€/Ton.	70,00	70,00	GALLI
VERNICI CER 200127	€/Ton.	1.100,00	1.100,00	VENANZIEFFE
TONER CER 080318	€/Ton.	750,00	750,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (Eco)	€/Ton.	620,00	620,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	18,50	18,50	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (Eco)	€/Ton.	950,00	950,00	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	23,00	23,00	VENANZIEFFE
BOMBOLETTE SPRAY CER 150110	€/Ton.	2.800,00	3.400,00	RELIGHT
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE cer 160505	€/Ton.	2.800,00	3.800,00	GALLI
PNEUMATICI CER 160103	€/Ton.	250,00	300,00	SEGE

Si chiede quindi all'ETC che venga definito un limite alla crescita delle entrate tariffarie che garantisca l'equilibrio economico finanziario in considerazione degli incrementi dei costi rappresentati nelle annualità di riferimento delle fonti contabili obbligatorie utilizzate per la determinazione delle entrate tariffarie 2022-2025.

### 3.2.1 **Dati di conto economico**

Di seguito si riportano le tabelle estratte dal tool di calcolo utilizzato per l'elaborazione dei dati di conto economico ai sensi del MTR-2 per l'ambito tariffario di riferimento.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	CRT <sub>a</sub>	CTS <sub>a</sub>	CTR <sub>a</sub>	CRD <sub>a</sub>	CSL <sub>a</sub>	CARC <sub>a</sub>	CGG <sub>a</sub>	CCD <sub>a</sub>	COal <sub>a</sub>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	10.899	-	-	30.348	-	-	583	-	-
B7 - Costi per servizi	113.817	-	345.849	691.210	255.464	105.834	41.571	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-	-	2.306	-	-
B9 - Costi del personale	-	-	-	-	-	2.949	74.790	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	110	-	686
<b>totale</b>	<b>124.716</b>	<b>-</b>	<b>345.849</b>	<b>721.558</b>	<b>255.464</b>	<b>108.783</b>	<b>119.359</b>	<b>-</b>	<b>686</b>

	ACC <sub>a</sub>			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	-	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	3.476	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.476</b>	<b>3.476</b>

Le componenti di costo prevalenti sono quelle riferite alle attività di raccolta delle frazioni differenziate (CRD) e al trattamento dei rifiuti raccolti (CTR). Relativamente ai costi di trattamento dei rifiuti, si specifica che tutti i rifiuti vengono avviati ad impianti di recupero come indicato nel paragrafo precedente.

Nella componente degli ACC sono presenti accantonamenti relativi ai crediti ed altri accantonamenti previsti secondo gli accordi tra Comuni gestiti e CN per la copertura degli eventuali costi per il recesso della convenzione in essere pari allo 0,25% dei ricavi delle vendite e prestazioni.

Nella componente COal B14 – Oneri diversi di gestione, è stato considerato l'importo del contributo di funzionamento dell'Autorità per l'anno 2022.

Di seguito si riporta la tabella con le poste rettificative considerate, riferite in particolare ai costi per le attività capitalizzate e oneri e sanzioni.

Si specifica che per il Comune non sono stati definiti negli anni precedenti i costi operativi incentivanti e ulteriori componenti di costo di natura previsionale.

poste rettificative costi operativi:	2022
Costi attribuibili alle attività capitalizzate	23.241
poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-2:	
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	97
costi connessi all'erogazione di liberalità	-
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-
costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale), per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante	-
costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale	-
scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.	-

### 3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Le componenti di ricavo considerate sono le seguenti:

RICAVI		2022		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.561.792		
		A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A5) Altri ricavi e proventi	
AR <sub>G</sub>		2.586	-	<b>2.586</b>
AR <sub>sc,G</sub>		169.648	-	<b>169.648</b>

Nello specifico le componenti di ricavo derivanti dalla cessione dei materiali intercettati nelle fonti contabili dell'anno 2022 sono:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022
01.02.0501 - Contributo per conferimento carta	52.886,00 €
01.02.0502 - Contributo per conferimento vetro	17.953,41 €
01.02.0503 - Contributo per conferimento plastica	88.199,56 €
01.02.0504 - Contributo per conferimento legno	- €
01.02.0505 - Contributo per conferimento metalli	10.164,00 €
01.02.0506 - Contributo per conferimento accum. piombo	- €
01.02.0507 - Contributo per conferimento olio	445,50 €

Nella componente AR sono invece considerati i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori. Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN, quale gestore come da premessa iniziale, rinuncia allo sharing dei ricavi.

Tale rinuncia si concretizza nell'inserimento di detrazioni alla componente CRD pari allo sharing definito ai sensi del MTR-2.

### 3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

### 3.2.4 Investimenti

Per la definizione del PEF non sono stati introdotti elementi riferiti ai nuovi investimenti in quanto il servizio risulta a regime e l'investimento in mezzi ed attrezzature si sostanzia nel rinnovo delle dotazioni esistenti.

### 3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e speciali per il Comune.

Nello specifico i beni sono da riferirsi esclusivamente alle attrezzature presso i centri di raccolta e consistono in contenitori di rifiuti, software per la gestione degli accessi e lavori di adeguamento delle infrastrutture, quali recinzioni, pavimentazioni, tetterie, ecc. Alcuni dei beni utilizzati risultano già ammortizzati in quanto risalenti ad interventi datati.

I cespiti generali di struttura del CN sono stati attribuiti al comune sulla base della quota associativa di gestione al consorzio.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi, se presenti, per l'elaborazione del PEF è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Nella documentazione del Consorzio dei Navigli SPA sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2022 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:		2022
PR <sub>a</sub>		328.195
	di cui TFR	20.674
	di cui fondi rischi e oneri	307.521
	di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-

I valori delle componenti di costo d'uso del capitale sono riportati di seguito:

Costi d'uso del capitale		2024	2025
Ammortamento	AMM <sub>a</sub>	25.170	21.224
Accantonamenti	ACC <sub>a</sub>	3.952	3.782
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
	- di cui per crediti	-	-
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	3.952	3.782
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione	R <sub>a</sub>	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R <sub>LIC,a</sub>	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK <sub>Lprop,a</sub>	-	-
<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>CK<sub>a</sub></b>	<b>29.122</b>	<b>25.006</b>

		2024	2025
Immobilizzazioni nette	IMN <sub>a</sub>	101.712	76.542
	IMN <sub>ante2018</sub>	36.813	22.319
	IMN <sub>dal2018</sub>	64.899	54.224
Capitale circolante netto	CCN <sub>a</sub>	139.634	133.621
Poste rettificative	PR <sub>a</sub>	328.195	328.195
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>CIN<sub>a</sub></b>	<b>-</b>	<b>-</b>
		2024	2025
	Ricavi <sub>A1, a-2</sub>	1.561.792	1.561.792
	Costi <sub>B6, B7</sub>	1.595.574	1.595.574
	<b>CCN</b>	<b>139.634</b>	<b>133.621</b>

	Wacc	5,6%	5,6%
	time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%	1,0%

Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni di proprietà di terzi. Si specifica che non sono presenti immobilizzazioni in corso.

### 3.2.6 **Componenti a conguaglio**

Nel tool di calcolo comunicato all'ETC sono state determinate le seguenti componenti a conguaglio:

1. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità
2. Recupero differenza valori Wacc e Slic
3. Recupero conguaglio I2023

In particolare, in riferimento al Recupero conguaglio I2023 riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione della predisposizione tariffaria 2022-2025, con riguardo all'annualità 2023 (annualità per la quale è stato assunto, in sede di prima approvazione, un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificati considerando il tasso di inflazione pari a  $I_{2023}=4,5\%$ , individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, visti gli incrementi dei costi dovuti all'andamento dei prezzi indicati nei paragrafi precedenti, si chiede all'ETC di valorizzare il coefficiente CRI, che tiene conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione.

Si specifica che non è stato inoltre effettuato l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2023 che, come per le annualità precedenti, prevedeva un limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie minimo.

### 3.2.7 **Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata**

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha si forniscono di seguito i dati e le informazioni da considerare per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria.

I dati richiesti sono riferiti a QRD\_si, ARSc\_si, ARsi, CRDsc\_si dove:

- QRD\_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche simili;
- ARSc\_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARsi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc\_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Di seguito si riportano le classi di conto estratte dal singolo bilancio comunale e la quantificazione dei ricavi e costi riferiti alle frazioni da imballaggio:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	dettaglio	HA	AR <sup>AGG</sup> -CRD <sup>AGG</sup>
02.00.0001 - Contributo polieco su acquisto sacchi in polietilene	-2,57 €	CRDa	Ha	-2,57
02.00.0013 - Sacchi gialli	-4.459,84 €	CRDa	Ha	-4.459,84
02.00.0020 - Contenitori vari	-15.106,82 €	CRDa	Ha	-4.683,11
02.02.0240 - Carta e cartone raccolta e trasporto (porta a porta)	-131.778,63 €	CRDa	Ha	-131.778,63
02.02.0241 - Carta e cartone raccolta e trasporto (Ecocentro)	-3.278,70 €	CRDa	Ha	-3.278,70
02.02.0250 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (porta a porta)	-73.039,72 €	CRDa	Ha	-73.039,72
02.02.0251 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (contenitori sul territorio)	0,00 €	CRDa	Ha	0,00
02.02.0252 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (Ecocentro)	-572,93 €	CRDa	Ha	-572,93
02.02.0270 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (porta a porta)	-157.743,78 €	CRDa	Ha	-157.743,78
02.02.0271 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (Ecocentro)	-6.282,20 €	CRDa	Ha	-6.282,20
02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	-66.290,04 €	CRDa	Ha	-9.943,51
02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni	-5.751,68 €	CRDa	Ha	-1.783,02
02.03.0003 - Noleggio distributori	0,00 €	CRDa	Ha	0,00

Si specifica che alcuni conti presenti in contabilità si riferiscono anche ad altre frazioni di rifiuto differenti dagli imballaggi. Sono quindi stati applicati driver per riferire il costo specifico alla sola frazione da imballaggio sulla base dei quantitativi di imballaggi raccolti ed il servizio erogato.

In particolare per i seguenti conti sono state considerate le percentuali indicate basate sul numero di contenitori degli imballaggi:

- 02.00.0020 - Contenitori vari – 31%;
- 02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni – 31%.

Per altri conti sono state effettuate invece delle valutazioni riguardo alla destinazione dell'attività da cui derivano i costi riferita alla raccolta degli imballaggi distinte per singolo comune.

	02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	02.03.0003 - Noleggio distributori
Arluno	15%	0%
Bernate Ticino	15%	0%
Besate	10%	0%
Bubbiano	10%	25%
Busto Garolfo	15%	0%
Calvignasco	15%	0%

Casorate Primo	20%	19%
Cassinetta di Lugagnano	15%	0%
Cislano	15%	0%
Corbetta	15%	96%
Cusago	15%	0%
Inveruno	15%	0%
Mesero	15%	0%
Morimondo	15%	0%
Nosate	0%	0%
Ozzero	15%	0%
Vanzaghella	15%	0%
Vittuone	15%	0%

I costi riferiti alla gestione dell'ecocentro sono stati quantificati sulla base dei quantitativi in uscita dai centri di raccolta che possono essere comunali o sovracomunali.

I costi riferiti al noleggio distributori sulla base di quanto fornito al singolo comune nel corso del 2022.



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Relazione sui costi sostenuti  
direttamente dal Comune**

**Anno 2024- 2025**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	<b>3</b>
2.1	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	3
3.2.1	Focus sugli altri ricavi.....	4
3.2.2	Componenti di costo previsionali.....	4
3.2.3	Investimenti.....	4

## 1 Premessa

Dal 2005 il Comune di Busto Garolfo affida al Consorzio dei Navigli SPA (di seguito "CN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune e il CN.

Nella presente relazione sono quindi riportati esclusivamente i dati di costo del Comune come gestore delle attività specificate.

## 2 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

### 2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il Comune svolge esclusivamente attività amministrativa relativa alla gestione del tributo ed i soli costi sostenuti dal comune riguardano le componenti CSL, CARC, CGG e ACC.

I dati riferiti alla componente CARC, per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, CSL, per l'attività di spazzamento strade ed interventi di pulizia vari tramite cooperativa, CGG, costi del personale, e ACC, relativi all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, sono estratti dalla contabilità dell'ente e ai sensi del MTR-2 si riferiscono al rendiconto dell'esercizio 2022.

Si specifica che non è disponibile un preconsuntivo 2023.

In particolare, i valori che assumono le componenti indicate per gli anni di riferimento sono:

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MITUM pagati ai proprietari	2022								
	CRT <sub>0</sub>	CTS <sub>0</sub>	CTR <sub>0</sub>	CRD <sub>0</sub>	CSL <sub>0</sub>	CARC <sub>0</sub>	CGG <sub>0</sub>	CCD <sub>0</sub>	CO <sub>0,0</sub>
B6 - Costi per materiale di consumo e merci (al netto di resi, abbouoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi					39.901				
B8 - Costi per godimento di beni di terzi						46.792	63.332		
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione									
<b>totale</b>	-	-	-	-	<b>39.901</b>	<b>46.792</b>	<b>63.332</b>	-	-

	ACC <sub>0</sub>			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)			114.340	
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali				
B13 - Altri accantonamenti				
<b>totale</b>	-	-	<b>114.340</b>	<b>114.340</b>

	ACC <sub>a</sub>			
	costi di gestione post-operativa delle discariche	accantonamenti relativi ai crediti	accantonamenti per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	accantonamenti per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-	73.529	-	-
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	-	-	-	-
B13 - Altri accantonamenti	-	-	-	-
<b>totale</b>	-	<b>73.529</b>	-	-



73.529

Per la componente ACC, relativa all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, il valore considerato nel PEF è inferiore a quanto rilevato nel rendiconto 2022 dell'ente.

Al fine di non gravare sull'utenza è stato quindi considerato per il conteggio del Fondo svalutazione crediti anno 2024 un importo pari a € 114.340 e per l'anno 2025 un importo pari a € 73.529 (entrambi da rivalutare in base ai valori dell'inflazione).

### 3.2.1 **Focus sugli altri ricavi**

I ricavi sono di competenza del gestore del servizio.

### 3.2.2 **Componenti di costo previsionali**

Non sono state definite componenti di costo previsionale.

### 3.2.3 **Investimenti**

Tutti gli investimenti sono effettuati dal gestore del servizio.



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

**Piano finanziario e relazione  
di accompagnamento per la  
tariffa del servizio di gestione  
dei rifiuti urbani**

**Anno 2024- 2025**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Documentazione per ciascun ambito tariffario</b> .....	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>5</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	5
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	7
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) .....	10
5.1.3	Coefficiente C116.....	10
5.1.4	Coefficiente CRI .....	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing .....	12
5.4.1	Determinazione del fattore b .....	13
5.4.2	Determinazione del fattore $\omega$ .....	13
5.5	Conguagli .....	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	15
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	15
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	16
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie....	16
5.11	Ulteriori detrazioni.....	16
5.12	Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata ..	17

## **1 Premessa**

Dal 2005 il Comune di Busto Garolfo affida al Consorzio dei Navigli SPA (di seguito "CN"), in qualità di gestore del servizio di Igiene Urbana, l'erogazione a mezzo di appalti, non essendo il CN strutturato con propri mezzi e personale, dei servizi tecnico-operativi relativi alla raccolta e trasporto rifiuti, al trattamento/smaltimento rifiuti, alla pulizia e igiene del suolo, sia meccanizzata che manuale, alla gestione operativa di centri di raccolta o piattaforme comunali per la RD, nonché dei servizi amministrativi riferiti alla gestione della banca dati TARI, alla fatturazione agli utenti finali, alla riscossione ordinaria e riscossione coattiva, questi ultimi svolti direttamente dal CN, a mezzo di proprio personale.

Tali servizi vengono effettuati ai sensi del Contratto di Servizio stipulato tra il Comune e il CN.

Non essendo istituito l'Ente di Governo di Ambito, la competenza sulla validazione del PEF ricade sul Comune che si configura quindi come Ente Territorialmente Competente.

Per garantire il profilo di terzietà rispetto al gestore (CN) ai sensi del comma 7.4 della Deliberazione 363/2021/R/Rif, la validazione del PEF è stata effettuata dal Revisore dei Conti del Comune.

Nella presente relazione sono quindi riportate le valutazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente ai fini della determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025.

In data 14/07/2021 l'Assemblea dei Comuni soci del Consorzio dei Comuni dei Navigli ha deliberato la trasformazione, ex art. 115 DLgs 267/2000, del CCN in società mista ex art. 17 DLgs 175/2016; la trasformazione è stata perfezionata in data 30/05/2022 a seguito dell'espletamento della gara a doppio oggetto per la ricerca del socio operatore privato e per l'affidamento decennale del servizio.

La trasformazione societaria e l'affidamento del servizio alla società mista pubblico-privata è stata deliberata dal Consiglio Comunale con atto n° 23 del 18/05/2021.

## **2 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Si specifica che la Regione Lombardia ha definito tutti gli impianti presenti nel territorio come impianti "aggiuntivi".

## **3 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della

determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Relativamente alle attività per le quali risulta gestore il Comune, l'amministrazione comunale ha prodotto, analogamente quanto fatto dal gestore il PEF relativo ai servizi di propria competenza producendo:

1. il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023) che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

#### **4 Attività di validazione**

Il Comune di Busto Garolfo, quale ETC, nella persona del Responsabile Servizio Finanziario, ha provveduto a valutare il Bilancio Consuntivo 2022 del CN (approvato dall'Assemblea dei Soci del 2/05/2023) e il PEF 2022-2025 del Comune (validato con delibera di CC n° 31 del 31/05/2022).

E' stata verificata la coerenza tra i dati di conto economico del CN dell'annualità 2022 utilizzata per la determinazione delle componenti di costo/ricavo da considerare per il PEF e le informazioni sui cespiti da considerare ai fini della definizione delle componenti di ammortamento e remunerazione del capitale.

Tutta la documentazione prodotta dal gestore è conforme agli schemi tipizzati rilasciati da ARERA con la Determinazione 1/DTAC/2023.

I dati di competenza del gestore sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA, completato da parte dell'ente territorialmente competente con le informazioni ed i parametri di propria competenza.

Il PEF 2024-2025 così costruito è stato sottoposto al Revisore dei Conti del Comune, il quale ha espresso parere favorevole (come da dichiarazione allegata); pertanto il PEF e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

Il gestore del servizio (CN) applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base

della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo. Per ogni singolo Comune inoltre viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni soci.

Per la validazione delle informazioni sono state inoltre effettuati confronti con il gestore al fine di identificare la correttezza della documentazione finale da utilizzare per la predisposizione tariffaria.

Si specifica inoltre che le attività svolte dal gestore non rientrano in quelle ricadenti nella fattispecie considerata dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per la definizione del limite alle entrate tariffarie, in coerenza con lo stato di erogazione dei servizi nel periodo di riferimento, si specifica che sono stati valutati opportunamente i coefficienti che definiscono il parametro  $p$  per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, con la finalità di tutelare l'equilibrio economico finanziario e la copertura dei costi dei servizi erogati.

In particolare, l'ambito tariffario si colloca nello schema:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG <sub>a</sub> )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL <sub>a</sub> )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA I</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> = 0% QL <sub>a</sub> = 0%	<b>SCHEMA II</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> ≤ 3% QL <sub>a</sub> = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<b>SCHEMA III</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> = 0% QL <sub>a</sub> ≤ 4%	<b>SCHEMA IV</b> Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG <sub>a</sub> ≤ 3% QL <sub>a</sub> ≤ 4%

Come mostrato nella seguente tabella, per la sola annualità 2025, è stato valorizzato il coefficiente CRI per il quale si illustrano le motivazioni nel paragrafo di riferimento.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo semiperiodo regolatorio (2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (indicate con  $\Sigma T_{max}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

$rpi_a$	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$	0,11%	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_a$	0,00%	0,50%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>2,59%</b>	<b>3,09%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>1,0259</b>	<b>1,0309</b>
$\Sigma T_a$	2.279.856	2.132.739
$\Sigma TV_{a-1}$	1.078.714	1.139.215
$\Sigma TF_{a-1}$	856.327	845.944
$\Sigma T_{a-1}$	<b>1.935.041</b>	<b>1.985.159</b>
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	<b>1,1782</b>	<b>1,0743</b>
<b>Limite superato</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	<b>1.985.159</b>	<b>2.046.500</b>
<b>delta (<math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>294.697</b>	<b>86.238</b>
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	<b>NO</b>	<b>NO</b>
$TV_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	<b>1.139.215</b>	<b>1.200.297</b>
$TF_a$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	<b>845.944</b>	<b>846.204</b>
<b><math>Ta = TV_a + TF_a</math> dopo distribuzione delta (<math>\Sigma T_a - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>1.985.159</b>	<b>2.046.500</b>
<b>Schema regolatorio</b>	<b>SCHEMA I</b>	<b>SCHEMA I</b>

Come mostrato in tabella il limite alla crescita delle entrate tariffarie risulta superato per l'anno 2024 e 2025.

Non viene presentata istanza di superamento del limite e di conseguenza è stato redistribuito l'importo del superamento tra la parte fissa e variabile del gestore e del comune secondo il seguente schema:

	2024		
	CCN	Comune	Totale
distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	153.418 €	15.699 €	169.117 €
distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	76.580 €	49.001 €	125.581 €
Distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	<b>229.998 €</b>	<b>64.700 €</b>	<b>294.697 €</b>

	2025		
	CCN	Comune	Totale
distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	45.888 €	4.692 €	50.580 €
distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	22.794 €	12.865 €	35.659 €
Distribuzione del delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	<b>68.682 €</b>	<b>17.557 €</b>	<b>86.238 €</b>

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 5 del MTR-2.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CU<sub>eff</sub> considerando i valori riportati di seguito:

		2022	2023
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV	1.068.388	1.078.714
	TF	851.675	856.327
	T	1.920.064	1.935.041
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	q	5.529	5.529
CU <sub>eff</sub> [cent€/kg]		34,73	35,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		24,87	24,87

Il quantitativo di rifiuti urbani gestiti nel 2022 si riferisce al dato fornito dal gestore in quanto ancora non disponibile il dato 2022 certificato dalla Regione Lombardia. Come mostrato in tabella il valore del CU<sub>eff</sub> è sempre superiore al Benchmark di riferimento.

Per le valutazioni utili per la definizione dei coefficienti  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  si è fatto riferimento alle informazioni relative ai livelli di raccolta differenziata e alle performance di recupero indicate dal gestore nella relazione di accompagnamento.

In particolare, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, nell'ultimo aggiornamento del 2022, per lo scenario ottimizzato prevede per il 2027:

- % di raccolta differenziata al 83,3%;
- una % di riciclaggio netto del 67,8%;
- una riduzione del -8,9% della produzione pro capite di RU rispetto al 2019;
- una riduzione del -20/30% rispetto al 2019 della produzione di scarti generati dalla selezione e riciclo;

Nella seguente tabella si riportano i valori di riferimento per il Comune e i valori degli obiettivi nazionali e regionali relativamente alla %RD ed alla produzione pro capite:

Comune di Busto Garolfo	
%RD	74,88%
RU pro capite [kg/ab]	392,24
%RD Media Italia	65,16%
%RD Nord	71,78%
%RD Lombardia	73,19%
RU pro capite Lombardia [kg/ab]	463,07
Obiettivo Nazionale	65%
Obiettivo PRGR 2027	83,30%
Obiettivo PRGR riduzione pro capite 2027	-8,90%
Variazione pro capite 2022 vs 2019	-4,22%

Dalla tabella si evince che il Comune oltre ad aver superato l'obiettivo nazionale di %RD (65%), raggiunge una %RD prossima all'obiettivo regionale del 2027 (83,3%).

Risulta inoltre ancora da raggiungere l'obiettivo posto dal PRGR sulla riduzione della produzione pro capite per il 2027: si ritiene che tale obiettivo non sia considerabile per le valutazioni utili per il presente PEF.

Inoltre, il Comune raggiunge un elevato grado di % di recupero di materia ed energia certificato da ARPA Lombardia.

Attualmente vengono svolte campagne di indagini merceologiche a livello di bacino presso le piattaforme di riferimento dei consorzi di filiera.

Da queste risulta che per il consorzio di filiera COREPLA i rifiuti prodotti dai comuni gestiti dal CN si collocano nella fascia di qualità più elevata (A1) sia per il 2020 e 2021 che per il 2022 con una percentuale di frazione estranea inferiore al 20%:

COREPLA % Frazione	2020	2021	2022
Gennaio	12,60%	12,60%	13,70%
Febbraio	12,90%	12,20%	12,70%
Marzo	13,40%	12,40%	10,80%
Aprile	13,50%	13,40%	8,00%
Maggio	13,70%	12,50%	9,80%
Giugno	12,60%	12,10%	10,30%
Luglio	12,40%	11,90%	10,10%
Agosto	11,80%	11,50%	11,40%
Settembre	11,90%	11,20%	11,70%
Ottobre	12,10%	11,90%	10,70%
Novembre	12,60%	13,70%	11,70%
Dicembre	11,40%	13,30%	11,00%

Anche per il consorzio COMIECO i comuni raggiungono mediamente la fascia di qualità più elevata (Fascia 1) con una percentuale di frazione estranea inferiore al 3%.

Per la frazione organica, nel corso del 2022 sono stati effettuati dei rapporti di prova per individuare la percentuale di materiale compostabile e digeribile nel rifiuto raccolto.

Di seguito si riportano i risultati disponibili per i flussi relativi ai comuni gestiti dal CN:

Comune	% Compostabile	% digeribile
Arluno	97,40%	93,70%
Bernate Ticino	97,40%	93,70%
Besate	98,20%	94,40%
Bubbiano	98,20%	94,40%
Busto Garolfo	99,40%	95,90%
Calvignasco	98,20%	94,40%
Casorate Primo	98,20%	94,40%
Cassinetta di Lugagnano	97,30%	94,00%
Cislano	98,40%	97,40%
Corbetta	97,30%	94,00%
Cusago	98,60%	96,00%
Inveruno	99,20%	97,30%
Mesero	99,40%	95,90%
Morimondo	98,20%	94,40%
Nosate	-	-
Ozzero	98,20%	94,40%
Vanzaghello	99,40%	95,90%
Vittuone	97,40%	93,70%

Relativamente all'indicatore R1, di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF, si riporta di seguito una tabella con i dati riferiti alle frazioni di rifiuto urbano considerate per il calcolo dell'indicatore:

Ambito Tariffario	Art. 3 Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 5 Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore			Art. 6 Macro-indicatore R1- Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
	$Q_{conf\_sc}$	$Q_{RD\_sc}$	$Eff_{RD\_sc}$	$AR_{sc}^{agg}$	$AR_{max\_sc}^{agg}$	$QLT_{RD\_sc}$	R1
Busto Garolfo	1.698,24	1.698,24	1,00	169.648,47	201.044,01	0,84	0,844

Sono state considerate le frazioni di rifiuto urbano da raccolta differenziata soggette alla responsabilità estesa del produttore.

Tutti i rifiuti raccolti sono stati conferiti e ritirati dalle piattaforme e/o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato, e l'indicatore di "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta sempre pari a 1.

L'indicatore "Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore" risulta inferiore a 0,85 ed il coefficiente  $\gamma_2$  non può essere definito nell'intervallo dei dati relativi alla valutazione soddisfacente.

In seguito a tali evidenze il livello di qualità ambientale delle prestazioni è ritenuto "avanzato", ed i valori dei coefficienti  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  sono definiti come di seguito:

	2024	2025
% RD (dato 2022)	75%	75%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia $AVV\_RicRD\_sc$ [R1] (dato 2022)	0,84	0,84
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	intervallo di riferimento	
	2024	2025
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
$\gamma_2$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  sono quindi:

	2024	2025
$\gamma_1$	0	0
$\gamma_2$	-0,15	-0,15
$\gamma$	-0,15	-0,15
$1+\gamma$	0,85	0,85

Il valore del coefficiente di produttività  $X_a$  è stato quindi definito prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento come di seguito riportato:

	Xa	
	2024	2025
Intervallo di riferimento	0,1%<Xa≤0,3%	0,1%<Xa≤0,3%
Valore scelto	0,110%	0,110%

### 5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Non sono stati valorizzati i coefficienti QL e PG in quanto non risultano variazioni delle caratteristiche del servizio e variazioni del perimetro gestionale.

### 5.1.3 Coefficiente C116

Non è stato valorizzato il coefficiente C116.

### 5.1.4 Coefficiente CRI

Come illustrato dal gestore, nelle annualità dal 2020 al 2022, risultano costi della produzione in crescita legati in particolare a fattori esogeni, quali l'incremento delle materie di consumo, carburanti, aggiornamento del CCNL di comparto.

Ai fini delle valutazioni di merito sull'equilibrio economico finanziario, si riportano di seguito le tabelle di confronto con le classi di CEE dei costi della produzione rilevati dal CN nelle annualità 2020, 2021 e 2022, che sono stati utilizzati dapprima per la determinazione del PEF 2022-2025 e del presente aggiornamento biennale.

Si specifica che le entrate tariffarie delle annualità 2022 e 2023 facevano riferimento esclusivamente alle fonti contabili dell'anno 2020 e non è stato effettuato l'aggiornamento infra periodo per l'annualità 2023.

CE - Costi della Produzione	2020	2021	2022
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	82.469,90	82.158,79	55.643,21
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41
B10a Ammortamenti e svalutazioni	196.193,13	202.038,24	209.144,35
B10b Ammortamenti e svalutazioni	61.344,21	60.549,25	59.229,79
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	630.342,21	511.355,87	307.147,44
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	35.919,00	36.737,00	37.488,00
B14 - Oneri diversi di gestione	9.539,75	6.415,34	10.379,53
<b>Totale CP</b>	<b>16.732.416,38</b>	<b>16.931.430,14</b>	<b>17.210.549,13</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>Δ 2021-2020</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ 2022-2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	- 311,11	- 26.515,58	- 26.826,69
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
B10a Ammortamenti e svalutazioni	5.845,11	7.106,11	12.951,22
B10b Ammortamenti e svalutazioni	- 794,96	- 1.319,46	- 2.114,42
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-118.986,34	-204.208,43	-323.194,77
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	818,00	751,00	1.569,00
B14 - Oneri diversi di gestione	- 3.124,41	3.964,19	839,78
<b>Totale CP</b>	<b>199.013,76</b>	<b>279.118,99</b>	<b>478.132,75</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>%2021 vs 2020</b>	<b>%2022 vs 2021</b>	<b>%2022 vs 2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	-0,4%	-32,3%	-32,5%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
B10a Ammortamenti e svalutazioni	3,0%	3,5%	6,6%
B10b Ammortamenti e svalutazioni	-1,3%	-2,2%	-3,4%
B10d (da c. 16.2 MTR-2)	-18,9%	-39,9%	-51,3%
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	2,3%	2,0%	4,4%
B14 - Oneri diversi di gestione	-32,8%	61,8%	8,8%
<b>Totale CP</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,6%</b>	<b>2,9%</b>

Come mostrato in tabella, il totale dei costi della produzione subisce un incremento sul triennio di circa il 3%.

Guardando invece le classi di CEE che rappresentano gli incrementi rilevati in dettaglio e riferiti agli acquisti di materie di consumo ed energia e altri costi esogeni alla gestione del CN, risulta un incremento mediamente più rilevante.

Considerando anche l'incremento del costo del personale, sul triennio i costi risultano complessivamente in crescita del 5,2%:

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	381.367,01	362.691,22	390.723,34	358.663,51
B7 - Costi per servizi	14.626.965,40	14.924.396,52	15.382.943,06	12.860.751,18
B9 - Costi del personale	708.275,77	745.087,91	757.850,41	802.618,59
<b>Totale CP</b>	<b>15.716.608,18</b>	<b>16.032.175,65</b>	<b>16.531.516,81</b>	<b>14.022.033,28</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>Δ 2021-2020</b>	<b>Δ 2022-2021</b>	<b>Δ 2022-2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	- 18.675,79	28.032,12	9.356,33
B7 - Costi per servizi	297.431,12	458.546,54	755.977,66
B9 - Costi del personale	36.812,14	12.762,50	49.574,64
<b>Totale CP</b>	<b>315.567,47</b>	<b>499.341,16</b>	<b>814.908,63</b>

<b>CE - Costi della Produzione</b>	<b>%2021 vs 2020</b>	<b>%2022 vs 2021</b>	<b>%2022 vs 2020</b>
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	-4,9%	7,7%	2,5%
B7 - Costi per servizi	2,0%	3,1%	5,2%
B9 - Costi del personale	5,2%	1,7%	7,0%
<b>Totale CP</b>	<b>2,0%</b>	<b>3,1%</b>	<b>5,2%</b>

Inoltre, per le principali frazioni di rifiuto raccolte, rispetto all'anno 2020, anno di riferimento per la determinazione del PEF 2022-2023, risultano in aumento anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento:

Trattamento rifiuti	U.M.	Tariffa 2020	Tariffa 2022	IMPIANTI 2022
INDIFFERENZIATO CER 200301	€/Ton.	94,90	120,00	A2A
ORGANICO CER 200108	€/Ton.	79,90	83,46	ECOPROGETTO
VERDE SFUSO CER 200201	€/Ton.	29,90	31,24	ECOPROGETTO
VERDE IN SACCHI CER 200201	€/Ton.	29,90	50,00	ECOPROGETTO
IMBALLAGGI IN PLASTICA 200139	€/Ton		30,00	SELPPOWER AMBIENTE
INGOMBRANTI CER 200307	€/Ton.	220,00	250,00	SEGE (2020) - GEORISORSE (2022)
	€/Ton.	220,00	282,00	SEGE
INERTI CER 170904	€/Ton.	11,00	25,00	Legnano Ecoter (2020) - GALLI (2022)
TERRE DI SPAZZAMENTO CER 200303	€/Ton.	44,60	75,00	FENICE
LEGNO CER 200138	€/Ton.	70,00	70,00	GALLI
VERNICI CER 200127	€/Ton.	1100,00	1.100,00	VENANZIEFFE
TONER CER 080318	€/Ton.	750,00	750,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (Eco)	€/Ton.	620,00	620,00	VENANZIEFFE
PILE CER 200134 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	18,50	18,50	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (Eco)	€/Ton.	950,00	950,00	VENANZIEFFE
FARMACI CER 200132 (pap)	€ SVUOTAMENTO CONTENITORE STRADALE	23,00	23,00	VENANZIEFFE
BOMBOLETTE SPRAY CER 150110	€/Ton.	2800,00	3.400,00	RELIGHT
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE cer 160505	€/Ton.	2800,00	3.800,00	GALLI
PNEUMATICI CER 160103	€/Ton.	250,00	300,00	SEGE

A seguito delle motivazioni rappresentate, ai fini di tutelare l'equilibrio economico finanziario della gestione, è stato valorizzato il coefficiente CRI pari a 0,5% per il 2025.

## 5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non sono state definite componenti di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

## 5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

I dati comunicati dal gestore si riferiscono ai beni per il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenti nelle fonti contabili obbligatorie del CN.

Relativamente alle attrezzature di proprietà di terzi per l'elaborazione del PEF, come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento, è stata applicata la deroga di cui al comma 1.11 della Determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021.

Nella documentazione del CN sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario. I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo del CN dell'anno 2022.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 e corrispondenti ai valori presenti nel bilancio specifico del Comune redatto dal gestore e approvato con Delibera di Assemblea Soci del 2 Maggio 2023.

## 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle

componenti AR e AR<sub>Sc</sub> la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti, in accordo con il gestore, ai sensi al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif, dalla componente CRD.

#### 5.4.1 Determinazione del fattore b

Nella componente AR dichiarata dal gestore sono considerati esclusivamente i ricavi derivanti dalla vendita dei contenitori.

In seguito alle valutazioni esposte sui livelli dei servizi nei paragrafi precedenti si ritiene opportuno porre il fattore di sharing b pari a 0,6.

#### 5.4.2 Determinazione del fattore $\omega$

In seguito alle considerazioni effettuate per la valorizzazione di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 è definito come di seguito:

	-0,2 < $\gamma_1$ ≤ 0	-0,4 ≤ $\gamma_1$ ≤ -0,2
-0,15 < $\gamma_2$ ≤ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 ≤ $\gamma_2$ ≤ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

### 5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio valorizzate sono:

1. Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità
2. Recupero differenza valori Wacc e Slic
3. Recupero conguaglio I2023

Relativamente alle componenti a conguaglio riferite al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità (a-2), i dati considerati sono i seguenti:

	2022	2023
TV	1.068.388,09 €	1.078.714,44 €
TF	851.675,48 €	856.326,77 €
<b>ΣTa</b>	<b>1.920.063,58 €</b>	<b>1.935.041,21 €</b>
Fatturato TV	1.062.269,52 €	1.074.912,80 €
Fatturato TF	846.913,65 €	853.181,91 €
<b>Σfatturato</b>	<b>1.909.183,17 €</b>	<b>1.928.094,72 €</b>
<b>Tot. Conguaglio</b>	<b>10.880,41 €</b>	<b>6.946,49 €</b>

Nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/Rif).

Pertanto, è stato effettuato il conguaglio considerando le componenti dei costi d'uso di capitale calcolate in prima istanza per la determinazione delle entrate tariffarie 2022 e 2023.

In riferimento al Recupero conguaglio I2023 sono stati considerati i costi riconosciuti per l'annualità 2023 escludendo le componenti di costo d'uso del capitale, eccetto la componente ACC, e riquantificati considerando il tasso di inflazione pari a  $I_{2023}=4,5\%$ , individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

I costi considerati e la relativa componente a conguaglio sono i seguenti:

	Costi riconosciuti [€]	Componente a conguaglio I2023 [€]	Recupero 2024	Recupero 2025
<b>TV</b>	1.064.524,68 €	47.903,61 €	23.951,81 €	23.951,81 €
<b>TF</b>	821.212,24 €	36.850,01 €	18.425,01 €	18.425,01 €
<b>Totale</b>	<b>1.885.736,92 €</b>	<b>84.753,62 €</b>	<b>42.376,81 €</b>	<b>42.376,81 €</b>

Le componenti a conguaglio considerate sono riportate nella seguente tabella in cui si mostra la distribuzione sulle diverse annualità delle specifiche componenti:

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO <sub>S</sub> <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO <sub>V</sub> <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>I</sub> <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>exp,11&amp;TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	5.562	556	6.119	3.452	350	3.802
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I <sup>2023</sup> - parte variabile	21.748	2.204	23.952	21.748	2.204	23.952
<b>RC<sub>TOT,TV,a</sub></b>	<b>27.310</b>	<b>2.760</b>	<b>30.070</b>	<b>25.200</b>	<b>2.554</b>	<b>27.753</b>

Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento CO <sub>V</sub> <sub>exp,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>I</sub> <sub>exp,TF</sub> (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ <sub>exp,TF</sub> (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>exp,11&amp;TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	2.652	2.109	4.762	1.751	1.394	3.145
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Sic	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I <sup>2023</sup> - parte fissa	10.045	8.380	18.425	10.045	8.380	18.425
<b>RC<sub>TOT,TF,a</sub></b>	<b>12.698</b>	<b>10.489</b>	<b>23.187</b>	<b>11.796</b>	<b>9.773</b>	<b>21.570</b>

## 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Relativamente all'equilibrio economico finanziario, si specifica che il gestore e l'amministrazione comunale ritengono congruo il valore delle entrate tariffarie definito ai sensi del MTR-2 che risulta sostenibile economicamente e finanziariamente per il gestore ed in linea con le evidenze emerse con il preventivo di gestione per l'anno 2024 attualmente in fase di approvazione.

## 5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il CN uniforma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e persegue l'obbligo del pareggio di bilancio attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

In considerazione di ciò il CN rinuncia allo sharing dei ricavi.

Di conseguenza, al fine di portare in detrazione al PEF il totale dei ricavi relativi alle componenti AR e AR<sub>SC</sub> la quota di ricavi posti in sharing con il gestore sono detratti in accordo con il gestore ai sensi al comma 4.6 delibera 363/2021/R/Rif dalla componente CRD.

L'importo posto in detrazione nella componente CRD è pari a 55.184 € per il 2024 e 52.807 € per il 2025.

## 5.8 Rimodulazione dei conguagli

Le componenti a conguaglio, in accordo con il gestore, sono state distribuite nelle diverse annualità come di seguito:

	2024			2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Quota residua relativa a RCND <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento COS <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV <sub>exp,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero COI <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQ <sub>exp,TV</sub> (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>exp,116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	5.562	556	6.119	3.452	350	3.802
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio <sup>2023</sup> - parte variabile	21.748	2.204	23.952	21.748	2.204	23.952
<b>RC<sub>tot,TV,a</sub></b>	<b>27.310</b>	<b>2.760</b>	<b>30.070</b>	<b>25.200</b>	<b>2.554</b>	<b>27.753</b>

Quota residua relativa alle componenti RCU <sub>IF</sub>						
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-	-	-	-	-	-
Scostamento COV <sub>exp,TF</sub>						
Recupero COI <sub>exp,TF</sub> (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	-	-	-	-	-	-
Recupero CQexp,TF (solo se a vantaggio degli utenti)	-	-	-	-	-	-
Recupero CO <sub>exp,11&amp;TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	2.652	2.109	4.762	1.751	1.394	3.145
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del 389/2023/R/rif)	-	-	-	-	-	-
Recupero differenza valori Wacc e Sic	-	-	-	-	-	-
Recupero conguaglio I <sup>2023</sup> - parte fissa	10.045	8.380	18.425	10.045	8.380	18.425
<b>RC<sub>tot,TF,a</sub></b>	<b>12.698</b>	<b>10.489</b>	<b>23.187</b>	<b>11.796</b>	<b>9.773</b>	<b>21.570</b>

## 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2024 e 2025.

Ai sensi del comma 4.5 del MTR-2, si ritiene necessario al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025.

Gli importi rimodulati sono i seguenti:

	2025			post 2025		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
Recupero delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	199.305,89	-	199.305,89
Recupero delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	99.373,59	-	99.373,59
Recupero delta ( $\sum T_a - \sum T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	<b>298.679,49</b>	-	<b>298.679,49</b>

## 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come mostrato in precedenza il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie risulta sempre rispettato.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal CN ed i dati del Comune emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021.

In particolare, si riferiscono a:

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021	Consorzio dei Navigli Spa	Comune di Busto Garolfo
Miur	- €	7.784,27 €
Recupero evasione	15.579,67 €	5.000,00 €
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	481,77 €	
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	- €	
<b>Totale</b>	<b>16.061,44 €</b>	<b>12.784,27 €</b>

I dati sopra riportati sono desunti dal bilancio consuntivo del CN.

Tali poste sono state collocate nella tabella PEF presente nel tool di calcolo predisposto da ARERA e saranno poste in detrazione al valore del PEF in fase di articolazione tariffaria.

## 5.12 Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha sono stati considerati i dati e le informazioni per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria.

I dati richiesti sono riferiti a QRD\_si, ARSc\_si, ARSi, CRDsc\_si dove:

- QRD\_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche similari;
- ARSc\_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARSi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc\_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Di seguito si riportano le classi di conto estratte dal bilancio del gestore e la quantificazione dei ricavi e costi riferiti alle frazioni da imballaggio:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	dettaglio	HA	AR <sup>AGG</sup> -CRD <sup>AGG</sup>
02.00.0001 - Contributo polieco su acquisto sacchi in polietilene	-2,57 €	CRDa	Ha	-2,57
02.00.0013 - Sacchi gialli	-4.459,84 €	CRDa	Ha	-4.459,84
02.00.0020 - Contenitori vari	-15.106,82 €	CRDa	Ha	-4.683,11
02.02.0240 - Carta e cartone raccolta e trasporto (porta a porta)	-131.778,63 €	CRDa	Ha	-131.778,63
02.02.0241 - Carta e cartone raccolta e trasporto (Ecocentro)	-3.278,70 €	CRDa	Ha	-3.278,70
02.02.0250 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (porta a porta)	-73.039,72 €	CRDa	Ha	-73.039,72
02.02.0251 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (contenitori sul territorio)	0,00 €	CRDa	Ha	0,00
02.02.0252 - Imballaggi in vetro raccolta e trasporto (Ecocentro)	-572,93 €	CRDa	Ha	-572,93
02.02.0270 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (porta a porta)	-157.743,78 €	CRDa	Ha	-157.743,78
02.02.0271 - Imballaggi in plastica raccolta e trasporto (Ecocentro)	-6.282,20 €	CRDa	Ha	-6.282,20
02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	-66.290,04 €	CRDa	Ha	-9.943,51
02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni	-5.751,68 €	CRDa	Ha	-1.783,02
02.03.0003 - Noleggio distributori	0,00 €	CRDa	Ha	0,00

Si specifica che alcuni conti presenti in contabilità si riferiscono anche ad altre frazioni di rifiuto differenti dagli imballaggi. Sono quindi stati applicati driver per riferire il costo specifico alla sola frazione da imballaggio sulla base dei quantitativi di imballaggi raccolti ed il servizio erogato.

In particolare per i seguenti conti sono state considerate le percentuali indicate basate sul numero di contenitori degli imballaggi:

- 02.00.0020 - Contenitori vari – 31%;
- 02.02.0318 - Servizi distribuzione bidoni – 31%.

Per altri conti sono state effettuate invece delle valutazioni riguardo alla destinazione dell'attività da cui derivano i costi riferita alla raccolta degli imballaggi distinte per singolo comune.

	02.02.0314 - Servizio di gestione Ecocentro/Costi altro gestore	02.03.0003 - Noleggio distributori
Busto Garolfo	15%	0%

I costi riferiti alla gestione dell'ecocentro sono stati quantificati sulla base dei quantitativi in uscita dai centri di raccolta che possono essere comunali o sovracomunali.

I costi riferiti al noleggio distributori sulla base di quanto fornito al singolo comune nel corso del 2022.

Per la determinazione di H sono stati quindi considerati nel tool di calcolo i seguenti dati:

Quantitativi Raccolti	2022 (ton.)
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti ( <b>q</b> )	5.529
%RD	75%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ( <b>q<sub>RD</sub></b> )	4.140
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ( <b>q<sub>RD,si</sub></b> )	1.633,67

AR	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR	2.586	2.940
di cui AR <sub>si</sub> - (solo imballaggi)	-	-
AR <sub>sc</sub>	2022 (euro)	2024 (euro)
Totale AR <sub>sc</sub>	169.648	192.884
di cui AR <sub>sc,si</sub> - (solo imballaggi)	169.203	192.377

Costi della raccolta differenziata attribuibili ai solo imballaggi CRD <sub>sc,si</sub>	2022 (euro)	2024 (euro)
Costi operativi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate sostenuti (CRD) - euro	721.558	820.382
Quota dei Costi operativi di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative agli imballaggi (CRD <sub>sc,si</sub> ) - euro	393.568	447.471
Peso degli imballaggi sulla raccolta differenziata da RU CRD <sub>sc,si</sub> / CRD		55%

Di conseguenza il valore del CRD<sup>AGG</sup><sub>sc,si</sub> risulta il seguente:

Costi di capitale attribuibili ai solo imballaggi CC <sub>SC,SI</sub>
CRD <sub>SC,SI</sub>
CC <sub>SC,SI</sub>
CK <sub>SC,SI</sub>
<b>CRD<sub>SC,SI</sub><sup>Agg</sup></b>

2024(euro)
447.471
80.842
9.893
<b>538.207</b>

Determinando il seguente valore di H ed il conseguente posizionamento dell'ambito tariffario nella classe di appartenenza di cui al comma 8.2 del MTR-2:

AR <sub>SC,SI</sub> <sup>H</sup> e obiettivi
CRD <sub>SC,SI</sub> <sup>Agg</sup>
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
192.377		
538.207		
<b>35.7%</b>	<b>38.7%</b>	<b>41.7%</b>
F	F	E

Il presente documento ha la finalità di adeguare il contratto di servizio tra il Consorzio dei Navigli S.p.A. (di seguito "CN" o "Gestore") ed il Comune di Busto Garolfo (di seguito "Comune" o "Ente Territorialmente Competente"), approvato [riferimenti contratto] alle disposizioni regolatorie emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la Deliberazione 385/2023/R/Rif.

Le parti convengono e stipulano quanto segue e restano salve le premesse e gli articoli del contratto di servizio non espressamente modificati dal presente Addendum.

**All'ART. 1 - PREMESSE ED OGGETTO** sono apportate le seguenti modificazioni:

1. Dopo il primo capoverso è aggiunto "Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento, si applicano le definizioni tratte dalla normativa e dalla regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) razione temporis vigente. Le Parti che sottoscrivono il presente contratto sono il Comune di Busto Garolfo in qualità di Ente territorialmente competente ed il CN in qualità di gestore del servizio."
2. Dopo l'ultimo capoverso è aggiunto "Il Perimetro dei servizi affidati e le modalità di esecuzione sono riportati nelle Appendici al presente contratto. Con il presente contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente. Per il raggiungimento della finalità, l'Ente territorialmente competente si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:
  - a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;
  - b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto;
  - c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione di disequilibrio economico-finanziario.

Per il raggiungimento della finalità il CN si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente contratto, tra cui:

- a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il corrispettivo definito nel presente contratto, in condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le priorità stabilite dall'Ente territorialmente competente in attuazione della normativa vigente;
- b) realizzare gli obiettivi previsti dall'Ente territorialmente competente (anche in coerenza con gli obiettivi stabiliti dagli atti di programmazione sovraordinati di riferimento) e tutte le attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;

c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate, del presente contratto, fornendo all'Ente territorialmente competente tutte le informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione pro tempore vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di pianificazione;

d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del contratto.

All'ART. 2 – **DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO** sono apportate le seguenti modificazioni:

Dopo l'ultimo capoverso è aggiunto "Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni erogate, la durata dell'affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo regolatorio pro tempore vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto previsto dall'articolo 3-bis, comma 2-bis, del Decreto-legge n. 138/11;
- b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel rispetto della regolazione pro tempore vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili ritardi nelle procedure di affidamento;
- c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi previsti dalle Parti."

All'ART. 3 – **PREROGATIVE DEL COMUNE** sono apportate le seguenti modificazioni:

All'ultimo capoverso è aggiunto "- nel rispettare gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;

- nell'adempire alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la qualità del servizio."

All'ART. 4 – **PREROGATIVE, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DI CN** sono apportate le seguenti modificazioni:

Dopo l'ultimo capoverso è aggiunto "Al presente contratto è allegata la Carta della qualità del Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alle disposizioni dell'ARERA pro tempore vigente.

Nel caso in cui l'Ente Territorialmente Competente ritenga di introdurre ulteriori standard e livelli qualitativi migliorativi, ovvero il passaggio ad uno schema regolatorio migliorativo, il CN provvederà a intraprendere le azioni necessarie al raggiungimento degli standard e dei livelli qualitativi richiesti.

L'Ente Territorialmente Competente dovrà adeguare il corrispettivo contrattuale, secondo le modalità e finalità previste dal presente contratto, al fine di riconoscere al CN i costi sostenuti per l'adeguamento agli standard ed ai livelli qualitativi richiesti e garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il CN svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché quello dei Criteri Ambientali, minimi e/o premianti.

Il CN è obbligato a:

- a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall'Ente territorialmente competente;
- b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all'utenza, previsti dalla regolazione dell'Autorità e assunti dal presente contratto;
- c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell'aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all'intero periodo di affidamento;
- d) trasmettere all'Ente territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell'ARERA;
- e) prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'Ente territorialmente competente ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;
- f) dare tempestiva comunicazione all'Ente territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell'erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente territorialmente competente;
- g) restituire all'Ente territorialmente competente e/o ad altro ente concedente, alla scadenza dell'affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;
- h) prestare le garanzie finanziarie e assicurative previste dal presente contratto;
- i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;
- j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla normativa vigente;
- k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, secondo quanto previsto dalla regolazione dell'ARERA e dal presente contratto;
- l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla regolazione dell'ARERA e dal presente contratto.

Le controversie con gli utenti saranno gestite secondo le modalità di risoluzione previste dalla normativa vigente.”

All'ART. 6 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO PRESTATO DA CN AL COMUNE sono apportate le seguenti modificazioni:

Le parole “L'emissione della fattura di conguaglio al COMUNE sarà preventivamente concordata con il COMUNE stesso, considerando altresì le deliberazioni assembleari relativi all'approvazione del Bilancio di esercizio (consuntivo), la necessità di garantire l'equilibrio finanziario di CN e quanto previsto dalle deliberazioni ARERA n. 443/2019 e n. 363/2021.” sono sostituite con “L'emissione della fattura di conguaglio sarà preventivamente concordata con il COMUNE, considerando altresì le deliberazioni assembleari relative

all'approvazione del Bilancio di esercizio (consuntivo), la necessità di garantire l'equilibrio finanziario di CN e quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA n. 443 del 31/10/2019 e n. 363 del 03/08/2021 (fatti salvi i futuri aggiornamenti normativi e dell'Autorità) considerando l'eventuale mancata integrale copertura dei costi delle annualità pregresse nella valutazione della definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie."

#### **Dopo l'ART. 6 BIS – PASSAGGIO ALLA TARIFFAZIONE PUNTUALE – RICAVI DA TARIFFA TARIP**

Sono aggiunti i seguenti articoli:

#### **“ART. 6 ter – Aggiornamento del corrispettivo contrattuale**

L'amministrazione comunale, in qualità di Ente territorialmente competente garantisce per tutta la durata dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al CN e l'ammontare dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione tariffaria ai sensi della regolazione vigente.

Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle parti secondo le modalità di cui agli artt. 6, 6-BIS e 6-quater.

#### **ART. 6 quater – Modalità di aggiornamento e modifica del contratto**

Il presente contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:

- disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;
- provvedimenti di regolazione dell'Autorità;
- provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;
- modifiche programmate indicate nel presente contratto.

Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori ratione temporis vigenti, è ammessa la modifica del servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse in coerenza con quanto disposto dall'art. 6.

#### **ART. 6 quinquies – Piano Economico Finanziario di Affidamento**

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento allegato al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale [redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del Decreto legislativo 201/22 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste] riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- a. il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- b. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c. le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

Il Piano Economico Finanziario di Affidamento deve consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

#### **ART. 6 sexies – Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento**

Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario di Affidamento, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e per tutta la durata residua dell'affidamento.

Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:

- a) il CN elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento secondo il metodo tariffario pro tempore vigente e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;
- b) l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo - verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- c) l'Ente territorialmente competente adotta il Piano Economico Finanziario di Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo compongono.

L'Ente territorialmente competente assicura, altresì, che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

#### **ART. 6 septies - Istanza di riequilibrio economico-finanziario**

Qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze straordinarie ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione della predisposizione tariffaria, tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario, il CN presenta all'Ente territorialmente competente istanza di riequilibrio.

L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di riequilibrio da adottare secondo quanto previsto dal presente contratto, nonché l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione tariffaria.

È obbligo del CN comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata, tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo scostamento.

#### **ART. 6 octies - Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario**

Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla regolazione tariffaria pro tempore vigente per il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili (tese alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al contenimento delle uscite) non siano sufficienti a preservare i target di qualità stabiliti, comprendono, di norma:

- a) la revisione degli obiettivi assegnati al CN (ove non connessi a specifiche componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti;
- b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento in coerenza con l'affidamento derivante dalla gara a doppio oggetto, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente contratto.

Laddove nessuna delle misure indicate sia proficuamente attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.

#### **ART. 6 nonies - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle misure di riequilibrio**

L'Ente territorialmente competente decide sull'istanza di riequilibrio presentata dal CN entro sessanta giorni dalla sua ricezione e trasmette all'ARERA la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione di una o più misure di riequilibrio.

L'ARERA verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio determinate dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dei procedimenti di propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale, l'ARERA può disporre misure cautelari.

#### **ART. 6 decies – Disciplina dei controlli**

Il CN predisponde con cadenza almeno annuale una relazione contenente dati e informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel presente contratto di servizio.

Il CN si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi, opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli.

Il CN dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione necessaria per un periodo non inferiore a 10 anni successivi a quello della registrazione.

Il CN provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, distinto almeno nelle seguenti sezioni:

- beni strumentali di sua proprietà con la specificazione di quelli acquisiti dal gestore uscente;
- beni strumentali di terzi.

L'Ente territorialmente competente predispone annualmente, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 28 del Decreto Legislativo 201/22, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.

Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e comunicati dal CN all'ARERA e all'Ente territorialmente competente anche nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.

Nell'ambito dei controlli l'Ente territorialmente competente verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento del servizio.

Il programma di controlli individua l'eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell'Ente territorialmente competente.

L'Ente territorialmente competente effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del CN in coerenza con il programma dei controlli.

#### **ART. 6 undecies – Penali e sanzioni**

In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente contratto, ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente contratto, il CN provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.

Il CN in qualità di società mista pubblico privato, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs 175/16 e dell'art. 16 del D. Lgs 201/22, potrà applicare le penali al socio privato ai sensi del relativo contratto di appalto.

In caso di mancato raggiungimento da parte del CN degli obblighi e standard di qualità previsti dal presente contratto, ivi compresi gli obblighi e standard aggiuntivi rispetto alla regolazione pro tempore vigente, si possono applicare al CN medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard corrispondenti.

L'Ente territorialmente competente comunica all'ARERA le penali applicate al CN per le successive determinazioni di competenza.

L'Ente territorialmente competente è tenuto a segnalare all'ARERA, dandone comunicazione al CN, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.

#### **ART. 6 duodecies – Condizioni di risoluzione**

Per la risoluzione del presente contratto si rimanda alla normativa vigente ed allo Statuto del CN.

#### **ART. 6 terdecies – Cessazione e subentro**

L'Ente territorialmente competente è tenuto ad avviare la procedura di individuazione del nuovo gestore almeno dodici mesi prima della scadenza naturale del contratto e, nel caso di cessazione anticipata, entro tre mesi dall'avvenuta cessazione.

Il CN è tenuto a mettere a disposizione tempestivamente i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente.

Anche sulla base dell'inventario dei beni strumentali predisposto dal CN, l'Ente territorialmente competente verifica la piena rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per la prosecuzione del servizio e quelli da trasferire al gestore entrante.

L'Ente territorialmente competente dispone l'affidamento al gestore entrante entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente, comunicando all'ARERA le informazioni relative all'avvenuta cessazione e al nuovo affidatario.

L'Ente territorialmente competente individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l'obbligo di corresponsione da parte del gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all'avvio del nuovo affidamento.

A tal fine, il CN trasmette all'Ente territorialmente competente le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; l'Ente territorialmente competente delibera entro i successivi sessanta giorni e trasmette all'ARERA la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell'ambito dei procedimenti di competenza.

A seguito del pagamento del valore di subentro, il CN cede al Gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d'intesa con l'Ente territorialmente competente sulla base dei documenti contabili.

In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell'art. 1406 del codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del CN, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all'Ente territorialmente competente, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.

In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato dall'Ente territorialmente competente, nel termine indicato, il CN prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo gestore, limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili individuati dall'Ente territorialmente competente unitamente agli strumenti per il recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal gestore entrante al momento della sottoscrizione del contratto.

In caso di inosservanza delle previsioni del presente articolo ad opera di una delle Parti trovano applicazione le condizioni indicate nello statuto del CN.

Il gestore entrante garantisce l'applicazione al personale, non dipendente da amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore dell'igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia attualmente vigente.

#### **ART. 6 quaterdecies – Garanzie**

In materia di garanzie, si applica la normativa pro tempore vigente, unitamente alle disposizioni del presente contratto.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto le garanzie fideiussorie, assicurative o bancarie sono rilasciate direttamente dal socio operatore privato in base alle disposizioni di legge.

#### **ART. 6 quindicesimo – Assicurazioni**

Analogamente a quanto disposto per le garanzie finanziarie, le assicurazioni per la Responsabilità Civile verso Terzi e per la protezione dei beni strumentali all'esecuzione del servizio contro i rischi di calamità naturali sono rilasciate direttamente dal socio operatore privato.

Il CN dispone di analoghe tipologie di polizze relativamente alle attività direttamente svolte.”

Dopo l'ART. 8 - **CONTROVERSIE E RINVIO** è aggiunto il seguente articolo

#### **ART. 9 Allegati**

Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte integrante - formale e sostanziale - del presente contratto:

- a) Deliberazione dell'Ente territorialmente competente n. .... del .... (scelta della forma di gestione);
- b) Deliberazione dell'Ente territorialmente competente n. .... del .... (affidamento del servizio);
- c) Carta della qualità del servizio oggetto di affidamento;
- d) Piano Economico Finanziario di Affidamento;
- e) Inventario dei beni strumentali;
- f) Elenco del personale trasferito al gestore entrante (solo in caso di subentro gestionale);
- g) Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;
- h) Disciplinare tecnico (Allegato Tecnico alla Carta della Qualità).

## Relazione di accompagnamento al PEF dell'affidamento (PEFA)

Il PEF dell'affidamento (PEFA), ai sensi dell'art. 6 quinquies dell'Addendum ai contratti in essere, riporta, con cadenza annuale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.

Il PEFA è redatto in conformità alle disposizioni regolatorie dell'ARERA e sviluppato a partire dalla valorizzazione dei costi e ricavi, determinati con l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 reiterandone criteri e valorizzazioni fino al termine dell'affidamento.

I costi operativi e di capitale considerati sono quelli riferiti all'annualità 2025 e sono considerati costanti fino a termine dell'affidamento.

Tale ipotesi risulta coerente in quanto le componenti di costo di capitale rappresentano, coerentemente a quanto avviene nella conduzione del servizio, le sostituzioni e interventi sui beni delle amministrazioni comunali utilizzate.

In linea con il MTR-2, con la finalità di preservare l'equilibrio economico finanziario della gestione, è stato definito il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del gestore in modo da permettere, ai sensi del comma 4.5 del MTR-2, il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale riportato a recupero nell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 nelle annualità successive al 2025, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio tariffario.

Il limite alla crescita annuale per le annualità successive al 2025 è stato mantenuto ai valori minimi possibili per ridurre l'impatto di crescita dei costi riconosciuti all'utenza finale.

Il PEFA fa quindi riferimento a tutta la documentazione sottostante all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 e quindi alle fonti contabili obbligatorie utilizzate (Bilancio Consuntivo del CN 2022,) approvate dall'Assemblea dei Soci.

Il CN applica una contabilità di tipo economico-patrimoniale sulla base della quale viene redatto il Bilancio Consuntivo che si compone del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale.

Per ogni singolo Comune (ambito tariffario) viene redatto un bilancio di riferimento in considerazione del fatto che la gestione è puntuale ed al singolo Comune vengono attribuiti i costi e i ricavi sulla base delle effettive quantità di rifiuto raccolte, trasportate e smaltite; vengono inoltre attribuiti puntualmente tutti i costi dei servizi a domanda (a titolo indicativo e non esaustivo gli spazzamenti meccanizzati, spazzamenti manuali, gestione dei mercati ecc.) e dei servizi straordinari (esempio pulizie straordinarie e bonifiche ambientali); relativamente ai costi amministrativi generali (esempio personale consortile, affitto della sede, tasse e imposte ecc.) l'attribuzione dei costi è effettuata in relazione al patto parasociale/convenzione sottoscritto tra i Comuni soci in data 30 Maggio 2022, come modificato dall'ingresso del Comune di Torre d'Isola nella compagine societaria.

In considerazione di quanto sopra riportato il CN applica di fatto il principio di separazione contabile della gestione dei servizi per ognuno dei Comuni consorziati.

Il presente PEFA sarà aggiornato ai sensi del contratto di servizio.



Dichiarazione di validazione Piano economico finanziario rifiuti 2024-2025

Il Revisore dei Conti Dott. Giorgio Bruschi, in rappresentanza del Comune di Busto Garolfo, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 del 28.07.2021 e incaricato alla validazione del Pef con medesimo atto,

Premesso che:

- l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Richiamate:

- la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 con oggetto "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" con la quale è stato approvato l'MTR-2 e sono stati introdotti nello specifico:

- nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025;
- nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

- la determinazione n. 2/2021/DRIF del 4 novembre 2021 con oggetto "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PROPOSTA TARIFFARIA E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'AUTORITÀ, NONCHÉ CHIARIMENTI SU ASPETTI APPLICATIVI DELLA DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI APPROVATA CON LA DELIBERAZIONE 363/2021/R/RIF (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025" con la quale sono stati forniti alcuni chiarimenti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) e adottati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria inerenti:

a) il piano economico finanziario quadriennale;

b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento;

c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato e per i gestori di diritto pubblico;

nonché le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità.

Dato atto che ARERA ha pertanto approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF.

Tenuto conto che le nuove regole definiscono i corrispettivi Tari da applicare agli utenti nel 2022, 2023, 2024, 2025, i criteri per i costi riconosciuti e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Considerato che:

- i gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;

- alle Regioni competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani;

- il Consiglio comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Considerato in particolare che:

- l'Articolo 7 della citata deliberazione 363/2021 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2;

- la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

- l'art. 7 della citata deliberazione 363/2021, definisce inoltre che:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.”.

Tenuto conto che:

- la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

- spetta all'Ente territorialmente competente anche l'attività di verifica e validazione dei dati, trasmessi dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, per l'anno 2024-2025.

Vista la nota del 5/08/2020 con cui ARERA, in risposta al quesito dell'ANCI del 27/07/2020, ha precisato che l'organo di revisione contabile dell'ente locale può essere considerato soggetto abilitato alla validazione del Piano economico finanziario ed è pertanto possibile equiparare il parere del revisore alla validazione dei PEF.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA 2024”.

Tutto ciò premesso

in relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal CCN con PEC prot. n. 9389 del 18.04.2024 avendo anche verificato la congruenza dei dati forniti nel piano economico e finanziario con

gli

standard di servizio richiesti dal Comune; considerati i costi diretti sostenuti dal Comune riguardo le attività di spazzamento e gestione della TARI registrati nel bilancio dell'ente locale.

Preso atto

delle relazioni di veridicità rilasciate dal Direttore Generale del CCN, nonché legale rappresentante dello stesso in data 18.04.2024 e dal Comune di Busto Garolfo e delle verifiche fatte in conformità ai principi internazionali di revisione. Considerato che rispetto al CCN, il Revisore, risulta in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano, soggetto terzo. Acquisiti elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio.

Valida

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario predisposto dal CCN attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Esprime, altresì, parere favorevole

Sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "ADOZIONE DEL PIANO FINANZIARIO 2024-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA 2024"

Letto, confermato, sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Giorgio Bruschi